

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 209

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE**

(Esercizio 2013)

Trasmessa alla Presidenza l'11 dicembre 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della corte dei conti n. 105/2014 del 5 dicembre 2014.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2013.. . . .	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2013</i>		
Relazione sulla Gestione	»	53
Relazione del Collegio dei Revisori	»	67
Bilancio consuntivo	»	81

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE Agenzia) per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dott.ssa Paola Fazio

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 105/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 5 dicembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il comma 26-*decies* dell'articolo 22 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con il quale l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013 nonché le annesse relazioni del Direttore Generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti, in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è emerso che:

– l'ICE-Agenzia è diventata operativa dal 1° gennaio 2013, come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012;

– gli organi sono stati nominati nel 2012 per consentire gli adempimenti necessari all'avvio dell'operatività del nuovo ente;

– il personale è stato inquadrato nel comparto dei ministeri (il personale dell'ex-ICE, invece, era inquadrato nel comparto degli enti pubblici non economici);

– nell'esercizio in esame il costo del personale è ammontato a 58,4 milioni di euro;

– la gestione economico-patrimoniale chiude l'esercizio 2013 con un avanzo di euro 2.077.888 e un patrimonio netto di euro 30.607.665;

– nel 2013 l'ICE-Agenzia ha indetto una gara europea per la cessione della società *in house* RetItalia internazionale S.p.A. conclusasi nel 2014 con l'aggiudicazione della società;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, trasmettersi alle dette Presidenze il conto consuntivo, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione e la relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce perché ne è parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il conto consuntivo per l'esercizio 2013, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, nonché l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Maria Luisa De Carli

f.f. IL PRESIDENTE

f.to Bruno Bove

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE, PER L'ESERCIZIO 2013

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento in materia di sostegno pubblico all'internazionalizzazione delle imprese italiane. – 2. Organi. 3. Sedi e assetto organizzativo. – 4. Risorse umane. – 5. Attività istituzionale. – 6. Risorse finanziarie. 7. Risultati contabili. – 8. Partecipazioni societarie. – 9. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

L'ICE - Agenzia è stata istituita dall'articolo 22, comma 6 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201¹, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 in sostituzione dell'Istituto Commercio Estero - ICE soppresso dall'art. 14, comma 17 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 111.²

Con la presente relazione la Corte riferisce - per la prima volta - al Parlamento il risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2013, nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino a data corrente.

¹ "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

² Per il referto sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2010 vedi "Atti Parlamentari - Camera dei Deputati, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 376".

1. ORDINAMENTO IN MATERIA DI SOSTEGNO PUBBLICO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE

Trattandosi della prima relazione che ha per oggetto la gestione dell'ICE-Agenzia, si ritiene opportuna una breve ricostruzione delle rilevanti novità legislative registrate nel settore del sostegno pubblico all'internazionalizzazione delle imprese italiane nel periodo 2011-2013. Queste sono rappresentate dalla soppressione dell'Istituto commercio estero-ICE (6 luglio 2011) e dalla istituzione, cinque mesi più tardi, di un nuovo ente denominato ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (6 dicembre 2011)³ soggetto ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello sviluppo economico e d'intesa con il Ministero degli affari esteri nelle materie di competenza di quest'ultimo Dicastero, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al fine di meglio inquadrare la collocazione dell'Agenzia nell'ordinamento è utile ricordare come con il *decreto legge del 6 luglio 2011, n.98, art. 14, comma 17, convertito con legge del 15 luglio 2011, n.111* (criteri e modalità stabiliti dai commi 18-26) l'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) è stato soppresso e le sue funzioni sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico (MISE) e al Ministero degli affari esteri (MAE)⁴.

L'Istituto nazionale per il commercio con l'estero (ICE), ente pubblico non economico istituito nel 1926, aveva il compito istituzionale di promuovere e sviluppare il commercio con l'estero e i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, con particolare riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese.

Il passaggio dalla soppressione dell'ICE alla piena operatività dell'ICE-Agenzia ha comportato una fase transitoria scandita dalla necessità di coordinare e gestire i

³ L'ICE-Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia regolamentare, amministrativa patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. L'Agenzia è compresa nell'elenco delle Unità istituzionali che fanno parte del settore delle amministrazioni pubbliche ed è inserita tra gli enti produttori di servizi economici.

⁴ In particolare, l'art. 14, comma 18 del predetto decreto stabiliva che le funzioni attribuite all'ICE e le inerenti risorse di personale, finanziarie strumentali fossero trasferite, senza alcuna procedura di liquidazione, al Ministero dello sviluppo economico il quale, entro il 31 dicembre 2011, avrebbe dovuto riorganizzarsi ai sensi dell'art. 4 del d.lgvo 27 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni. Ai sensi delle medesime disposizioni ed entro la stessa data avrebbe dovuto essere riorganizzato anche il Ministero degli affari esteri. Inoltre il comma 19 precisava che con uno o più decreti di natura non regolamentare del Presidente del consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri degli affari esteri e dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di soppressione dell'ICE, fosse disposta l'individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie da trasferire al Ministero degli affari esteri e al Ministero dello sviluppo economico. Con i medesimi decreti avrebbero dovuto essere rideterminate anche le dotazioni organiche.

provvedimenti normativi e gli adempimenti che, in tale periodo, si sono resi necessari con l'obiettivo di contemperare due finalità⁵:

- gestire la soppressione dell'ICE (6 luglio 2011 - 31 dicembre 2012);
- rendere operativo il nuovo ente (6 dicembre 2011 - 31 dicembre 2012).

Questa fase transitoria - come sarà evidenziato in seguito - si è chiusa con il D.P.C.M. del 28 dicembre 2012 sicché il 1° gennaio 2013 l'ICE-Agenzia è diventata pienamente operativa. Il citato decreto individua le risorse strumentali, finanziarie, i rapporti giuridici attivi e passivi e le risorse umane facenti capo all'ex ICE da trasferire all'ICE-Agenzia e al Ministero dello sviluppo economico.

Solo pochi mesi dopo l'emanazione del decreto legge 6 luglio 2011 la decisione di sopprimere l'ICE viene riconsiderata con il *decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, art. 22, comma 6 (convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214)*⁶ istituisce un nuovo ente denominato ICE-Agenzia⁷ al quale trasferisce - come sarà illustrato con maggiori dettagli di seguito - parte delle risorse umane, strumentali, finanziarie e i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al soppresso Istituto per il commercio con l'estero. Per quanto riguarda la parte restante delle stesse, essa viene trasferita al Ministero dello sviluppo economico⁸.

L'istituzione del nuovo ente, pur ponendosi in continuità con il precedente cui era attribuito sostanzialmente il medesimo compito, è accompagnata anche da alcune novità che comportano elementi di discontinuità rispetto al passato.

Tra le innovazioni che meritano di essere evidenziate, vi è il rafforzamento e la centralità attribuita alla *governance*, nell'ambito della quale assume particolare rilievo il coordinamento e la concertazione tra soggetti pubblici e privati (decisori e *stakeholder*), così da fare interagire tra loro, coordinandone l'azione, le istituzioni

⁵ Durante la fase transitoria le risorse finanziarie già destinate all'ICE per il finanziamento dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero sono state trasferite in un apposito fondo per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese istituito nello stato di previsione del bilancio del Ministero dello sviluppo economico (art. 22, comma 19, decreto legge n. 201 dicembre 2011).

Nelle more dell'istituzione di tale fondo poteva essere utilizzata la disponibilità di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2012 del Ministero dello sviluppo economico (art. 14, comma 26 ter decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 recepito dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201)⁵ il quale prevedeva un capitolo (2535) dedicato al Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese.

⁶ L'art. 22, comma 6 decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 sostituisce l'art. 14, commi 18 -26 del decreto legge 98/2011 che regolavano il passaggio delle funzioni dell'ICE al Ministero dello sviluppo economico.

⁷ L'ICE-Agenzia, a differenza dell'ex-ICE che rientrava tra gli enti pubblici non economici, è assimilabile ad un'Agenzia sul modello delineato dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

⁸ Sino ad oggi al Ministero dello sviluppo economico è stato trasferito soltanto il personale (141 unità).

pubbliche e il mondo delle imprese. L'obiettivo è quello di razionalizzare la situazione precedente, caratterizzata da scarsa cooperazione fra enti (sia tra pubblici e privati, sia nell'ambito delle stesse amministrazioni pubbliche) e da ridondanze e sovrapposizioni.

A questo fine il decreto di istituzione dell'ICE-Agenzia crea una cabina di regia appositamente dedicata alla concertazione tra le istituzioni pubbliche e i protagonisti delle attività produttive e commerciali orientati verso i mercati esteri⁹, la quale ha il compito di delineare le linee guida e l'indirizzo strategico in materia di promozione e di internazionalizzazione delle imprese¹⁰.

La cabina di regia, così come da ultimo modificata dal decreto legge 22 giugno 2013, n. 83, art. 41 (il cosiddetto decreto *del fare* ha apportato ulteriori modifiche all'art. 14 del decreto legge n. 98/2011, come sostituito dall'art. 22 del decreto legge 201/2011), risulta co-presieduta dal Ministro degli affari esteri, dal Ministro dello sviluppo economico e, per le materie di propria competenza, dal Ministro con delega del turismo ed è composta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, dal Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome e dai Presidenti, rispettivamente, dell'Unione italiana delle Camere di commercio, della Confederazione generale dell'industria italiana, di RE.TE imprese Italia, di Alleanza delle cooperative italiane e dell'Associazione bancaria italiana.

Nell'ambito della *governance* al ruolo attribuito alla cabina di regia si affianca quello assegnato al Ministro dello sviluppo economico e al Ministro degli affari esteri, i quali, oltre a co-presiedere la stessa, hanno anche il compito di tradurre in indirizzi operativi le strategie individuate in quella sede.

La gestione vera e propria, viene riconosciuta all'ICE-Agenzia e non presenta particolari novità rispetto al passato in quanto ricalca le modalità operative seguite dal precedente ente.

Oltre alla *governance*, viene innovato anche il sistema dei poteri di vigilanza affidati al Ministero dello sviluppo economico, che li esercita, per le materie di

⁹ Prima della istituzione dell'ICE-Agenzia funzioni in qualche misura analoghe a quelle attribuite alla Cabina di regia erano state svolte dal Comitato interministeriale per la politica estera e successivamente dalla Commissione permanente per il coordinamento e l'indirizzo strategico della politica commerciale con l'estero.

¹⁰ La definizione delle linee guida e dell'indirizzo strategico tiene conto delle proposte elaborate dagli uffici all'estero, congiuntamente con le ambasciate e del confronto con le categorie produttive e dei poteri di indirizzo esercitati dal Ministro dello sviluppo economico e dal Ministro degli affari esteri. Sulla base di tali indirizzi il Consiglio di amministrazione definisce il piano annuale di attività soggetto all'approvazione dei ministeri vigilanti (art. 22, comma 24, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201).

rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e sentito il Ministero dell'economia e delle finanze (l'ex ICE era soggetta al potere di vigilanza del solo Ministero dello sviluppo).

Le norme che istituiscono l'ICE-Agenzia dispongono anche sul controllo sulla gestione finanziaria affidato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Quanto alla gestione è da evidenziare che l'ICE-Agenzia dal 1 gennaio 2013 - come previsto dal D.P.C.M. 28 dicembre 2012 - ha assunto pienamente la gestione delle proprie funzioni.

Quanto alla gestione è da osservare che il disegno organizzativo delineato per l'ICE-Agenzia non prevede meccanismi di verifica dell'efficacia delle attività e della valutazione del loro impatto sulle imprese che utilizzano i servizi prestati né una misurazione dei risultati conseguiti.

Al riguardo, comunque, è da precisare che l'ICE-Agenzia per i servizi promozionali e di formazione somministra un questionario volto a rilevare il grado di soddisfazione espresso dai fruitori delle attività realizzate¹¹. Inoltre anche la cabina di regia nella seconda riunione ha rappresentato (su sollecitazione delle regioni) la necessità di *"prevedere degli strumenti che permettano di verificare periodicamente l'efficacia dell'attività promozionale attivata dagli Attori coinvolti nel processo di internazionalizzazione"*¹².

Pur dando atto all'ICE-Agenzia di aver attivato un sistema di controlli interni, così come alla cabina di regia di aver sottolineato la necessità del funzionamento di un adeguato sistema di misurazione, è da ritenere che l'espressa previsione di un monitoraggio dei risultati conseguiti avrebbe potuto valorizzare e potenziare in un'ottica sistemica le ricadute interne/esterne delle informazioni e dei dati già elaborati.

E' da considerare che, in un contesto come l'attuale in cui la generalità degli enti pubblici registra, almeno in via tendenziale, la riduzione delle proprie risorse, all'ICE-

¹¹ Al sistema dei controlli interni dell'ICE-Agenzia lo statuto e il regolamento dedicano rispettivamente l'art. 13 e l'art. 8. Trattasi infatti di profili attinenti all'organizzazione e quindi rimessi all'autonoma determinazione dell'amministrazione.

¹² Riunione del 22 ottobre 2012. La Cabina di regia si è riunita per la prima volta il 18 luglio 2012 per delineare una strategia condivisa in ordine all'individuazione delle priorità da assegnare all'ICE-Agenzia nella realizzazione delle iniziative di promozione per aree geografiche, aree settoriali e tipologie di attività (interscambio, investimenti, integrazioni produttive) e definire il percorso da seguire per consentire una pianificazione integrata dell'attività promozionale (sistema camerale, regioni, Confindustria, Rete imprese Italia, etc.).

Agenzia viene, invece, riconosciuto un accrescimento del proprio ruolo in termini non solo di ampliamento di competenze ma anche di risorse disponibili (d.l. 12 settembre 2014, n. 133 c.d. *Sblocca Italia*, art. 30 dedicato alla "Promozione straordinaria del Made in Italy e misure per l'attrazione degli investimenti"). Questo riconoscimento impone di farsi carico di un compiuto sistema di misurazione finalizzato anche alla valutazione dell'impatto dei servizi e delle attività istituzionali sulle imprese destinatarie e sui risultati conseguiti così da consentire una costante verifica tra risultati attesi e risultati raggiunti.

A questo proposito, e anticipando quanto verrà approfondito nella relazione del prossimo anno, è da evidenziare che l'art. 30, del d.l. 12 settembre 2014, n. 133 convertito nella legge 11 novembre 2014 n. 164, nell'affidare all'ICE-Agenzia l'obiettivo di ampliare il numero delle imprese piccole e medie internazionalizzate e il compito di adottare le misure volte all'attrazione degli investimenti esteri, prevede espressamente la necessità di meccanismi di valutazione. Tale decreto, infatti, nell'ottica di promuovere il monitoraggio dei risultati raggiunti, oltre ad elencare le azioni da realizzare, prevede anche la definizione degli obiettivi, delle risorse destinate e del relativo utilizzo e dei risultati attesi.

Sotto un profilo più generale è anche da osservare come con la soppressione e successiva istituzione dell'ente preposto all'internazionalizzazione delle imprese, non è stata colta l'occasione per razionalizzare la frammentazione degli interventi pubblici in materia anche con riguardo agli enti che intervengono nel settore¹³. L'esigenza di una razionalizzazione appare evidente ove si consideri l'attuale panorama delle politiche pubbliche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese caratterizzato da una eccessiva parcellizzazione e da una sovrapposizione di enti che operano ai diversi livelli di governo (nazionale, regionale, locale).

La piena operatività dell'Agenzia, avviata, come già evidenziato, il 1° gennaio 2013, è stata preceduta da una serie di adempimenti realizzati nell'esercizio 2012

¹³ E' da evidenziare che il sistema pubblico di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese resta caratterizzato da un'ampia parcellizzazione degli interventi e dalla sovrapposizione o coesistenza di enti che operano ai diversi livelli di governo (nazionale, regionale, locale). A titolo meramente indicativo si ricorda che, a vario titolo, svolgono un ruolo in materia di internazionalizzazione delle imprese molteplici enti pubblici. Tra questi oltre ai ministeri e all'ICE-Agenzia, si annoverano le Regioni, le Camere di commercio, la SACE, la SIMEST, l'ENIT, etc..

nell'ambito del quale sostanzialmente hanno convissuto due gestioni parallele¹⁴. Accanto al proseguimento della gestione resasi necessaria per definire la chiusura dell'ICE fissata al 31 dicembre 2012 è convissuta una "pre-gestione" ICE-Agenzia dedicata all'adozione degli atti propedeutici al conseguimento dell'operatività della stessa.

In particolare, nel 2012 durante la fase di "pre-gestione" dell'ICE-Agenzia sono stati nominati il Consiglio di amministrazione (D.P.C.M. 18 aprile 2012), il Presidente (Consiglio di amministrazione 30 aprile 2012), il Collegio dei revisori (decreto Ministro dello sviluppo economico 28 maggio 2012) e il Direttore generale (D.P.R. 18 giugno 2012).

Nel 2012 il Consiglio di amministrazione ha deliberato lo statuto, il regolamento di organizzazione e funzionamento, il regolamento delle spese e dei lavori in economia ed il regolamento di amministrazione e di contabilità. I primi due sono stati approvati dai Ministeri vigilanti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (rispettivamente il 6 settembre 2012 e il 28 dicembre 2012), il regolamento delle spese e dei lavori in economia è stato approvato dal MISE in data 15 luglio 2013 e il regolamento di amministrazione e di contabilità è stato approvato con decreto interministeriale MISE - MAE- MEF del 29 marzo 2013.

L'art. 3 comma 6 dello statuto conferma anche per l'ICE-Agenzia la possibilità di "... *costituire o partecipare a società, previo assenso dei ministeri vigilanti*".

All'ICE-Agenzia è stata trasferita *RetItalia internazionale S.p.A.* società in house dell'ex ICE¹⁵. Riguardo a questa società sussistevano le condizioni di cui all'art. 4, comma 1 decreto legge n. 95/2012, che imponeva la liquidazione o l'alienazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di

¹⁴ Il processo di transizione è stato realizzato sotto la supervisione del Ministero dell'economia e delle finanze e della Ragioneria generale dello Stato. In particolare, la gestione ordinaria durante la fase transitoria è stata conferita al dirigente generale titolare dell'ufficio per gli affari generali e per le risorse del Ministero dello Sviluppo Economico (dirigente delegato) coadiuvato da un dirigente dell'ex-ICE (Ministro dello sviluppo economico decreto 14 gennaio 2012). Pertanto sino alla nomina del direttore generale dell'ICE-Agenzia (18 giugno 2012) i poteri, precedentemente esercitati dal Consiglio di amministrazione e dal Direttore generale dell'ex-ICE (art. 22, comma 8 del decreto legge 201/2011), sono stati esercitati dal dirigente delegato coadiuvato dal dirigente ex-ICE. Il controllo sulla gestione transitoria è stato esercitato dal Collegio dei revisori dell'ex-ICE il quale si è ricostituito appositamente e ha cessato dalle funzioni il 31 dicembre 2012 (tale Collegio si è nuovamente riconvocato il 27 marzo 2013 per esprimere il proprio parere sul rendiconto 2012).

¹⁵ *RetItalia internazionale S.p.A.* è la società di Information Technology dell'Agenzia che fornisce servizi online per le imprese, le Regioni e gli Enti locali. La finalità è quella di promuovere lo sviluppo, la realizzazione e l'integrazione degli strumenti informativi pubblici a favore dell'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, principalmente, in favore di pubbliche amministrazioni, di enti e di organismi di diritto pubblico. La società progetta sistemi informatici, semplificandone i processi, per rendere chiara e funzionale la comunicazione tra pubblico e privato, fornendo gli strumenti per valorizzare i servizi delle pubbliche amministrazioni, a favore delle imprese e del commercio estero. La società collabora con l'Agenzia nel perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente stesso, utilizzando le risorse delle tecnologie informatiche e telematiche.

cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che avessero conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento del totale del fatturato. Successivamente l'art. 1, comma 562 lett. a della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha previsto il venir meno dell'obbligo di alienazione di cui al citato art. 4, comma 1. L'ICE-Agenzia, nonostante il venir meno di un quadro normativo di riferimento che imponeva una decisione comunque non facile quale può essere considerata la cessione di una società e le problematiche che essa implica, ha portato a termine la procedura, già indetta nel 2013 con bando di gara europea, con l'aggiudicazione della società.

Con nota n. 41950 del 10 maggio 2012 il Ragioniere generale dello Stato ha precisato che all'ICE-Agenzia sono applicabili le disposizioni in materia di contenimento della spesa (Ragioneria generale dello Stato circolari n. 40 del 23 dicembre 2010, n. 33 del 28 dicembre 2011 e n. 2 del 5 febbraio 2012).

L'ICE-Agenzia ha versato nell'apposito capitolo del bilancio dello Stato gli importi relativi ai risparmi conseguiti nel 2013 ed ha adottato le altre misure di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa.

2. ORGANI

Ai sensi dell'art. 22, comma 20, decreto legge n. 201/2011 sono organi dell'ICE-Agenzia il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. L'incarico dei componenti degli organi è di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

Come già evidenziato, con D.P.R. del 18 aprile 2012 è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'ICE-Agenzia che, nella prima seduta del 30 aprile, ha deliberato la nomina del Presidente.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico¹⁶. Il Ministero degli affari esteri designa un proprio componente.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi ed un supplente, due dei quali scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali. Il Presidente del collegio e il componente supplente sono designati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Gli altri due componenti sono designati uno dal Ministero dello sviluppo economico e uno dal Ministero degli affari esteri. La presidenza del Collegio spetta al rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Con D.M. del 28 maggio 2012 è stato nominato il Collegio dei revisori e in seguito alle dimissioni del Presidente, con decreto del 4 dicembre 2013 è stato nominato un nuovo Presidente.

Compensi

I compensi spettanti al Presidente, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori sono stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (16 aprile 2013).

Di seguito si riportano i compensi annui lordi:

Presidente € 111.540;

Componenti Consiglio amministrazione € 22.308;

Presidente Collegio dei revisori € 17.846;

Componenti Collegio revisori € 14.872.

¹⁶ I componenti del Consiglio di amministrazione proposti dal MISE sono stati scelti tra rappresentanti del mondo associativo imprenditoriale.

Nel corso del 2012 è stato nominato anche il direttore generale i cui compensi sono stati registrati a credito nei confronti dell'ICE-Agenzia e a debito nei confronti degli organi (€ 281.000). Per effetto del D.P.C.M. del 28 dicembre 2012 dal 1° gennaio 2013 tali partite sono state trasferite in capo all'ICE-Agenzia e poste in pagamento quali sopravvenienze¹⁷.

¹⁷ La somma di € 281.000 di euro è formata dai compensi spettanti al Direttore generale, dalle indennità di carica e dai rimborsi per le spese di missione per gli Organi. La somma effettivamente erogata è stata di € 231.000 in quanto i compensi al Collegio dei revisori sono stati erogati nel corso del 2013.

3. SEDI E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Sedi

L'ICE-Agenzia opera attraverso la sede centrale di Roma¹⁸, l'ufficio di Milano e gli uffici all'estero (denominati Unità operative a loro volta distinte in Uffici e Punti di corrispondenza).

Al 1° gennaio 2014, a conclusione di un piano di razionalizzazione degli uffici nazionali¹⁹ ed esteri avviato nel 2010, l'ICE-Agenzia è presente sul territorio nazionale e all'estero con 79 Unità operative di cui 65 Uffici²⁰ (14 dirigenziali) e 14 Punti di corrispondenza²¹. Gli Uffici sono dotati di propria autonomia amministrativa.

Le sedi delle Unità operative – ove possibile – sono collocate nell'ambito delle Rappresentanze diplomatiche e consolari con le modalità stabilite da apposita convenzione²². Attualmente risultano realizzate 32 integrazioni logistiche conseguite attraverso il trasferimento degli uffici ICE-Agenzia presso le locali Rappresentanze MAE (Ambasciate/ Consolati) di cui 5 nel 2013 e una nel 2014²³.

Il nuovo assetto delle sedi è il risultato di un piano di riorganizzazione avviato dall'ex-ICE e portato a compimento dall'ICE-Agenzia tenendo conto anche delle linee guida espresse dalla Cabina di regia nelle riunioni del 18 luglio e del 22 ottobre 2012. A questo proposito, la Cabina di regia ha dato indicazioni precise in ordine alla opportunità che gli uffici esteri siano riorganizzati attorno al ruolo di coordinamento assunto dalle Ambasciate.

¹⁸ L'art. 6 del D.P.C.M. 28 dicembre 2012 dispone l'acquisizione della sede di Roma (già di proprietà dell'ex-ICE) al demanio statale. In base ad apposita convenzione è stata stabilita l'utilizzazione di tale sede all'ICE-Agenzia e all'Agenzia per l'Italia digitale che dividono le spese di gestione (vigilanza, pulizie, manutenzioni, etc.).

¹⁹ Nel 2012 l'ex-ICE ha disposto la chiusura delle sedi regionali ad esclusione di quella di Milano e nel 2013 ha posto in vendita la sede di Torino e di Firenze. Pertanto nel 2014 l'ICE-Agenzia ha indetto il quarto esperimento di pubblico incanto prevedendo un ulteriore ribasso del prezzo a base d'asta.

²⁰ Nel 2014 sono in corso di apertura gli uffici di Addis Abeba, Berna, Lagos, Luanda.

²¹ Nel 2010 le sedi estere erano 115 dislocate in 88 paesi. In particolare, nel 2013 l'ICE-Agenzia di concerto con il MAE ed il MISE ha disposto l'apertura di 8 nuovi Uffici e di 2 Punti di corrispondenza. Inoltre sono stati declassati gli uffici di Atlanta, San Pietroburgo, Sarajevo e Skopje e chiusi i Punti di corrispondenza di Ashgabat, Calcutta, Copenaghen, Dakar, Erevan, Gerusalemme Est (trasferito a Ramallah), Karachi, Krasnodar, Lima, Minsk, Nanchino, Oslo, Panama, Praga, Rio de Janeiro, Sulaymaniyah (trasferito a Erbil), Tashkent, Tbilisi e Timisoara.

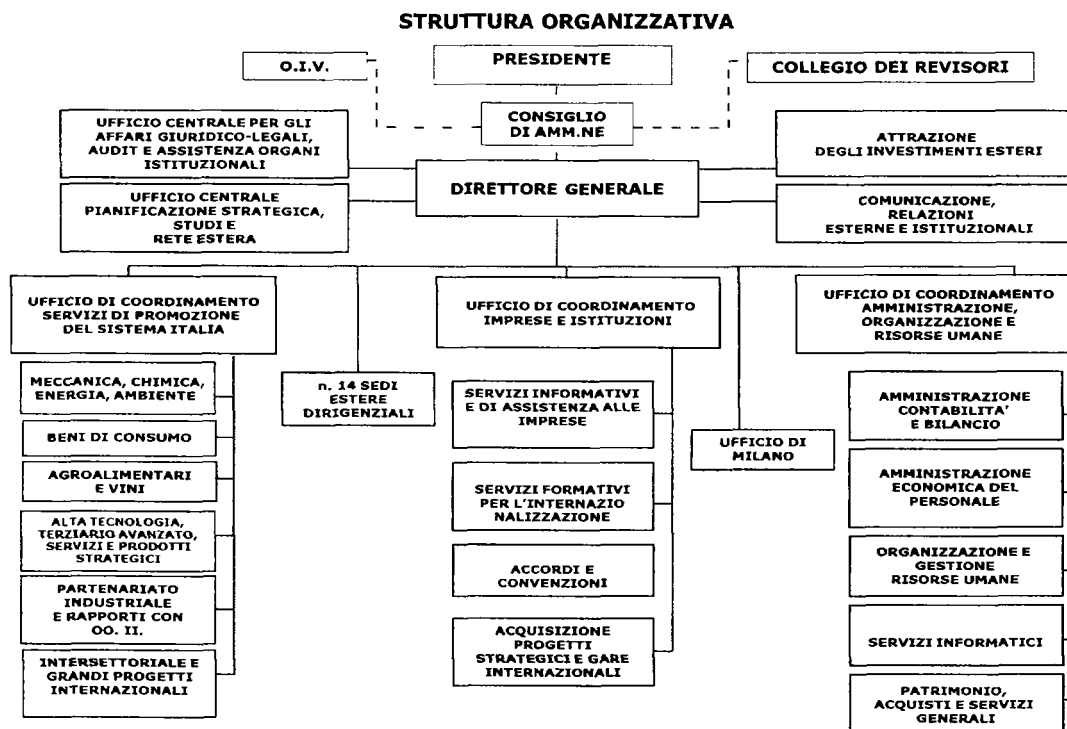
²² In data 6 luglio 2012 il Ministero degli affari esteri, il Ministero dello sviluppo economico e l'ICE-Agenzia hanno stipulato una convenzione con la quale sono state definite le modalità con le quali l'Agenzia opera nell'ambito delle Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero. Nel periodo 2010-2013 sono state realizzate 32 integrazioni di uffici ICE-Agenzia presso le locali Ambasciate/Consolati di cui 6 nel 2013.

²³ Un ulteriore contenimento dei costi è perseguito dall'Agenzia attraverso la negoziazione di canoni di locazione meno onerosi.

Al 31 dicembre 2013 l'ICE-Agenzia in Italia risulta proprietaria degli uffici di Firenze, Torino²⁴ e beneficia di un diritto di superficie sulla sede di Milano; all'estero è proprietaria delle sedi di Johannesburg, di Bruxelles, di New York, di Buenos Aires e di Varsavia.

Assetto organizzativo

L'ICE-Agenzia - sede centrale risulta articolata in 22 uffici dirigenziali non generali di complessità diversificata. In particolare si tratta di 4 uffici di supporto (al direttore generale, alla struttura e agli organi), di 3 uffici di coordinamento delle attività e di 15 uffici. A tutti gli uffici - compresi quelli di supporto e di coordinamento - è preposto un dirigente di seconda fascia²⁵ le cui posizioni a fini meramente retributivi sono graduate in quattro fasce economiche. I dirigenti preposti agli uffici esteri sono inquadrati nella fascia D.



All'ufficio di Milano è preposto un dirigente di seconda fascia, mentre agli uffici esteri di rilievo maggiore è preposto un dirigente (14 unità operative) e agli altri unità di personale di livello non dirigenziale (51 funzionari area III).

²⁴ Per i suddetti immobili, utilizzati in passato quali sedi territoriali dell'ICE, è in corso la quarta procedura di vendita ad evidenza pubblica.

²⁵ Regolamento di organizzazione e funzionamento approvato con decreto interministeriale del 28 dicembre 2012.

Controlli interni

a) Organismo di valutazione della Performance (OIV)

L'Organismo di valutazione della Performance (OIV) è costituito in forma monocratica²⁶. L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile. Il compenso annuo lordo è di € 20.000²⁷.

b) Trasparenza e prevenzione corruzione

Al responsabile per la trasparenza è affidato anche l'incarico per la prevenzione della corruzione.

Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 12 luglio 2013 mentre il piano per la prevenzione della corruzione 2014-2016 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 26 febbraio 2014.

c) Comitato unico di garanzia (CUG)²⁸

Il Comitato unico di garanzia formato da 11 componenti, è composto dal Presidente, nominato dall'Amministrazione, da membri designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative e da un uguale numero di componenti designati in rappresentanza dell'Amministrazione²⁹. E' garantita la composizione paritetica.

L'incarico è quadriennale e può essere rinnovato una sola volta.

L'attività ed il funzionamento del Comitato sono regolati da uno specifico regolamento adottato nel 2013.

²⁶ È stata istituita anche una Struttura tecnica permanente (STP) con funzioni di interfaccia tra l'OIV e i vertici dirigenziali dell'Agenzia e un Comitato di elevata consulenza (CEC) con il compito di operare in stretta sinergia e collaborazione con la Direzione Generale dell'Agenzia per fornire specifiche azioni di supporto.

²⁷ Il compenso corrisposto realizza una riduzione di costi pari al 70% rispetto all'OIV dell'ex-ICE il cui costo ammontava ad Euro 70.000 (Delibera C.d.A. ex-ICE n. 161/2010).

²⁸ Il CUG sostituisce, unificandoli, il comitato per le pari opportunità e il comitato paritetico per il contrasto del fenomeno del mobbing.

²⁹ L'attuale Comitato è stato nominato con determinazione del direttore generale del 26 febbraio 2013.

4. RISORSE UMANE

4.1 Direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore generale cui compete la gestione e la direzione unitaria dell'Agenzia.

Il rapporto di servizio è regolato da un contratto di lavoro della durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

L'attuale Direttore generale – proveniente dal ruolo della dirigenza ICE-Agenzia - è stato nominato con D.P.R. 18 giugno 2012 su proposta del Ministro dello sviluppo economico.

In data 13 novembre 2012 il Consiglio di amministrazione ha approvato il contratto individuale di lavoro con il quale al medesimo è stato attribuito un compenso annuo lordo di € 230.000 e un premio di risultato da calcolare in proporzione al raggiungimento degli obiettivi fissati (nel 2013 è stato erogato il premio relativo all'anno precedente nell'importo massimo stabilito di € 30.000).

Nel 2014 il compenso è stato ridotto nei limiti fissati dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 (€ 240.000).

4.2 Personale

Come già evidenziato è il D.P.C.M. 28 dicembre 2012 che individua le risorse da ripartire tra ICE-Agenzia e Ministero dello sviluppo economico. Quanto al personale tale decreto dispone che dal 1° gennaio 2013 il personale dell'ex-ICE venga ripartito tra ICE-Agenzia e MISE (nei contingenti fissati rispettivamente dalla tabella A e B del decreto medesimo)³⁰. A tale fine in data 4 giugno 2012 (con integrazione del 15 giugno) il dirigente delegato alla gestione ex-ICE (dirigente generale affari generali e risorse del MISE) ha indetto una procedura di valutazione comparativa per titoli riservata al personale a tempo indeterminato dell'ex ICE. In base alle graduatorie, distinte per qualifiche e posizioni economiche, formate da un'apposita Commissione e approvate dal predetto dirigente, sono stati individuati i due contingenti di personale e

³⁰ La dotazione organica dell'ex-ICE prevedeva 905 unità di cui 49 in posizione dirigenziale ed 11 professionisti (Consiglio di amministrazione delibera 176/2010). Al 31 dicembre 2010 prestavano servizio complessivamente 643 unità di personale, di cui 38 dirigenti e 92 unità in servizio presso le sedi estere.

formate apposite graduatorie sulla base delle quali dal 1° gennaio 2013 il personale ex-ICE è stato ripartito tra ICE-Agenzia e MISE. Su un totale di 574 unità di personale, 141 sono state trasferite al MISE.

Il personale dell'ICE-Agenzia è stato inquadrato nel comparto dei ministeri sulla base di apposite tabelle di equiparazione giuridiche ed economiche approvate dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze senza oneri aggiuntivi così come indicato nella relazione tecnico-finanziaria di cui al regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Agenzia³¹ (il personale dell'ex-ICE, invece, era inquadrato nel comparto degli enti pubblici non economici).

La dotazione organica dell'ICE-Agenzia, inizialmente fissata in 300 unità è stata portata a 450 dal decreto legge n. 83/2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 2013³².

La pianta organica riportata nel regolamento di organizzazione e di funzionamento (allegato A) prevede 37 dirigenti di livello non generale e 413 unità di personale (di cui 345 inquadrare nell'area III, 67 nell'area II ed una nell'area I). Inoltre è da considerare che presso le sedi estere, oltre al personale dell'ICE-Agenzia, presta servizio anche personale locale.

³¹ La relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al regolamento di organizzazione e di funzionamento precisa che per assicurare l'invarianza della spesa, come previsto dalla legge istitutiva, era necessario compensare le spese del personale ex-ICE con quota parte del contributo da assegnare per il finanziamento delle attività di promozione all'estero e di internalizzazione delle imprese iscritte nel capitolo 2535 dello stato di previsione del MISE. Per garantire l'invarianza della spesa il MEF in sede di assegnazione degli stanziamenti per le spese di natura obbligatoria MISE/ICE-Agenzia ha disposto una riduzione del capitolo 2535 dedicato all'attività promozionale e contemporaneamente ha disposto una integrazione di pari importo (€ 8.652.307,81) al fondo per le spese obbligatorie.

³² Al 31 dicembre 2012 il personale in servizio presso l'ex-ICE era di 574 unità di cui 40 dirigenti e 79 unità in servizio presso le sedi estere.

Le seguenti tabelle riportano la consistenza del personale distinta per qualifica e per sede nell'esercizio 2013 e recano, a fini meramente conoscitivi, il confronto con i dati del 2010.

Personale in servizio distinto per qualifica e per sede

Qualifica	ITALIA				ESTERO	
	Sede centrale		Uffici periferici		Unità operative	
	2010	2013	2010	2013	2010	2013
Personale						
Direttori Divisione*	3	0	0	0	0	0
Professionalisti	6	5	0	0	0	0
III F5 (C5)	41	27	12	1	21	18
III F4 (C4)	85	83	26	3	34	26
III F3 (C3)	72	63	37	4	7	4
III F2 (C2)	5	0	3	0	0	0
III F1 (C1)	81	81	15	0	11	10
II F4 (B3)	30	15	14	0	0	0
II F3 (B2)	67	47	18	2	2	0
II F2 (B1)	3	2	3	0	0	0
I F3 (A3)	8	1	0	0	0	0
Totale personale	401	324	128	10	75	58
Dirigenti	20	21	1	1	17	14
Totale personale	421	345	129	11	92	72

*Ruolo ad esaurimento

Nel 2013 hanno prestato servizio presso l'ICE-Agenzia 428 unità di personale di cui 356 unità in Italia e 72 all'estero³³. Oltre al direttore generale prestano servizio 36 dirigenti, il 30% di essi sono donne. Inoltre il 55% del personale è costituito da donne e il 70% è in possesso di laurea.

Personale in servizio all'estero

	2010	2013
Dirigenti	17	14
Personale di ruolo*	75	58
Personale di ruolo	92	72
Personale locale** a tempo indeterminato	n.d.	381
Personale locale a tempo determinato	n.d.	38
Personale locale	546	419
Totale personale	638	491

* Per personale di ruolo si intende il personale appartenente ai ruoli dell'ICE-Agenzia e in servizio presso gli uffici esteri.

** Per personale locale si intende il personale assunto dai singoli uffici esteri con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato e regolamentato secondo l'ordinamento dello Stato di riferimento.

³³ Il regolamento di organizzazione e di funzionamento precisa che il personale all'estero non deve superare le 110 unità. Al 31 dicembre 2013 all'estero prestano servizio 72 unità di personale.

La relazione tecnico finanziaria allegata al regolamento di organizzazione e di funzionamento dispone che il ricorso al personale locale non superi le 430 unità di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Il rapporto di lavoro del personale di nazionalità estera assunto localmente per le esigenze delle unità operative all'estero, anche se in possesso di cittadinanza italiana, era e continua ad essere disciplinato dalle norme e dagli usi locali.

La seguente tabella riporta la consistenza del personale di ruolo (Italia e estero) e di quella del personale locale in servizio all'estero nel 2013.

Personale in servizio in Italia e all'estero al 31 DICEMBRE

	2010	2013
Personale in servizio in Italia	550	356
Personale in servizio all'estero		
PERSONALE DI RUOLO	92	72
PERSONALE LOCALE	546	419
Totale Personale in servizio all'estero	638	491
Totale complessivo	1188	847

4.3 Costo del personale

Il nuovo inquadramento del personale (comparto ministeri) conseguente alla istituzione dell'ICE-Agenzia ha comportato un aumento dell'indennità di servizio all'estero che viene calcolata sulla base di una tabella di equiparazione del personale ICE-Agenzia con il personale del Ministero degli affari esteri³⁴. L'indennità di servizio all'estero è esclusa dalla contribuzione di previdenza e assistenza sociale ai sensi della vigente normativa³⁵.

³⁴ Prima della riforma al personale ex-ICE era attribuito un trattamento economico accessorio non inferiore al 75% di quello previsto per i corrispondenti livelli del personale Ministero degli affari esteri (determinato dal Consiglio di amministrazione).

³⁵ Per quanto riguarda il trattamento economico applicato al personale di ruolo dell'ICE - Agenzia in servizio all'estero - Indennità di Sede Estera, l'art. 14, comma 2 dello Statuto dell'Agenzia prevede che: "Al personale di ruolo dell'Agenzia in servizio all'estero, si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 62/98 relativamente ai dipendenti del Ministero degli Affari Esteri in servizio presso la stessa sede.", con decorrenza 01/01/2013.

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale nell'esercizio 2013.

Costo del personale

(valori in migliaia di euro)

	2010	2013
Salari e stipendi	19.050	12.756
Straordinari	0	385
Oneri sociali	7.768	5.498
TFR	3.028	2.193
Indennità di sede estera (1)	14.052	10.493
Costo personale locale (2)	18.911	14.754
Altri costi (3)	17.302	12.331
Totale*	80.111	58.410

* E' compresa la retribuzione del Direttore generale.

(1) La voce comprende le indennità spettanti al personale di ruolo in servizio presso le sedi estere. Nel 2010 l'importo comprendeva anche il costo del personale responsabile dei desk anticontraffazione.³⁶

(2) Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'ex ICE dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonché della quota annuale di accantonamento dell'indennità di fine rapporto.

(3) Nel 2010 la voce comprende il costo del personale appartenente ad altre amministrazioni pubbliche in servizio all'estero in qualità di responsabili dei desk anticontraffazione per i quali nel 2011 è stata disposta la chiusura portata a termine nel 2012. Nel 2013 questa voce comprende principalmente l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio dell'esercizio, il costo delle missioni e dei trasferimenti.

4.4 Consulenze e incarichi di collaborazione

Nel 2013 l'ICE-Agenzia non ha fatto ricorso a consulenze. Ha invece affidato un incarico ad un fiscalista per un importo complessivo di 27.000 (contratto di prestazione di servizi).

Gli incarichi attribuiti per le docenze e per l'assistenza tecnico-professionale rientrano nell'ambito dell'attività promozionale alla quale viene imputato l'onere degli stessi.

³⁶ Nel 2007 erano stati istituiti 14 desk anticontraffazione che avevano come obiettivo l'assistenza alle imprese nella registrazione di marchi e brevetti e il supporto al contrasto della concorrenza sleale. Nel 2011, con la soppressione dell'ICE ne è stata disposta la chiusura.

5. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Come già evidenziato l'ICE-Agenzia è stata istituita nel dicembre 2011 ed è diventata pienamente operativa dal 1 gennaio 2013 (dopo un periodo transitorio dedicato alla chiusura dell'ICE e agli adempimenti necessari al conseguimento dell'operatività del nuovo ente)³⁷. Tra le attività attribuite all'ex-ICE e quelle affidate all'ICE-Agenzia, pur non essendovi un'esatta sovrapposizione, non si rilevano sostanziali differenze in quanto sono riconducibili alla stessa missione istituzionale.

Al fine di meglio inquadrare la ricostruzione delle attività svolte nel 2013 sono opportune due avvertenze preliminari.

Le attività che vengono descritte, anche se riguardano le sedi estere, si basano sulla documentazione e sui dati forniti dalla sede centrale³⁸.

Il volume delle attività e dei servizi realizzati nel primo anno di attività (2013) sconta gli effetti causati dall'avvicendamento tra l'uno e l'altro ente. In particolare tra questi sono da ricordare la riorganizzazione degli uffici, il riadeguamento dell'apparato organizzativo al nuovo assetto e il ritardo nell'approvazione del Piano annuale³⁹. In ordine a quest'ultimo è da evidenziare che l'ICE-Agenzia opera sulla base di un Piano annuale di attività la cui effettività presuppone alcuni passaggi procedurali che nel 2013 si sono realizzati con ritardo.

In particolare è da considerare che il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro degli affari esteri, oltre a co-presiedere la Cabina di regia, esercitano anche i poteri di indirizzo. Sulla base di essi il Consiglio di amministrazione delibera il Piano annuale di attività che deve essere approvato dal Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro degli affari esteri e registrato dalla Corte dei conti. Tale Piano riporta le iniziative di promozione e di formazione da realizzare nell'anno con l'indicazione delle risorse assegnate a ciascuna di esse. Queste risorse sono definite nella tab. C della legge di stabilità e trasferite in un apposito fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese istituito nel bilancio del Ministero dello sviluppo economico (cap. 2535).

³⁷ Nella seconda metà del 2011 e soprattutto nel 2012 - fase dedicata alla chiusura dell'ICE e agli adempimenti necessari al conseguimento dell'operatività dell'ICE-Agenzia - gli uffici dell'ex-ICE hanno comunque assicurato continuità alle principali attività di sostegno all'internazionalizzazione.

³⁸ L'ICE-Agenzia attraverso il servizio di *internal audit* e sulla base di criteri predeterminati ogni anno effettua alcune verifiche presso le sedi estere.

³⁹ Una descrizione e una valutazione più complete saranno possibili nelle relazioni dei prossimi anni quando i vari adempimenti saranno entrati pienamente a regime consentendo la necessaria stabilità.

Il Piano relativo al 2013, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 30 aprile 2013 per un importo complessivo di € 28.278.000, è stato approvato dal MISE il 1° ottobre 2013 per un importo pari a € 27.093.767 (alla cui copertura è stato provveduto con € 8.220.845 derivanti da giacenze finanziarie relative ad esercizi precedenti e non utilizzate e con € 18.872.922 derivanti dalla disponibilità sul capitolo 2535)⁴⁰.

Il Piano relativo al 2014, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 21 ottobre 2013 per un importo complessivo di € 30.000.000, è stato approvato dal MISE il 19 marzo 2014 per l'intero importo (€ 20.661.251 sul capitolo 2535 e € 9.338.749 disponibilità derivanti da economie realizzate negli esercizi precedenti). Con il decreto legge n. 145/2013 (c.d. "Destinazione Italia") convertito nella legge n. 4/2014 al Piano 2014 sono state assegnate ulteriori risorse per € 22.594.000 derivanti dalle giacenze accertate alla chiusura del Programma operativo multiregionale.

Alle attività promozionali previste dal Piano ordinario durante l'anno se ne aggiungono altre destinate a ulteriori e specifiche linee di intervento finanziate attraverso fondi aggiuntivi attribuiti dal MISE e da altri soggetti (ministeri, enti pubblici o privati) che si avvalgono dei servizi proposti dall'ICE-Agenzia.

Nel 2013 tra le attività che si sono aggiunte a quelle previste nel Piano si ricordano: il proseguimento del programma straordinario per il *Made in Italy* finanziato dal MISE con fondi addizionali rispetto agli stanziamenti per il Piano annuale e l'avvio del Piano export sud per le regioni della convergenza - Calabria, Sicilia, Puglia e Campania - gestito e coordinato dall'ICE-Agenzia in collaborazione con gli enti territoriali e i sistemi industriali locali. Tale Piano è finanziato dal MISE a valere sui fondi del Piano azione-coesione dell'Unione Europea (50 milioni ripartiti su tre anni).

Ulteriori attività possono essere gestite dall'Agenzia in partenariato con regioni e altri enti territoriali, associazioni industriali e con il sistema camerale (ministeri, regioni, organismi internazionali, consorzi privati, aziende). Nel 2013 tra queste attività rilievo assume il Programma di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente finalizzato a garantire alle imprese italiane una più ampia partecipazione ai programmi europei per la protezione ambientale e la promozione di tecnologie sostenibili nel campo dell'energia e dei trasporti a basse emissioni.

⁴⁰ Tale importo sconta la riduzione di € 9.063.855,99 sul cap. 2535 richiesta dal MISE con nota del 9 agosto 2013 al Ministero dell'economia per il 2013 come variazione per la copertura dei costi del personale.

Le priorità delle iniziative da programmare, dal punto di vista geografico e delle tipologie di attività da realizzare, sono definite dall'ICE-Agenzia in base ai criteri fissati dalla Cabina di regia. L'Ufficio studi dell'Agenzia, sulla base di questi ultimi, ha il compito di elaborare una mappatura generale dei mercati internazionali, basata su indicatori economici e analisi provenienti dalla rete diplomatico-consolare, integrata dalle unità dell'Agenzia. Lo scopo è quello di individuare le aree e le modalità di intervento, sviluppando le priorità tenendo conto di vari profili. Tra questi: dimensioni del mercato, interconnessioni tra mercati, tasso di crescita dell'economia, livello di industrializzazione, sistema distributivo, rischio Paese, barriere all'entrata, volume dell'interscambio con l'Italia ed altri paesi, flussi turistici attuali e potenziali, etc..

Di seguito un breve cenno ad alcune delle attività più significative realizzate nel 2013 tenendo conto che i servizi offerti dall'ICE-Agenzia sostanzialmente sono riconducibili a tre aree:

- servizi di promozione;
- servizi di informazione, assistenza e consulenza;
- servizi di formazione.

Nel 2013 in un'ottica di arricchimento delle attività e dei servizi svolti l'ICE-Agenzia ha avviato anche un'attività esplorativa volta all'attrazione di investimenti esteri.

Servizi di promozione

Nell'ambito dell'attività promozionale l'ICE-Agenzia offre alle imprese molteplici servizi; tra essi si ricordano quelli relativi agli strumenti espositivi (organizzazione di partecipazioni collettive o di uffici informazioni presso fiere internazionali), alle missioni all'estero di operatori italiani, alle missioni in Italia di operatori stranieri, alle azioni presso la distribuzione estera, ai seminari, ai workshop, alle azioni pubblicitarie e di comunicazione.

Tra i settori interessati dall'attività dell'ICE-Agenzia un cenno è da riservare al made in Italy nell'ambito del quale prevalgono i beni di consumo, quali "moda", "persona-tempo libero" e "abitare" (44% risorse disponibili), il settore agroalimentare

e quello dei vini. Come in passato, tra i servizi più significativi si conferma la partecipazione a manifestazioni fieristiche⁴¹.

Quanto alle aree geo-economiche maggiormente interessate si rilevano i mercati dell'estremo Oriente e dei paesi del nord America e dell'Unione europea.

Nel 2013 l'attività promozionale si è concretizzata in circa 400 iniziative distribuite in 50 Paesi ed ha interessato 70 settori per una spesa complessiva di 44.292 milioni di euro (coperte per € 12.497 con il contributo delle imprese pari a circa il 28,2%).

Dalla tabella che segue emerge che l'attività promozionale prevede una gestione in pareggio in quanto l'ammontare dei costi è sempre interamente coperto dal contributo pubblico e/o dalla compartecipazione finanziaria di aziende, regioni e altri enti⁴².

Ricavi e costi per le attività promozionali distinti per tipologia

(valori in migliaia di euro)

	2013
Ricavi promozionali	
1) Assegnazioni Promozionali MISE*	24.405
2) Altre assegnazioni promozionali**	1.124
3) Contributi e compartecipazioni***	18.732
4) Altri ricavi promozionali	31
Totale ricavi promozionali	44.292
Costi promozionali	
Acquisto di beni	405
Prestazioni di servizi	19.952
Godimento di beni di terzi	17.870
Costo del lavoro	2.404
Altri costi promozionali	3.661
Totale costi promozionali	44.292

*di cui 24.397 migliaia di euro sono costituiti dai fondi per la promozione (stanziamento annuale effettivo di 18.873 migliaia di euro ed economie relative ad anni precedenti) e 8 migliaia di euro dal contributo per la realizzazione del programma agroalimentare.

** Questo importo è stato erogato dal MISE per la realizzazione di programmi aggiuntivi o extra ("Made in Italy, export-sud etc.)

*** di cui 12.497 migliaia di euro sono rappresentati dal contributo delle aziende (9.917 migliaia di euro a titolo di compartecipazione al programma ordinario).

⁴¹ La partecipazione a manifestazioni fieristiche assorbe il 15% dello stanziamento del settore.

⁴² Ogni iniziativa viene realizzata a bilancio invariato: le entrate vengono utilizzate a copertura delle spese di organizzazione e realizzazione delle iniziative promozionali (Relazione sulla gestione allegata bilancio di esercizio 2013).

Ripartizione della spesa per tipologia delle attività

	Spesa per attività promozionali (in milioni di euro)		Composizione %	
	2010	2013	2010	2013
Manifestazioni espositive	50,7	24,8	41,5	55,9
Attività di formazione e seminari	11,0	3,2	9,0	7,2
Azioni di comunicazione e pubblicitarie	7,2	3,7	5,9	8,3
Missioni di operatori in Italia e all'estero	6,5	3,0	5,3	6,7
Iniziative d'immagine	5,8	0,5	4,7	1,0
Attività di supporto informativo e assistenza tecnica	18,2	5,6	14,9	12,7
Altre iniziative	22,6	3,6	18,5	8,1
Totale	122,1	44,3	100,0	100,0

Fonte: ICE

E' da evidenziare che nell'ambito delle attività promozionali è prevista la somministrazione di questionari e analisi dei dati volti a rilevare il grado di soddisfazione espresso dai partecipanti.

Servizi di informazione, assistenza e consulenza

Nell'ambito dell'area riconducibile ai servizi dedicati all'informazione, all'assistenza e alla consulenza l'Agenzia offre i propri servizi soprattutto attraverso gli uffici esteri, gratuitamente o a pagamento⁴³. Per questi servizi l'ICE-Agenzia predispone un catalogo che per ciascun servizio indica la tipologia, le modalità di accesso e il corrispettivo.

In particolare e come in passato, l'Agenzia ha continuato ad assicurare servizi di informazione di primo orientamento offrendo un sostegno alle strategie di penetrazione e di consolidamento delle imprese, tramite analisi di mercato, informazioni statistiche, ricerca partner/clienti, piani di marketing personalizzati.

Per la ricerca di operatori stranieri l'ICE-Agenzia ha messo a disposizione delle imprese un apposito portale ed ha continuato ad aggiornare la banca dati relativa alle gare internazionali (offre informazioni dettagliate sulle gare di appalto per lavori,

⁴³ I servizi di assistenza e di consulenza coprono diversi aspetti dei processi di internazionalizzazione delle imprese e possono riguardare la conoscenza iniziale di un mercato, lo stabilimento di una presenza produttiva all'estero e l'attrazione di investimenti esteri in Italia, comprendendo i servizi di ricerca clienti e partner esteri, le ricerche di mercato, i sondaggi sul prodotto, la soluzione di controversie e la realizzazione di campagne pubblicitarie.

forniture e servizi e sui progetti di sviluppo e di assistenza tecnica finanziati dalle istituzioni finanziarie internazionali e dall'Unione Europea).

Nel 2013 l'ICE-Agenzia ha erogato circa 76.500 servizi di informazione e assistenza sui mercati internazionali.

Di questi, 68.000 sono stati erogati *on line* (si tratta, in particolare, di informazioni relative a opportunità commerciali, allo sviluppo di grandi progetti infrastrutturali, a finanziamenti e gare internazionali segnalate dalla rete degli Uffici esteri cui si aggiungono le Guide Paese, anch'esse scaricabili via web). La restante parte è rappresentata da servizi erogati dalle Unità operative direttamente alle aziende italiane e finalizzati per la quasi totalità alla ricerca di partner commerciali e industriali.

Di tali servizi hanno usufruito circa 10.500 utenti; di questi 1.638 hanno acquistato servizi per i quali era prevista la corresponsione di un corrispettivo. Nel 2013 il corrispettivo dei servizi prestati è stato pari a 3.227 migliaia di euro.

Servizi di formazione

Tra i servizi svolti dall'Agenzia a favore delle imprese è prevista anche un'attività di formazione effettuata in Italia e all'estero che ha lo scopo di trasferire alle imprese le conoscenze per avviare o consolidare un percorso di internazionalizzazione⁴⁴ (formazione export manager, formazione imprese e formazione internazionale). Particolare attenzione è rivolta anche alla formazione a distanza.

Le attività di formazione sono previste anche nei vari piani di attività (piano annuale, programma straordinario per il Made in Italy, piano export sud, accordi interregionali, etc.).

Di seguito si indicano le principali attività di formazione svolte dall'ICE-Agenzia nel 2013:

- otto programmi *post lauream* per la formazione di manager esperti nei processi di internazionalizzazione d'impresa, con il coinvolgimento di 171 allievi e di altrettante imprese per un totale di 3.722 ore di aula e 4.590 ore di stage tra Italia e estero;

⁴⁴ L'offerta formativa può interessare sia neolaureati e imprese italiane, sia utenti esteri, tra i quali imprenditori, *manager*, funzionari pubblici e studenti di paesi ad elevato potenziale di interscambio e di collaborazione con l'Italia.

- tre progetti di formazione rivolti ad imprenditori e manager italiani che hanno coinvolto 123 aziende a cui sono state erogate 357 ore di consulenza e formazione.

- nove azioni di formazione internazionale destinate a imprenditori, manager, funzionari pubblici e giovani laureati provenienti da Paesi di interesse prioritario per l'internazionalizzazione delle imprese italiane per un totale di 1.338 ore di formazione erogate.

6. RISORSE FINANZIARIE

Il prospetto che segue riporta le risorse finanziarie relative all'esercizio 2013 distinte per tipologia (a fini meramente conoscitivi sono riportati anche i dati relativi all'esercizio 2010 anno in cui era pienamente operativo l'ex-ICE).

(valori in euro)

Tipologia	2010	2013
Contributi pubblici		
Contributo annuale per le spese di funzionamento (cap. 2350 bilancio prev. MISE) (1)	78.898.353	17.962.463
Contributo annuale alle spese di natura obbligatoria (cap. 2352 bilancio prev. MISE)	0	59.049.592
- Contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività ai sensi della legge n. 71/1976 (2)	61.515.136	24.397.671
- Utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizzazione del Piano di attività (3)	7.450.000	0
- Contributo programma agroalimentare (art. 23 decreto legge 143/98)	0	8.189
Totale contributi pubblici	147.863.489	101.417.915
Altre assegnazioni promozionali		
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico del bilancio del MISE	16.041.673	1.124.444
b) Compartecipazione delle regioni al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	1.879.238	85.668
c) Compartecipazione di altri enti pubblici al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	16.444.410	6.148.198
d) Compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	26.095.764	12.497.483
Totale assegnazioni promozionali	60.461.085	19.855.792
Ricavi delle vendite e delle prestazioni: (4)		
1) attività di promozione	1.084.362	323.931
2) attività di assistenza	2.924.742	2.903.008
3) attività di informazione	476	215
4) attività di controllo	89.832	0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.099.412	3.227.154
Ricavi e proventi diversi (5)	1.733.999	294.364
Totale risorse finanziarie	214.157.985	124.795.225

*Dati estratti dal conto economico.

(1) contributo statale per il funzionamento dell'istituto che, a partire dalla legge di stabilità 2011, è imputato al cap. 2350 al netto delle spese di natura obbligatoria, allocate invece al cap. 2352.

(2) contributo indicato in tabella C della legge di stabilità.

(3) economie di gestione promozionali degli anni precedenti, utilizzate a copertura di parte dei costi indiretti degli uffici della rete estera.

(4) ricavi derivanti da commesse affidate da regioni, enti pubblici e privati.

(5) rimborsi delle tasse di consumo, rimborsi dei servizi resi a consociate e recuperi di spese varie.

Tra l'esercizio 2010 - ultima gestione pienamente operativa ex-ICE - e il 2013 - primo anno operativo dell'Agenzia - il totale delle risorse finanziarie presenta una riduzione di € 89.362.760 pari al 41,7% in meno essendo passato da € 214.157.985 a € 124.795.225. In particolare i contributi pubblici ordinari registrano una riduzione del 31,4% passando da € 147.863.489 a € 101.417.915 di cui € 77.012.055 per le spese di funzionamento.

Pur trattandosi di dati relativi al primo anno di operatività, la dinamica delle singole voci, la cui evoluzione sarà esaminata più approfonditamente nella relazione del prossimo anno, si presta a qualche prima riflessione.

Dal raffronto tra 2010 e 2013 emerge che le spese di funzionamento e le spese di natura obbligatoria presentano una diminuzione di esigua portata in quanto registrano una flessione del 2,4% (da € 78.898.353 a € 77.012.055). Mentre il contributo per il finanziamento del Piano di attività registra una riduzione del 60,3% (da € 61.515.136 a € 24.397.671). Così come si riduce la voce altre assegnazioni promozionali che passa da € 60.461.085 a € 19.855.792.

Nel 2013 per far fronte alla rigidità e incomprimibilità dei costi della struttura si è resa necessaria una variazione compensativa al bilancio di previsione del MISE (cap. 2535) che ha comportato una riduzione dello stanziamento iniziale per il Piano di attività pertanto l'importo complessivo previsto in € 28.278.000 è passato a € 18.872.922.

7. RISULTATI CONTABILI

7.1 Ordinamento contabile

L'ordinamento contabile dell'ICE-Agenzia si attiene al sistema contabile civilistico fondato sulla contabilità economico-patrimoniale (art. 2423 e segg. così come modificati dal d.lgvo 127/1991 in attuazione della IV e VII direttiva CEE) e al regolamento di amministrazione e contabilità (approvato l'11 giugno 2013 dal Ministro dello sviluppo economico e dal Ministro degli affari esteri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze)⁴⁵.

Il bilancio di esercizio è costituito dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto, dal prospetto di raccordo con la contabilità generale dello Stato ed è corredato dalla relazione del Collegio dei revisori redatta a norma dell'art. 22, comma 8 della legge n. 214 del 22 dicembre 2011.

Come già evidenziato l'ICE-Agenzia ha applicato le misure di contenimento della spesa e nel 2013 ha provveduto a riversare le somme provenienti dalle riduzioni di spesa al bilancio dello Stato (€ 1.000.078).

Al 31 dicembre 2012 il trasferimento all'ICE-Agenzia delle risorse e dei rapporti giuridici attivi e passivi afferenti l'ex ICE disposti dal D.P.C.M. del 28/12/2012 riguarda:

- l'attribuzione al demanio del fabbricato di Roma il cui valore netto contabile è di 9.291 migliaia di euro;
- la riduzione dei debiti nei confronti del MISE per 32.000 migliaia di euro riferiti al contributo promozionale 2011;
- l'azzeramento dei disavanzi pregressi e di quello corrente per complessivi 34.707 migliaia di euro;

⁴⁵ I bilanci consuntivi 2011 e 2012 relativi all'ex-ICE sono stati predisposti dal dirigente generale delegato del MISE attenendosi alla disciplina del sistema contabile dell'ex-ICE. La continuità con il sistema contabile degli esercizi precedenti è stata consentita dall'unicità consequenziale nei fatti amministrativi e dal fatto che le attività ex-ICE sono state trasferite a ICE-Agenzia senza la necessità di esperire procedure di liquidazione. Il Collegio dei revisori il 14 maggio 2012 ha espresso il proprio parere sul rendiconto 2011 e il 27 marzo 2013 sul rendiconto 2012. Entrambi sono stati approvati dal MISE e dal MEF: il bilancio 2011 rispettivamente il 2 novembre 2013 e 4 luglio 2012; il rendiconto 2012 il 19 giugno 2013 dal MISE e il 6 giugno 2013 dal MEF.

- la riduzione dei debiti nei confronti del MISE per 12.855 migliaia di euro;
- la previsione di un fondo di dotazione iniziale da trasferire all'ICE-Agenzia pari ad € 856.974.

Il bilancio di previsione 2013, approvato dal Consiglio di amministrazione del 4 marzo 2013, prevedeva uno stanziamento di € 154.462.594 che, a seguito di variazione apportata nel mese di dicembre 2013, si è assestato a € 125.669.328.

Il bilancio di previsione 2014, approvato dal Consiglio di amministrazione del 28 novembre 2013, prevedeva uno stanziamento di € 159.724.405 che, a seguito di una variazione apportata a luglio 2014, si è assestato a € 153.838.161.

Il conto consuntivo 2013 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione il 9 maggio 2014 (con il parere favorevole del Collegio dei revisori) ed è stato approvato dal MEF con nota del 23 giugno 2014 e dal MISE con nota del 16 luglio 2014.

7.2 Conto economico

Il prospetto che segue riporta il conto economico dell'ICE-Agenzia - esercizio 2013 (a fini meramente conoscitivi si riportano anche i dati relativi all'esercizio 2010 anno in cui era pienamente operativo l'ex ICE).

(valori in euro)

	2010	2013
A) Valore della produzione		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.099.412	3.227.154
5 - Altri ricavi e proventi		
5.1 Ricavi e proventi diversi	1.733.999	294.364
5.2 Contributi pubblici	147.863.489	101.417.915
5.3 Altre assegnazioni promozionali	60.461.085	19.855.792
Totale altri ricavi e proventi	210.058.573	121.568.071
Totale valore della produzione (A)	214.157.985	124.795.225
B) Costi della produzione		
6 - Materiali di consumo, scorta e merci	1.621.560	653.795
7 - Prestazioni di servizi	84.148.720	28.769.554
8 - Godimento di beni di terzi	48.706.089	24.140.897
9 - Per il personale	80.111.437	58.410.427
10 - Ammortamenti e svalutazioni:	5.761.763	3.678.557
a) immobilizzazioni immateriali	3.291.865	2.170.908
b) immobilizzazioni materiali	2.469.898	1.507.649
11 - variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	12.822	311
12 - Accantonamenti per rischi	770.000	0
13 - altri accantonamenti	2.038.538	1.000.078
14 - Oneri diversi di gestione	663.724	4.213.522
Totale costi della produzione (B)	223.834.653	120.867.141
Differenza valore e costi produzione (A - B)	-9.676.668	3.928.084
C) Proventi ed oneri finanziari		
16 - Altri proventi finanziari	437.724	630.303
i) interessi attivi	124.262	131.690
l) interessi di cambio	142.885	358.763
m) altri interessi su altri crediti	170.577	139.850
17 - Oneri finanziari	524.961	198.965
c) interessi passivi e oneri bancari	102	0
d) interessi passivi su altri debiti	3.058	797
e) perdite su cambi	366.714	76.416
f) altri oneri finanziari	155.087	121.752
Saldo proventi ed oneri finanziari	-87.237	431.338
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19 - Svalutazioni di partecipazioni	-250.383	0
Saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	-250.383	0
E) Proventi ed oneri straordinari		
20 - Proventi	2.032.180	725.883
21 - Oneri	1.090.152	1.112.417
Saldo delle partite straordinarie	942.028	-386.534
Risultato prima delle imposte	-9.072.260	3.972.888
Imposte correnti	2.859.000	1.895.000
Avanzo/disavanzo economico	-11.931.260	2.077.888

Il conto economico ICE-Agenzia chiude l'esercizio 2013 con un avanzo di € 2.077.888 per effetto dei risultati positivi della gestione caratteristica e della gestione finanziaria.

In particolare dai dati riportati risulta la seguente situazione:

- il valore della produzione pari ad € 124.795.225 è costituito per l'81,3% dai contributi pubblici (€ 101.417.915), per il 15,9% dai contributi per il finanziamento delle attività promozionali (€ 19.855.792) e per il 2,6% dai ricavi derivanti dalle attività di promozione, assistenza e informazione (€ 3.227.154);
- i costi della produzione ammontano a € 120.867.141. Di essi il 48,3% è rappresentato dai costi per il personale (€ 58.410.427), il 23,8% dai costi per le attività istituzionali (€ 28.769.554) e il 20% dai costi per il "godimento di beni di terzi" (€ 24.140.897 - canone locazione uffici esteri).

La gestione caratteristica chiude con un saldo positivo di € 3.928.084.

Gestione finanziaria e straordinaria:

- la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 431.338 essenzialmente per effetto dei proventi derivanti dagli interessi (€ 630.303), costituiti per € 358.763 da interessi provenienti dal cambio di valuta di crediti nei confronti di debitori esteri, per € 131.690 da interessi bancari e per € 139.850 da interessi derivanti da mutui edilizi e prestiti concessi al personale;
- il saldo "proventi ed oneri straordinari" presenta un risultato negativo di € 386.534 dovuto agli oneri derivanti dai rapporti giuridici passivi trasferiti dall'ex ICE all'ICE-Agenzia (€ 1.112.417) rappresentati essenzialmente dalla corresponsione di compensi e indennità spettanti agli organi sociali per il 2012 (€ 231 migliaia di euro) e dalla rilevazione delle quote di ammortamento relative ad attrezzature informatiche (€ 242 migliaia di euro).

7.3 Stato patrimoniale

Il prospetto che segue riporta lo stato patrimoniale - esercizio 2013 (a fini meramente conoscitivi si riportano i medesimi dati relativi all'esercizio 2010 anno in cui era pienamente operativo l'ICE).

(valori in euro)

	2010	2013
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	8.342.531	3.111.672
3. diritti di brevetto e util. opere di ingegno	2.228.043	1.982.149
4. concessioni, licenze e marchi	1.515.861	451.082
6. immobilizzazioni in corso	3.617.356	189.589
7. altre	981.271	488.852
II. Immobilizzazioni materiali	29.557.082	14.751.890
1. terreni e fabbricati	25.443.145	13.368.174
2. impianti e macchinari	301.677	94.795
4. altri beni (mobili e automezzi)	3.098.765	1.222.874
5. immobilizzazioni in corso	713.495	66.047
III. Immobilizzazioni finanziarie	20.891.774	17.542.557
1. Partecipazioni in	3.770.525	2.727.414
a) società controllate	710.384	358.450
b) società collegate	3.010.141	2.368.963
d) altre partecipazioni	50.000	1
2. Crediti	15.720.750	13.870.445
d) verso altri	15.720.750	13.870.445
3. altri titoli	0	944.698
Depositi cauzionali	0	944.698
Totale immobilizzazioni	58.791.387	35.406.119
Attivo circolante		
I. Rimanenze (Materiale di consumo e scorta)	146.038	84.793
II. Crediti	117.270.049	51.722.573
A) importi esigibili oltre esercizio successivo:		
1. verso clienti	37.160.220	20.790.584
2. verso imprese controllate	221.782	275.368
5. verso altri	79.888.047	30.656.621
IV. Disponibilità liquide	20.613.233	33.022.645
1. depositi bancari e postali	20.523.051	32.938.877
2. denaro e valori in cassa	90.182	83.768
Totale Attivo circolante	138.029.320	84.830.011
D) Ratei e risconti	641.965	713.911
TOTALE ATTIVITA'	197.462.672	120.950.041
A) Patrimonio netto	17.151.865	30.607.665
I. Fondo di dotazione		857
VII. Altre riserve	29.083.125	27.672.804
1) riserve da rivalutazione partecipazioni	449.413	
2) riserva di cui alla legge 9/1/91, n. 19	3.010.141	2.368.963
3) Fondo di cui al DM 474/97	18.549.167	25.303.841
IX. Utile/perdita dell'esercizio	-11.931.260	2.077.888
B) Fondi per rischi ed oneri	3.210.880	6.022.985
1. Fondo per trattamento di quiescenza	0	3.117.388
3. altri accantonamenti	3.210.880	2.905.597
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	34.893.355	0
D) Debiti (importi esigibili oltre esercizio succ.)	67.229.330	39.294.752
5. acconti	5.650.450	854.803
6. debiti verso fornitori	14.638.435	4.013.185
8. debiti verso società controllate	3.673.059	1.751.601
11. debiti tributari	7.357.785	1.715.289
12. debiti verso istituti di previdenza	3.221.961	5.104.172
13. altri debiti	32.687.640	25.855.702
E) Ratei e risconti passivi	74.977.242	45.024.639
TOTALE PASSIVITA'	180.310.807	90.342.376
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	197.462.672	120.950.041

Lo stato patrimoniale chiude l'esercizio 2013 con un patrimonio netto di € 30.607.665.

In particolare le attività ammontano a € 120.950.041 e sono costituite per il 29,3% dalle immobilizzazioni (€ 35.406.119) e per il 70,1% dall'attivo circolante (€ 84.830.011) a sua volta composto da crediti (61%) e disponibilità liquide (38,9%).

Le passività si attestano a € 90.342.376 e sono rappresentate essenzialmente da debiti (43,5%) e da ratei e risconti passivi (49,9%).

Di seguito si riportano le voci più rilevanti delle attività.

Le "immobilizzazioni" (€ 35.406.119) sono rappresentate:

- per il 42% dalle "immobilizzazioni materiali" (€ 14.751.890) rappresentate dal patrimonio immobiliare costituito dagli immobili di Firenze, Torino, Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia;

- per il 49,5% dalle "immobilizzazioni finanziarie" (€ 17.542.557) ed in particolare dai crediti (€ 13.870.445) verso il personale per l'erogazione di mutui edilizi;

l' "attivo circolante" (€ 84.830.011) è composto essenzialmente da:

- crediti (€ 51.722.573) rappresentati da crediti "verso i clienti" (€ 20.790.584 di cui € 10.328.000 verso il Ministero delle politiche agricole e forestali) e da crediti "verso altri" (€ 30.656.621 di cui € 28.719.000 verso il MISE: contributo per il finanziamento del Piano di attività per il 2013, contributo per le attività extra programma promozionale già sostenute e contributi per il programma straordinario del Made in Italy);

- disponibilità liquide (€ 33.022.645) costituite prevalentemente dalle somme incassate a fine 2013 a saldo dei contributi pubblici per le spese di funzionamento e di natura obbligatoria, dall'anticipo per la convenzione con il MISE relativa al Piano Export Sud nonché dal recupero di saldi pregressi collegati al proseguimento del programma straordinario Made in Italy.

Tra le passività si rileva che:

- i "debiti" (€ 39.294.752) sono rappresentati per il 66% dalla voce "altri debiti" (€ 25.855.702) e cioè da debiti nei confronti del MISE (€ 13.335.000) per anticipi ricevuti per attività extra programma (Piano Export Sud per 10 milioni di euro; fondi legge 84/01 "Interventi nei Balcani" per 1,9 milioni di euro; Programma straordinario

Made in Italy per 1,4 milioni di euro) e nei confronti del personale (€ 11.783.000) rappresentati da trattamento accessorio, ferie maturate e non godute, premio professionalità acquisita, TFR, trattamento estero, conguagli indennità sede estera;

- i "ratei e risconti passivi" (€ 45.024.639) si riferiscono principalmente a ratei derivanti da oneri per affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica; i risconti riguardano per la quasi totalità contributi per il finanziamento del Piano annuale di attività promozionale autorizzati e non utilizzati.

8. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La tabella che segue riporta la situazione delle partecipazioni dell'ex ICE al 31/12/2013:

Partecipazioni dell'ICE-Agenzia al 31/12/2013

SOCIETA'	TIPOLOGIA	
<i>RetItalia internazionale S.p.A.</i>	<i>Società controllata</i>	<i>Partecipata al 100%</i>
INFORMEST	<i>Società collegata</i>	<i>Partecipazione al 22,42%</i> <i>Informest è una associazione costituita nel 1993 nell'ambito della legge n. 19/1991 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la prov. Di Belluno e aree limitrofe.</i>
Buonitalia Spa	<i>Altre partecipazioni</i>	<i>Partecipazione al 10%.</i> <i>Costituita nel 2003 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero. Nel 2012 è intervenuta la procedura di liquidazione. Con l'entrata in vigore dell'art. 30 comma 18-bis del decreto legge 179/2012 la società è stata soppressa⁴⁶</i>

Come già evidenziato *RetItalia internazionale S.p.A.* è una società che l'ex-ICE aveva costituito per la gestione dei servizi di informatica e che ICE-Agenzia, in seguito a bando di gara europea, ha ceduto in data 14 luglio 2014.

Di seguito si riportano lo stato patrimoniale e il conto economico della società *RetItalia internazionale S.p.A.*

⁴⁶ Il personale dipendente da ex Buonitalia, previa procedura selettiva riservata al personale a tempo indeterminato, sarà collocato in sovrannumero presso l'ICE-Agenzia.

Stato patrimoniale - RetItalia internazionale S.p.A.

(valori in euro)

	2010	2011	2012	2013
ATTIVO				
B) Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	979	600	0	0
Immobilizzazioni materiali	26.054	21.975	8.554	11.045
Totale Immobilizzazioni	27.033	22.575	8.554	11.045
C) Attivo circolante				
Rimanenze lavori in corso di ordinazione	612.933	1.164.262	1.552.987	1.450.742
Crediti:				
- verso clienti	18.000	0	0	201.037
- verso controllanti	2.544.750	1.764.819	541.106	505.905
- tributari	232.758	175.978	397.370	300.569
- imposte anticipate	39.320	23.973	0	0
- verso altri	19.861	1.331	123.922	148.052
Totale crediti	2.854.689	1.966.101	1.062.398	1.155.563
Disponibilità liquide:				
Depositi bancari e postali	88.908	103.805	269.855	110.466
Denaro e valori in cassa	319	216	250	33
Totale disponibilità liquide	89.227	104.020	270.105	110.499
Totale Attivo circolante	3.556.849	3.234.383	2.885.490	2.716.804
F) Ratei e risconti	67.966	14.437	493	2.466
TOTALE ATTIVO	3.651.848	3.271.395	2.894.537	2.730.315
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	516.460	516.460	516.460	516.460
riserve legali	84.452	84.452	38.837	38.837
- Utile/perdite d'esercizio portati a nuovo	359.855	109.472	0	-151.814
- Perdita d'esercizio	-250.383	-155.086	-151.814	-45.032
Totale Patrimonio netto	710.383	555.297	403.483	358.450
B) Fondi per rischi e oneri	275.473	286.584	416.012	470.138
D) Trattamento di fine rapporto	1.097.077	1.095.438	965.694	919.701
E) Debiti				
Debiti verso banche	12	219	240.000	0
Acconti	0	1.620	0	0
Debiti v.so fornitori	402.301	394.162	134.012	122.935
Debiti v.so controllante	218.079	273.495	264.533	275.368
Debiti tributari	283.481	399.914	281.684	387.550
Debiti verso ist. previdenza e sicurezza sociale	240.089	236.582	173.647	184.196
Altri debiti	424.953	28.084	15.472	11.977
Totale Debiti	1.568.915	1.334.076	1.109.348	982.026
TOTALE PASSIVO	2.941.465	2.716.098	2.491.054	2.371.865
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.651.848	3.271.395	2.894.537	2.730.315

Conto economico - RetItalia internazionale S.p.A.

(valori in euro)

	2010	2011	2012	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.615.218	5.334.721	3.803.222	3.952.712
2) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-212.338	551.329	388.725	-102.245
3) Altri ricavi e proventi	405.007	84.006	140.137	850
Totale valore della produzione (A)	6.807.887	5.970.056	4.332.084	3.851.317
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.398	12.733	3.739	20.484
Per servizi	1.708.682	1.322.691	748.816	837.061
Per godimento beni di terzi (locazioni)	353.833	93.524	35.505	19.233
Per il personale	4.775.273	4.276.033	3.568.501	2.749.466
Ammortamenti e svalutazioni	30.785	11.741	17.635	3.332
Accantonamenti per rischi	0	0	100.000	0
Oneri diversi di gestione	16.958	14.546	18.826	94.339
Totale costi della produzione (B)	6.896.929	5.731.268	4.493.022	3.723.915
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-89.042	238.788	-160.938	127.402
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.643	-6.109	-6.316	-5.002
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-8.679	-149.385	140.653	-1.543
Risultato prima delle imposte	-100.364	83.294	-26.601	120.857
Imposte dell'esercizio	150.019	238.380	125.213	165.889
Utile/Perdita d'esercizio	-250.383	-155.086	-151.814	-45.032

Le perdite d'esercizio con cui si è chiuso negli ultimi quattro anni il conto economico si sono man mano ridotte e assestate nel 2013 a meno 45.032 euro essenzialmente per effetto della riduzione del costo del personale dovuta al ricorso agli ammortizzatori sociali (al 31.12.2013 il personale è di 67 unità di cui 2 dirigenti).

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata istituita con decreto legge 6 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'ICE soppresso a luglio dello stesso anno (decreto legge 6 luglio 2011, n. 98) ed è diventata operativa dal 1 gennaio 2013 come previsto dal D.P.C.M. del 28 dicembre del 2012. Il periodo intercorrente è occorso per la chiusura dell'ICE e per gli adempimenti necessari al conseguimento dell'operatività del nuovo ente.

L'ICE-Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia regolamentare, amministrativa patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. Il sistema di vigilanza è affidato al Ministero dello sviluppo economico d'intesa con il Ministero degli affari esteri, nelle materie di sua competenza e sentito il Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Agenzia è compresa nell'elenco delle Unità istituzionali che fanno parte del settore delle amministrazioni pubbliche ed è inserita tra gli enti produttori di servizi economici.

Sono organi dell'ICE-Agenzia il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti.

Il personale dell'ICE-Agenzia è inquadrato nel comparto dei ministeri sulla base di apposite tabelle di corrispondenza approvate dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, su proposta del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, assicurando l'invarianza della spesa complessiva. (Il personale dell'ex-ICE, invece, era inquadrato nel comparto degli enti pubblici non economici).

Al 1° gennaio 2014, a conclusione di un piano di razionalizzazione delle sedi nazionali ed estere iniziato nel 2010, l'ICE-Agenzia è presente sul territorio nazionale con la sede centrale e con un ufficio a Milano e all'estero con 79 Unità operative di cui 65 Uffici (14 dirigenziali) e 14 Punti di corrispondenza. Le sedi delle Unità operative - ove possibile - sono collocate nell'ambito delle Rappresentanze diplomatiche e consolari.

Quanto al regime delle competenze tra le attività attribuite all'ex-ICE e quelle riconosciute all'ICE-Agenzia, pur non essendovi un'esatta sovrapposizione, non si rilevano sostanziali differenze in quanto sono riconducibili alla stessa missione istituzionale. E' comunque da evidenziare che in base all'art. 30 del d.l. 12 settembre

2014, n. 133 (*c.d. Sblocca Italia*) le funzioni attualmente svolte dall'ICE-Agenzia sono destinate ad accrescersi in quanto ad essa viene attribuito l'obiettivo di ampliare il numero delle imprese piccole e medie internazionalizzate e il compito di adottare misure per l'attrazione degli investimenti esteri.

I risultati economico-patrimoniali relativi all'esercizio 2013 presentano la seguente situazione:

avanzo economico	€	2.077.888;
patrimonio netto	€	30.607.665.

L'istituzione del nuovo ente, pur ponendosi in continuità con il precedente cui era attribuito sostanzialmente il medesimo compito, è accompagnata anche da alcune novità che comportano elementi di discontinuità rispetto al passato.

Tra le innovazioni che meritano di essere evidenziate, si rileva il rafforzamento e la centralità attribuita alla *governance*, nell'ambito della quale assume particolare rilievo il coordinamento e la concertazione tra soggetti pubblici e privati (decisori e *stakeholders*). L'obiettivo è quello di razionalizzare la situazione precedente, caratterizzata da scarsa cooperazione fra enti (sia tra pubblici e privati, sia nell'ambito delle stesse amministrazioni pubbliche) così come da ridondanze e sovrapposizioni.

A questo fine è stata creata una cabina di regia appositamente dedicata alla concertazione tra istituzioni pubbliche e protagonisti delle attività produttive e commerciali orientati verso i mercati esteri. In particolare, essa ha il compito di delineare le linee guida e le strategie per l'internazionalizzazione delle imprese. Tra i soggetti chiamati a farne parte un ruolo particolarmente significativo viene attribuito al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero degli affari esteri i quali, oltre a copresiedere la stessa Cabina di regia, hanno anche il compito di tradurre in indirizzi operativi le strategie individuate in quella sede.

Sotto un profilo più in generale è anche da osservare come con la soppressione e successiva istituzione dell'ente preposto all'internalizzazione delle imprese, non è stata colta l'occasione per razionalizzare la frammentazione degli interventi pubblici in materia. L'esigenza di una razionalizzazione del settore appare, infatti, evidente ove si consideri l'attuale panorama delle politiche pubbliche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese caratterizzato da una eccessiva parcellizzazione degli interventi e da una sovrapposizione di enti che operano ai diversi livelli di governo (nazionale, regionale, locale).

Per completezza è anche da ricordare che nel 2014, a conclusione di una procedura avviata con bando di gara europea, è stata aggiudicata la società *in house* - *RetItalia internazionale S.p.A.* costituita dall'ex-ICE per la gestione dei servizi di informatica.

A handwritten signature in black ink, reading "M. Luca De Gennaro". The signature is written in a cursive style with a large initial "M" and a distinct "De Gennaro" ending.

**ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO
E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE**

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2013 si caratterizza come anno di avvio della piena operatività dell'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, come previsto dal DPCM del 28 dicembre del 2012.

Aspetto rilevante da sottolineare è che il bilancio manifesta un **avanzo di 2.078 migliaia di euro**, realizzato grazie al significativo incremento dei ricavi per prestazioni di servizi, accompagnato da un attento e costante monitoraggio dei costi.

Trattandosi del primo anno di operatività, la rappresentazione dei dati economici della gestione si limiterà all'esercizio 2013, mentre l'analisi della situazione patrimoniale riporterà i dati al 31 dicembre 2013 messi a confronto con la situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2013, il cui prospetto risulta rappresentato nella nota integrativa. In alcuni casi, invece, è significativa una rappresentazione di confronto con la situazione pre-chiusura.

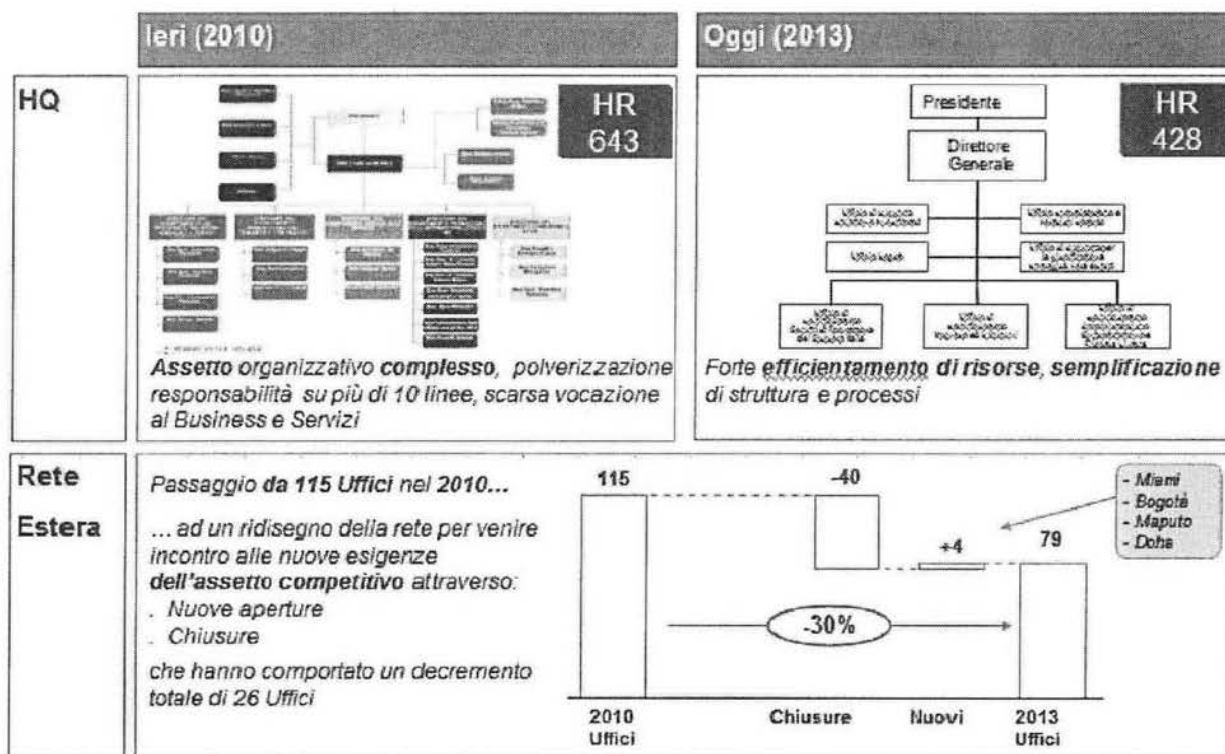
Numerose sono state le criticità di ordine organizzativo che sono state affrontate nel corso del 2013. Il 1° aprile, infatti, è divenuto operante il nuovo disegno organizzativo, fondato, fra l'altro, sulla riduzione del numero degli Uffici in Italia, che ha comportato un'ampia revisione funzionale oltre all'attivazione di un rilevante processo di mobilità interna del personale, intanto reinquadrato nel Contratto collettivo nazionale di lavoro dei Ministeri.

Oggi, l'ICE – Agenzia è parte attiva di un processo di razionalizzazione, semplificazione e ottimizzazione del rapporto costi benefici di cui sono parte tutte le amministrazioni e le istanze che concorrono all'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo.

Nel nuovo assetto, grazie alla direzione strategica della **Cabina di regia per l'internazionalizzazione** (copresieduta dai Ministri degli Esteri e dello Sviluppo economico) e nella quale oltre agli altri Ministeri interessati sono rappresentate le categorie produttive, si è realizzata una sinergia di cui l'ICE - Agenzia è il braccio operativo.

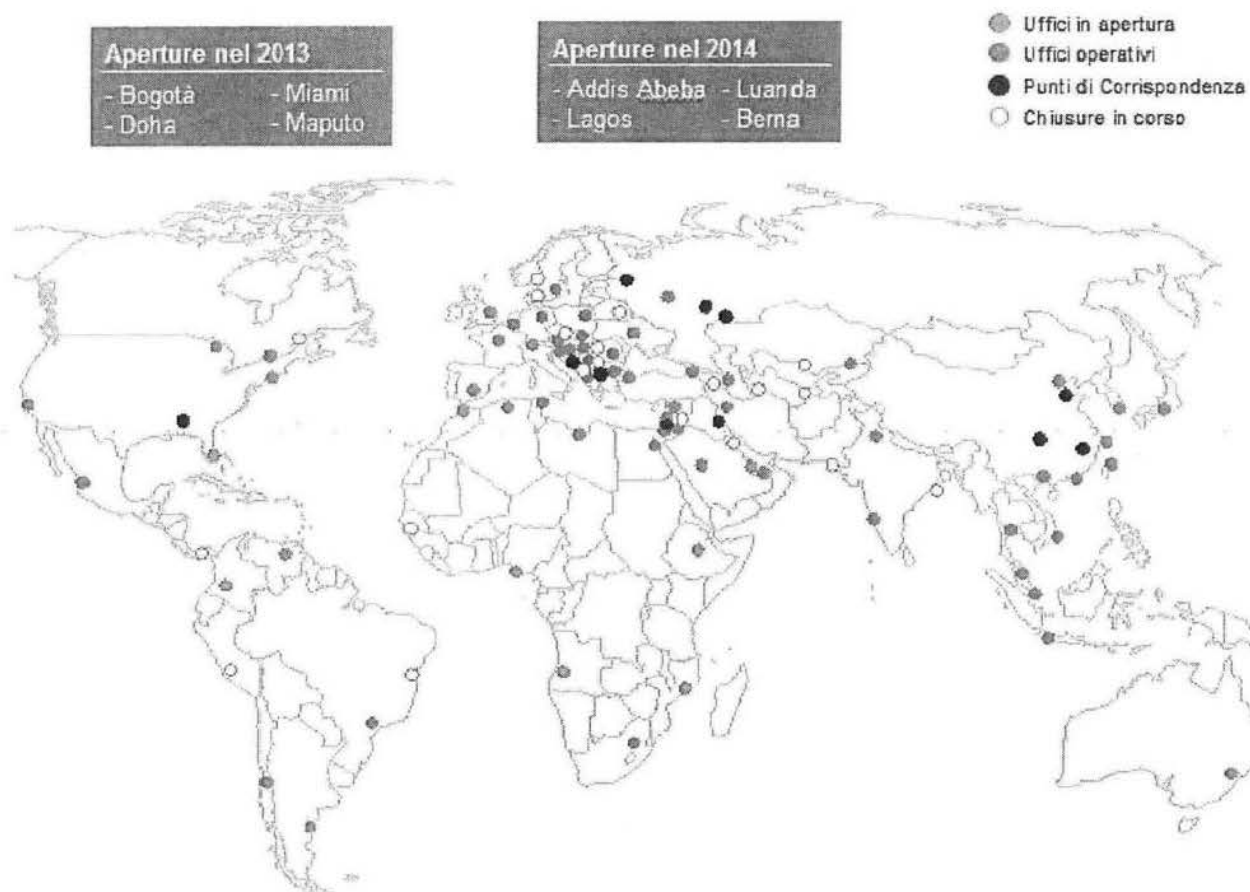
In questo quadro di razionalizzazione i suoi uffici all'estero sono diventati parte delle Rappresentanze diplomatiche e la sua struttura ha subito un sensibile ridimensionamento in termini di: riduzione del personale di ruolo **da 643 a 428** unità; **chiusura delle 16 sedi regionali** italiane (tranne Milano); razionalizzazione degli uffici della rete estera, passati da 115 a 79; riduzione del personale di ruolo all'estero, **da circa 110 a 75**; diminuzione sostanziale del personale straniero a contratto (**da 600 a 430** unità).

UN CONFRONTO CON LA SITUAZIONE PRE-CHIUSURA - STRUTTURA



Sono inoltre stati varati il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità e il nuovo Regolamento delle Spese e dei Lavori in economia, il che ha comportato l'adeguamento di molte delle procedure amministrativo – gestionali interne.

In questo contesto non semplice, l'ICE – Agenzia ha interpretato al meglio le indicazioni emerse nell'ambito della Cabina di Regia per l'internazionalizzazione, incrementando in maniera significativa il volume delle proprie attività. Come si vedrà più avanti, **quelle promozionali sono cresciute del 40%** rispetto all'esercizio di gestione transitoria 2012 dell'ex ICE, nonostante l'allocazione promozionale annuale abbia toccato il suo **minimo storico**. Ciò è stato possibile mobilitando tutti i fondi residui utilizzabili. Inoltre, il fatturato da servizi di assistenza ha segnato una crescita importante rispetto alle previsioni in virtù dello sforzo sempre più marcato rivolto a fornire risposta adeguata alle aspettative delle aziende che operano sui mercati internazionali, o che intendono cominciare a farlo.

LA NUOVA DISTRIBUZIONE DEGLI UFFICI NEL MONDO

Con l'obiettivo di rafforzare l'immagine dell'ICE – Agenzia presso i suoi pubblici di riferimento, attraverso una comunicazione più evoluta e coerente con l'attività di una moderna Trade Promotion Organization (TPO), è stato adottato il nuovo logo ITA, acronimo di *Italian Trade Agency*, per favorire la riconoscibilità e il ricordo dell'Agenzia in tutti i Paesi in cui essa è presente.

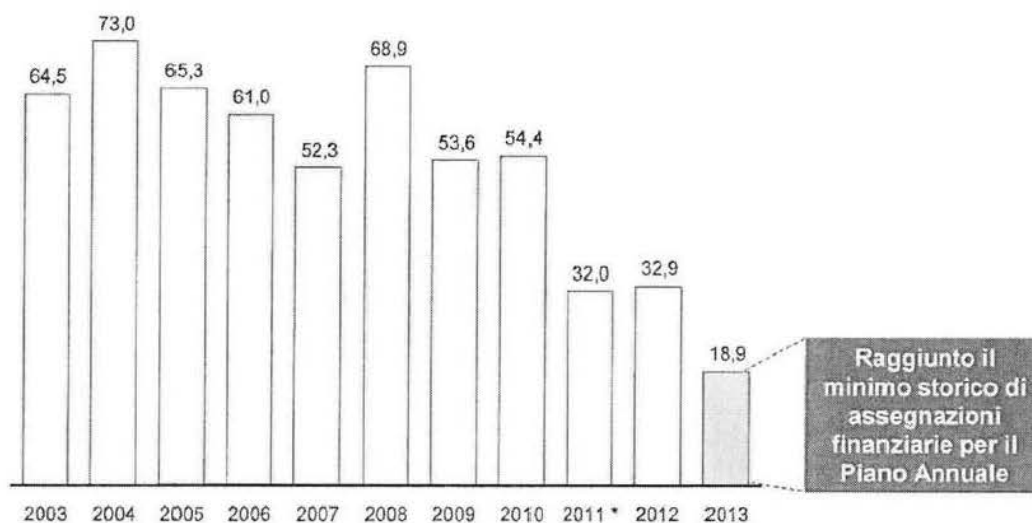
Gli stanziamenti pubblici per l'ICE - Agenzia, al netto dei tagli operati dal MEF in corso d'anno e risultanti dallo stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno finanziario 2013, sono i seguenti:

STANZIAMENTI PUBBLICI

Spese di funzionamento dell'ICE in Italia e all'estero (cap. 2530)	17.962 migliaia di euro
Spese di natura obbligatoria dell'ICE in Italia e all'estero (personale ecc. - cap. 2532)	59.050 migliaia di euro
Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (cap.2535)	18.873 migliaia di euro

L'ammontare dei tagli subiti nel 2013 è di 1.127 migliaia di euro per il funzionamento, di 428 migliaia di euro per le spese di natura obbligatoria e di 412 migliaia di euro per il fondo per la promozione all'estero.

ANDAMENTO DEL LIVELLO DEGLI STANZIAMENTI PUBBLICI NEGLI ANNI 2003-2013



* Il programma promozionale 2011 non ha mai completato l'iter autorizzativo a causa della soppressione dell'Ente

Attività Istituzionale

L'attività istituzionale (funzionamento e spese obbligatorie), nonostante i tagli sopra indicati, registra un **avanzo di esercizio di 2.078 migliaia di euro** quale risultato della somma tra stanziamenti pubblici (cap. 2530 e cap. 2532) pari a 77.012 migliaia di euro, ed ammontare delle entrate proprie per 4.931 migliaia di euro, al netto dei costi sostenuti per un totale di 79.865 migliaia di euro. L'importo delle entrate, seppur esiguo, è indice della volontà di ICE – Agenzia di **voler fare fronte sempre più, da qui in futuro, alle spese per il proprio mantenimento**, erogando servizi a pagamento.

L'attività promozionale, volta al sostegno ed all'internazionalizzazione delle imprese italiane, risulta invece ininfluente per definizione ai fini della determinazione del risultato di esercizio.

Dal lato dei **ricavi**, l'adozione di un nuovo, arricchito catalogo dei servizi, il forte impulso dato alle attività di assistenza alle imprese da parte degli Uffici della Rete estera, l'allargamento della platea delle aziende servite alle *start up*, ha consentito di raggiungere un **risultato di fatturato pari ad un +20% sul dato di preventivo**. Inoltre, ha giovato l'andamento dei cambi che ha generato proventi finanziari per circa 300 mila di euro.

Tra i proventi diversi figura il rimborso dei consumi e di quota parte di alcuni contratti di servizio connesso alla **sinergia logistica con l'Agenzia per l'Italia Digitale** che occupa, a partire dal 2013, una porzione dell'immobile di Via Liszt, nonché dalla società partecipata Retitalia Internazionale S.p.a.. Le somme rimborsate vanno di fatto ad abbattere i costi sostenuti dall'ICE.

Sono stati rilevati proventi straordinari connessi, in parte, alla rettifica operata in sede di chiusura di bilancio per l'accertamento di minori costi precedentemente accantonati in misura eccedente la copertura di una passività potenziale ed, in parte, a riscossioni di somme precedentemente non registrate nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed a rettifiche contabili.

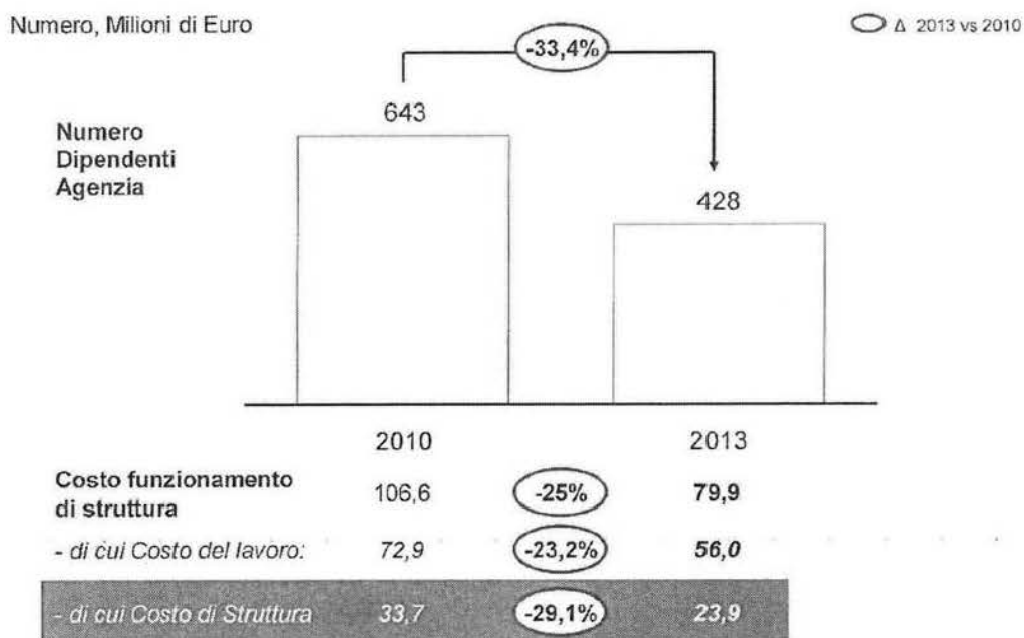
Sul versante dei **costi**, l'Acquisizione di beni e le Prestazioni di servizi registrano una **diminuzione complessiva di 716 migliaia di euro**, rispetto alla stima di bilancio preventivo 2013, grazie all'opera di contenimento della spesa.

Il costo per il Godimento beni di terzi, che riguarda le spese per **affitti e noleggi** della Sede, dell'Ufficio di Milano e degli Uffici della Rete Estera, ha confermato le stime di preventivo. La somma di 6.272 migliaia di euro si riferisce, per 5.760 migliaia di euro, ai contratti di locazione passiva degli Uffici esteri. Le integrazioni logistiche degli Uffici ICE nella rete diplomatico-consolare sono state sin qui realizzate in tutti i casi in cui ciò è stato possibile in relazione agli spazi che le sedi del Ministero degli Affari Esteri potevano rendere disponibili. Si segnala, inoltre, che non in tutti i Paesi in cui l'ICE è operativa, le rappresentanze diplomatico-consolari sono ospitate in immobili demaniali. In ogni caso, a questo riguardo, si **continuerà a perseguire** tutte le ulteriori possibili sinergie logistiche con il MAE.

Il Costo del lavoro ha registrato una **riduzione di 734 migliaia di euro** rispetto al preventivo assestato. Tale riduzione è dovuta per una parte al risparmio registrato sulla spesa del personale di ruolo in sede di adozione del nuovo contratto ministeriale, e per l'altra parte all'oculata gestione temporale dei trasferimenti all'estero del personale di ruolo. I trasferimenti effettuati nella seconda parte dell'esercizio daranno tuttavia luogo, a regime, ad un incremento della spesa così come previsto nel documento di previsione 2014.

Nel complesso, rispetto agli anni della pre-chiusura tutto ciò ha determinato una **riduzione del 23,2% del costo del personale** e una **diminuzione dei costi di funzionamento del 28,5%**.

UN CONFRONTO CON LA SITUAZIONE PRE CHIUSURA – COSTI



Le voci Ammortamenti – Accantonamenti di Legge – Oneri fiscali e diversi rispettano sostanzialmente quanto riportato nel documento di variazione al bilancio preventivo 2013.

Gli Oneri straordinari, pari a 1.109 migliaia di euro, rilevano costi relativi ad esercizi precedenti. L'integrazione di 519 migliaia di euro rispetto a quanto previsto, deriva in particolare, dalla tardiva ricezione delle fatture dei consumi del gas per la sede di Roma e dall'imputazione di quote di ammortamento di attrezzature informatiche che, sulla base di una ricognizione, risultavano collaudate già nel 2008 ma non ancora inventariate.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati economici relativi all'attività istituzionale che rappresenta un volume complessivo di costi pari a 79.865 migliaia di euro a fronte di ricavi per complessivi 81.943 migliaia di euro:

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2013	I variazione Preventivo 2013	Variazione val. ass.	Variazione val. %
RICAVI ISTITUZIONALI				
Ricavi per prestazioni di Servizi	3.227	2.700	527	19,52
di cui:				
Assistenza	2.903	1.020	1.883	184,61
Informazione	0	0	0	0,00
Promozione	324	1.680	-1.356	-80,71
Ricavi istituzionali di cui:	78.716	78.076	640	0,82
Contributo di funzionamento e per le spese di natura	77.012	77.012	0	0,00
Proventi finanziari	617	300	317	105,67
Proventi diversi	294	380	-86	-22,63
Proventi straordinari	708	384	324	84,38
Rimanenze finali	85	0	85	n.a.
Totale ricavi attività istituzionale	81.943	80.776	1.167	1,44
COSTI ISTITUZIONALI				
Acquisto di beni	249	318	-69	-21,70
Prestazioni di servizi	8.817	9.464	-647	-6,84
Godimento di beni di terzi	6.272	6.323	-51	-0,81
Costo del lavoro	56.007	56.740	-733	-1,29
Ammortamenti	3.679	3.790	-111	-2,93
Accantonamenti	1.000	1.000	0	0,00
Oneri straordinari	1.109	590	519	87,97
Altri costi istituzionali	2.732	2.551	181	7,10
Totale costi istituzionali	79.865	80.776	-911	-1,13
Differenza Ricavi/Costi istituzionali	2.078	0	2.078	n.a.

Attività promozionale

L'attività per la promozione all'estero, prevede per sua natura una gestione in pareggio, in quanto l'ammontare dei costi complessivi è sempre interamente coperto dal contributo pubblico e dalla compartecipazione finanziaria di aziende, Regioni ed altri enti.

Complessivamente, l'utilizzo dei **fondi destinati alla promozione** è stato pari a **44.292 migliaia di euro**. Di questi, 24.397 migliaia di euro – a fronte di uno stanziamento annuale di soli 18.873 migliaia di euro - rappresentano la spesa a valere sui fondi MISE per la realizzazione delle iniziative previste dal *Piano ordinario* e costituiscono la voce principale di spesa per il 2013. Le risorse finanziarie utilizzate a copertura delle attività relative al citato Piano ordinario derivano, infatti, sia dalle economie di gestione promozionali di annualità precedenti (2010/2012) trasferite dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2012 dall'ex ICE all'ICE - Agenzia, sia da una parte delle disponibilità finanziarie stanziata per il 2013.

Si consideri al riguardo che, per effetto della complessità nell'avvio della piena operatività dell'ICE – Agenzia e, conseguentemente, della ripresa della programmazione promozionale, l'attività svolta ha riguardato, nel 2013, prevalentemente la realizzazione delle iniziative già definite su fondi 2012 e, solo in parte, l'attuazione delle azioni previste nel Piano 2013, definitivamente approvato solo ad ottobre.

Ai fondi pubblici si è aggiunto, come di consueto, il **contributo delle aziende e di altri Enti a titolo di compartecipazione ai costi** di realizzazione delle iniziative del Programma ordinario MISE, pari a **10.016 migliaia di euro** (il 29% della spesa complessiva), in linea con il livello di contribuzione delle annualità precedenti.

Con riferimento alle assegnazioni MISE, al Piano ordinario si sono affiancate, in modo complementare e sinergico, le azioni del *Piano Straordinario "Made in Italy"*, finalizzate all'amplificazione delle strategie di intervento su obiettivi di medio-lungo termine a favore dei macrosettori e di mercati determinati, per una spesa di 939 migliaia di euro. Nel corso del 2013, la programmazione è stata incentrata sul mantenimento delle linee di intervento delle annualità di finanziamento precedenti, portando a conclusione progetti già avviati e interrotti a causa della soppressione dell'ex ICE. Si è perseguita, inoltre, una maggiore sinergia di queste attività con quelle del Piano ordinario.

Si segnala, inoltre, l'avvio, nell'ultimo periodo dell'anno, dell'attuazione dei progetti previsti nella prima annualità del *Piano Export per le Regioni della Convergenza* (detto anche "Export Sud") gestito dall'ICE – Agenzia, su fondi del Piano Azione Coesione (per complessivi 50 milioni di euro) messo a punto dalla DG per l'Incentivazione dell'Attività Imprenditoriale del MISE nell'ambito del processo di riprogrammazione del PON Ricerca e Competitività 2007-13. Il Piano, di durata triennale, è finalizzato a supportare l'internazionalizzazione delle imprese delle 4 regioni meridionali della Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia). Le attività previste nel Programma operativo della prima annualità si svilupperanno soprattutto nel corso del 2014.

Per quanto riguarda i Programmi commissionati all'ICE – Agenzia da altri Enti e organismi e da privati, che hanno generato attività per 6.113 migliaia di euro, si evidenzia la prosecuzione del pluriennale *progetto di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente* per attività di scouting e informazione alle aziende italiane sulle opportunità presenti in alcuni mercati target, specificamente la Cina, il Brasile e l'Area Nafta, che ha determinato interventi per 4.673 migliaia di euro.

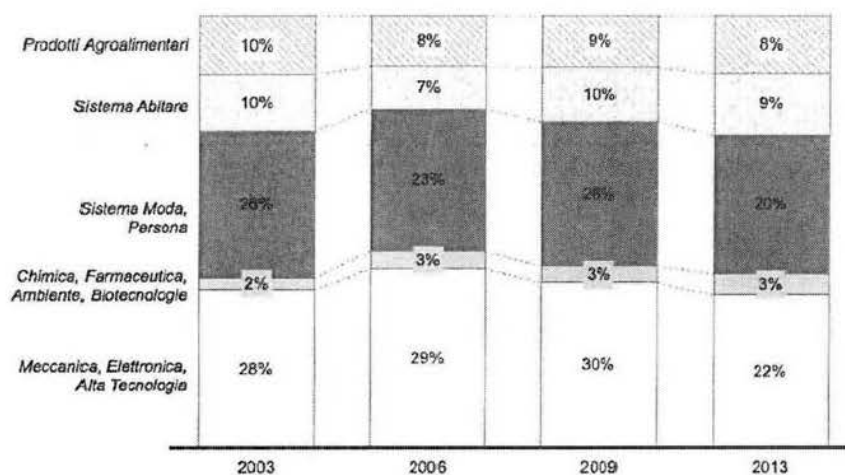
Nel complesso, l'azione promozionale attuata dall'ICE – Agenzia è stata impostata e sviluppata sulla base delle indicazioni emerse in occasione delle riunioni della Cabina di Regia per l'internazionalizzazione, nell'ottica di una strategia di programmazione coordinata e congiunta con gli altri attori coinvolti nell'attività a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese.

In coerenza con le **linee guida della Cabina di Regia**, l'Agenzia ha intensificato l'attività di programmazione in collaborazione con le categorie produttive, orientandosi nei suoi interventi, sulla base delle esigenze rappresentate, al consolidamento della presenza nei mercati tradizionali, accrescendo il sostegno ai settori innovativi e, nel contempo, verso i mercati emergenti, per cogliere le opportunità offerte dalla crescita del reddito dei nuovi consumatori e dai piani di investimento statale nei settori infrastrutturali ed energetici.

In linea con le indicazioni programmatiche, nel complesso le iniziative realizzate nel 2013 si sono concentrate negli ambiti merceologici dei sistemi Moda-Persona-Tempo Libero e Meccanica Elettronica, seguiti da Agroalimentare, Chimica-Ambiente e Abitare.

EVOLUZIONE DISTRIBUZIONE DELLA RISORSE PROMOZIONALI – PRINCIPALI SETTORI MERCEOLOGICI

Base 100

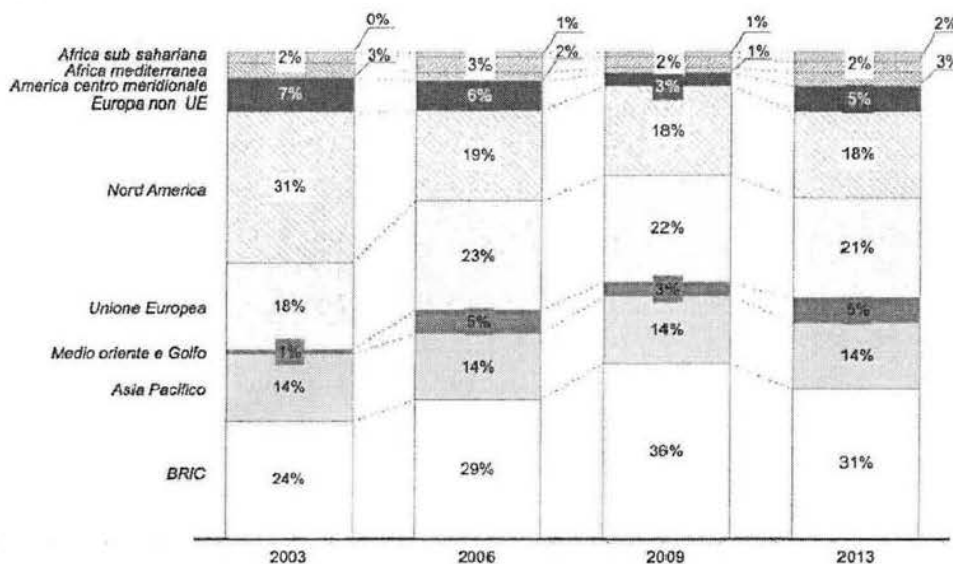


Alle iniziative non aventi specifica finalità settoriale si sono affiancate quelle trasversali orientate alla promozione della Collaborazione Industriale e della Formazione.

Relativamente alle Aree geo-economiche, lo sforzo prevalente è stato diretto verso i mercati dell'Estremo Oriente (Pacifico e Altri Paesi Asiatici), seguiti dai mercati "maturi" del Nord America e dall'Unione Europea.

EVOLUZIONE DISTRIBUZIONE DELLA RISORSE PROMOZIONALI – AREA GEOGRAFICA

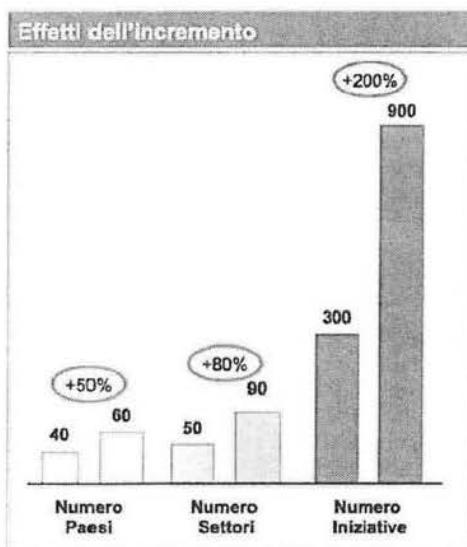
Base 100



Per quanto riguarda la tipologia degli interventi realizzati, si evidenzia la prevalenza di partecipazioni a manifestazioni fieristiche, seguite da *incoming* di operatori stranieri in Italia e dall'organizzazione di giornate tecnologiche, seminari e convegni.

Per il 2014 è da attendersi una significativa crescita delle attività promozionali che saranno quasi triplicate con la realizzazione di circa 900 iniziative. Collateralmente è da attendersi una significativa crescita della spesa complessiva per le attività promozionali, stimata in circa 78 milioni complessivi.

EFFETTI DELLA CRESCITA DELLE RISORSE PROMOZIONALI



- Impatto**
- Coinvolgimento dagli attuali 40 a 60 Paesi
 - Presidio da 50 a 90 settori
 - Realizzazione da 300 a circa 900 iniziative
 - Effetto moltiplicatore derivante dall'integrazione con programmi di Regioni, Unioncamere, ecc.

Ciò in considerazione di due fattori. Da un lato della disponibilità di risorse aggiuntive, pari a 22.594 migliaia di euro, assegnate all'ICE – Agenzia dal DL 23 dicembre 2013, n° 145, convertito nella L. n° 9 del 21 febbraio 2014, a valere sul capitolo 2535 del bilancio del MISE, per rafforzare l'attività di promozione sui mercati esteri.

In virtù di tali ulteriori risorse, verrà peraltro messo a punto un Piano integrativo straordinario, attualmente in corso di definizione. Dall'altro del pieno avvio del Piano Export per le Regioni della Convergenza, il cui Programma operativo relativo alla prima annualità prevede la realizzazione di interventi per 15 dei 50 milioni di euro assegnati all'Agenzia per il triennio 2014 -16.

La tabella seguente riporta i costi ed i ricavi riferiti all'attività promozionale 2013, per un volume complessivo di 44.292 migliaia di euro.

	(valori in migliaia di euro)				
	Esercizio 2013	I variazione Preventivo 2013	Variazione val. ass.	Variazione val. %	
RICAVI PROMOZIONALI					
1) Assegnazioni Promozionali MISE	24.405	24.008	397	1,65	
Programma ordinario MISE	24.397	24.000	397	1,65	
Programma agroalimentare L 143/98	8	8	0	0,00	
2) Altre assegnazioni promozionali:	1.124	1.260	-136	-10,79	
Programma Straordinario "Made in Italy"	939	1.100	-161	-14,64	
Piano Export Sud	12	0	12	n.a.	
Altre attività extra-programmatiche MISE	173	160	13	8,13	
3) Contributi e compartecipazioni	18.732	20.308	-1.576	-7,76	
3.1) da aziende	12.497	14.216	-1.719	-12,09	
- al Programma ordinario MISE	9.917	11.040	-1.123	-10,17	
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	0	0	0	0,00	
- ad altri programmi	2.580	3.176	-596	-18,77	
3.2) da regioni	86	770	-684	-88,83	
- al Programma ordinario MISE	63	720	-657	-91,25	
- ad altri programmi	23	50	-27	-54,00	
3.3) da altri enti	6.149	5.322	827	15,54	
- al Programma ordinario MISE	36	240	-204	-85,00	
- ad altri programmi	6.113	5.082	1.031	20,29	
4) Altri ricavi promozionali	31	0	31	n.a.	
Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	44.292	45.576	-1.284	-2,82	
COSTI PROMOZIONALI					
Acquisto di beni	405	354	51	14,41	
Prestazioni di servizi	19.952	19.308	644	3,34	
Godimento di beni di terzi	17.870	19.535	-1.665	-8,52	
Costo del lavoro	2.404	2.256	148	6,56	
Altri costi promozionali	3.661	4.123	-462	-11,21	
Totale costi promozionali	44.292	45.576	-1.284	-2,82	

Nel corso del 2014, l'Agenzia proseguirà nell'attento e costante controllo della gestione delle risorse finanziarie che, come già evidenziato nella premessa, hanno subito nel corso del 2013 consistenti tagli per quanto riguarda l'attività di funzionamento. Infatti, già a partire dall'esercizio 2008, l'ex ICE aveva posto in essere importanti misure di contenimento della spesa.

Inoltre, il processo di transizione dall'ex ICE alla nuova Agenzia ha comportato una sostanziale ridefinizione dell'assetto organizzativo, caratterizzata dalla chiusura delle rete degli Uffici in Italia, dalla riduzione del numero delle presenze operative all'estero (comunque integrate, ove possibile, all'interno delle rappresentanze diplomatico – consolari) oltre che da un significativo ridimensionamento nel numero di dipendenti in servizio che si è tradotto non solo in una riduzione del costo del lavoro, ma anche, ovviamente, delle spese di funzionamento.

Per contro, potrà essere ampliato ulteriormente il volume delle attività promozionali realizzate sui mercati internazionali, stimato per il 2014 in forte crescita, come già sottolineato. Grande attenzione verrà inoltre posta alle attività di **assistenza one to one alle aziende**, previste anch'esse in crescita. A sostegno di queste attività è stato avviato nell'anno corrente, su iniziativa del Ministero per lo Sviluppo Economico, un **Roadshow per l'internazionalizzazione** in 24 tappe su tutto il territorio nazionale che si pone l'obiettivo di agevolare l'accesso, in particolare per le micro, piccole e medie imprese, ai servizi pubblici per l'internazionalizzazione e che vede l'ICE – Agenzia ricoprire un ruolo centrale.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, merita di essere indicata l'alienazione in corso della società Retitalia Internazionale Spa, partecipata al 100%, il cui bando è stato pubblicato in chiusura di esercizio 2013. La gara è stata aggiudicata in via definitiva e la stipula del contratto con la società aggiudicataria è prevista entro la fine del mese di aprile 2014. Il prezzo di vendita è fissato in 404 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la procedura di vendita degli immobili di Torino e Firenze, inizialmente prevista per l'anno 2013, si è al momento in attesa di indire il quarto esperimento di pubblico incanto, prevedendo ribassi progressivi del prezzo a base d'asta, così come previsto dalla medesima procedura.

In merito a quanto previsto dal c. 18 bis dell'art. 12 del D.L. 95/2012, nonché anche in esecuzione della sentenza n° 1332/14 del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro, l'ICE – Agenzia nel corso del 2014 ha dato avvio alla procedura finalizzata alla selezione di verifica dell'idoneità per il personale ex Buonitalia Spa in liquidazione, che sarà effettuata non appena emanata la tabella di equiparazione da parte delle amministrazioni competenti. Eventuali oneri relativi all'esercizio 2013 non sono allo stato quantificabili in quanto rinviati dalla citata sentenza a separato giudizio.

Per quanto attiene il personale Buonitalia, risultano pendenti tre ricorsi per due dei quali non si è ancora svolta la prima udienza, mentre verrà presumibilmente a definizione nel 2014 quello relativo al ricorso ex art. 414 cpc, promosso da alcuni dipendenti, giunto a sentenza nel 2013 e per il quale l'ICE - Agenzia ha promosso appello e istanza di inibitoria.

In relazione al D.Lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sul posto di lavoro, nell'esercizio 2013 non sono stati rilevati infortuni sul lavoro dei dipendenti in servizio di grave entità. I casi fisiologici verificatisi sono stati comunque trattati in conformità alle procedure previste dalla normativa vigente.

L'avanzo di esercizio, pari a 2.078 migliaia di euro, sarà interamente accantonato in uno specifico fondo di riserva obbligatorio da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di eventuali disavanzi futuri della gestione.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

COLLEGIO DEI REVISORI**Verbale n. 5/2014**

L'anno 2014, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 10,00, si è riunito in Roma, presso la sede dell'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internalizzazione delle imprese italiane, il Collegio dei Revisori dei conti nella seguente composizione:

- Dott. Paolo Marcarelli – Presidente;
- Avv. Roberto Magri – Componente effettivo
- Dott. Fabrizio del Franco – Componente effettivo.

Assiste alla riunione anche la Dott.ssa Maria Luisa De Carli, Consigliere della Corte dei conti delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Sono inoltre presenti il Responsabile del servizio Amministrazione Dott. Ferrelli e la Sig.ra Restante che hanno partecipato per l'ICE-Agenzia alla predisposizione del Bilancio di esercizio 2013.

Il Collegio procede quindi all'esame del seguente punto all'ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio anno 2013

Il Collegio prosegue l'esame congiunto del Bilancio di esercizio della ICE-Agenzia chiuso al 31-12-2013, iniziato nella seduta del 22 aprile u.s., e deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del medesimo giorno, e procede alla redazione della propria relazione, ai sensi dell'art.10 c.2 dello Statuto dell'Agenzia approvato con decreto Interministeriale MISE-MAE-MEF del 6/9/2012, dell'art.6 c.4 del Regolamento di Contabilità approvato con decreto interministeriale MISE-MAE-MEF del 29/3/2013, e dell'art. 20 c.2 lett. f) del D.Lgs. 123/2011.

La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio dell'ICE-Agenzia chiuso al 31-12-2013 viene riportata in allegato al presente verbale del quale forma parte integrante.

Varie ed eventuali

Non essendoci altri punti all'esame del Collegio la riunione termina alle ore.....

IL COLLEGIO

Dott. Paolo Marcarelli

Avv. Roberto Magri

Dott. Fabrizio del Franco

All. 2

Allegato al verbale del 29 aprile 2014

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013
DELL'ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE**

1. Premessa

In data 11 aprile 2014 l'ICE Agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito indicata anche come ICE-Agenzia) ha trasmesso al Collegio il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 corredato dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa per gli adempimenti previsti dall'art. 6 del Regolamento di amministrazione e di contabilità.

Il bilancio ha successivamente trovato approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 22 Aprile 2014.

Il Rendiconto della gestione transitoria dell'ex-ICE è stato reso con determinazione dirigenziale n. 2/13 del 27/3/2013 unitamente al provvedimento di ricognizione definitiva, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.P.C.M. del 28/12/2012 con gli allegati E - F - G che ha elencato tutti i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi trasferiti nella disponibilità ICE- Agenzia nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano alla data del 31/12/2012.

Tale documento definisce il patrimonio iniziale di dotazione dell'ICE-Agenzia, ed il passaggio dalla fase pre-operativa alla fase della piena operatività a partire dal 1/1/2013.

Nella Fase pre-operativa, svoltasi nell'esercizio 2012, gli organi della ICE-Agenzia hanno posto in essere tutte le attività propedeutiche necessarie al proseguimento, senza soluzione di continuità, delle attività di internazionalizzazione.

Infatti ai sensi dell'art. 22 del D.L. 201/2011, commi 7, 8 e 9, sono state definite le disposizioni in merito alla gestione del soppresso ICE nella fase transitoria di avvio della piena operatività dell'ICE-Agenzia istituita dall'art. 14 c. 18, del modificato D.L. 98/2011.

In assenza di risorse finanziarie assegnate nell'esercizio 2012 all'ICE-Agenzia, i costi pre-operativi della stessa sono stati riportati nel presente bilancio, tra gli oneri straordinari, precedentemente imputati allo Stato Patrimoniale del soppresso ICE.

2. Attività del Collegio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la propria attività di controllo riferendosi agli artt. 20,21 e 22 del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, per quanto applicabili come previsto dall'art. 24 del RAC ed espressamente indicato dal D.L. n. 201/2011 art. 22, comma 6 punto 21, dove è inoltre indicato che per l'ICE-Agenzia "è esclusa l'applicabilità della disciplina della revisione legale di cui al D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010".

Il Collegio ha svolto, nell'esercizio 2013 in n. 12 riunioni, i controlli e le attività propedeutiche all'emissione del presente parere riportando nei verbali il proprio operato e le relative considerazioni.

Il Collegio ha controllato l'amministrazione dell'Ente, l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo e contabile adottato e vigilato sull'osservanza delle norme vigenti e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando nell'espletamento dell'incarico i suggerimenti indicati dalle "norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e esperti contabili", nonché dalle circolari del MEF.

Nella redazione del Bilancio per quanto a conoscenza del Collegio risultano complessivamente rispettati gli schemi obbligatori dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli articoli 2424 e 2425 del c.c. e non è stata derogata alcuna norma di legge ai sensi dell'articolo 2423-bis del c.c..

Per quanto riguarda il trattamento contabile dei contributi di funzionamento e per le attività promozionali si richiama quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Si evidenzia che l'art. 6 del citato Regolamento di amministrazione e contabilità, al comma 1, relativamente alle norme di riferimento, rinvia sia al codice civile (artt. 2423 bis e seguenti) che ai principi contabili dell'OIC e internazionali IAS/IFRS dello IASB pur essendo – tali diversi principi – non sempre compatibili tra loro nelle regole che disciplinano le diverse appostazioni contabili.

3. Rendiconto sottoposto a verifica

Il Collegio ha esaminato il Bilancio predisposto dall'ICE Agenzia per l'esercizio 2013 ai sensi degli artt. 6, 7 e 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità composto dai seguenti documenti:

- a) la relazione sulla gestione;
- b) i prospetti dello stato patrimoniale ed del conto economico;
- c) la nota integrativa;
- d) gli allegati costituiti da:
 - rendiconto finanziario;
 - prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto;
 - prospetto di raccordo con la contabilità generale dello Stato;
 - confronto costi ricavi 2013 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale;

In considerazione del primo anno di piena operatività nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale i valori consuntivi al 31 dicembre 2013 sono stati posti a confronto con quelli al 1 gennaio 2013, come trasferiti per effetto del DPCM 28/12/2012. I valori consuntivi del conto economico per l'esercizio 2013 non sono invece stati confrontati salvo alcuni commenti di paragone nella relazione sulla gestione con quelli del bilancio preventivo 2013 come risultante dopo l'ultimo provvedimento di variazione del 17/12/2013, non ancora approvato dai Ministeri vigilanti.

Per le peculiarità connesse all'esercizio 2013 e alle ricadute sulle diverse rappresentazioni contabili, si rinvia alle notizie contenute nei documenti di

accompagnano al bilancio di previsione 2013, alla Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al predetto budget e alle notizie contenute nei diversi verbali del Collegio afferenti all'esercizio in questione.

Il Bilancio dell'ICE-Agenzia per l'esercizio 2013 chiude con un avanzo di euro 2.077.888 ed un patrimonio netto di euro 30.607.665 e presenta in sintesi le seguenti risultanze confrontate:

- per lo stato patrimoniale come sopra specificato con i dati al 1/1/2013;
- per il conto economico, per sola continuità gestionale, con i dati della gestione transitoria ex-ICE per l'esercizio 2012.

<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		31/12/2013	01/01/2013
ATTIVITA'	Immobilizzazioni	35.406.119	38.997.238
	Attivo Circolante	84.830.011	111.157.832
	Ratei e Risconti Attivi	713.911	389.267
	Totale Attività	<u>120.950.041</u>	<u>150.544.337</u>
PASSIVITA'	Patrimonio netto	30.607.665	34.520.031
	Fondi per rischi ed oneri	6.022.985	8.137.356
	Fondo T.F.R.	0	29.986.249
	Debiti	39.294.752	32.635.543
	Ratei e risconti passivi	45.024.639	45.265.158
	Totale passività	<u>120.950.041</u>	<u>150.544.337</u>

<u>CONTO ECONOMICO</u>	2013	2012
A) Valore della produzione	124.795.225	101.358.644
B) Costi della produzione	(120.867.141)	(110.324.709)
C) Proventi ed oneri finanziari	431.338	220.577
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	<u>(386.534)</u>	<u>550.561</u>
Risultato prima delle imposte	3.972.888	(8.194.927)
Imposte su reddito dell'esercizio	<u>(1.895.000)</u>	<u>(1.628.696)</u>
Utile (Perdita) d'esercizio	2.077.888	(9.823.623)

In particolare, relativamente all'attività istituzionale, si rilevano i seguenti scostamenti del conto economico, rispetto al preventivo 2013 assestato:

(dati in migliaia di euro)

	Esercizio 2013	Preventivo 2013	Differenza
Ricavi per prestazioni di servizi	3.227	2.700	527
Ricavi istituzionali	<u>78.716</u>	<u>78.076</u>	<u>640</u>
Totale	81.943	80.776	1.167
Costi istituzionali	<u>79.865</u>	<u>80.776</u>	<u>-911</u>
Differenza	<u>2.078</u>	<u>0</u>	<u>2.078</u>

Da segnalare il positivo risultato di gestione conseguito nell'attività istituzionale (al netto dell'attività promozionale volta al sostegno e all'internazionalizzazione delle imprese italiane, ininfluente ai fini del risultato reddituale) dovuto – come si evince dalla Relazione sulla gestione – sia da un incremento dei ricavi per prestazioni di servizi che da un contenimento dei costi rispetto al dato di budget 2013 assestato.

Significativi, al riguardo, si pongono sia le riduzioni realizzate per l'acquisizione di beni e prestazioni di servizi (-0,716 mln di euro) che quelle sul costo del lavoro (-0,734 mln di euro) anche se, per questi ultimi, occorre considerare gli incrementi che si prospettano per l'esercizio 2014 in considerazione dei trasferimenti all'estero del personale di ruolo effettuati solo nella seconda parte dell'esercizio 2013.

Da evidenziare:

- l'incremento dei ricavi per prestazioni di servizi è dato dal risultato netto tra i ricavi per assistenza (+1.883) e quelli per promozione (-1.358);
- L'incremento dei ricavi istituzionali è legato fondamentalmente ai proventi finanziari e straordinari (circa il 55% della variazione totale);
- nelle riduzioni dei costi istituzionali, le prestazioni di servizi ed il costo del lavoro incidono per il 151% circa (le altre riduzioni interessano l'acquisto di beni e servizi e il godimento di beni da terzi);
- tra gli incrementi dei costi istituzionali si registrano quelli (+519) per oneri straordinari dovuti, come si rileva dalla Relazione illustrativa, alla tardiva ricezione di fatture per acquisizione di servizi (consumo di gas) e alla imputazione di quote di ammortamento di attrezzature informatiche collaudate nel 2008 ma non inventariate; su tale specifico aspetto, si raccomanda l'Istituto ad effettuare quanto prima una generale ricognizione dei cespiti inventariati con quelli esistenti al fine di evitare disallineamenti tra le predette situazioni e ricadute nella determinazione delle quote di ammortamento.

Per quanto riguarda l'attività promozionale, in equilibrio per natura, si prende atto che essa ha riguardato prevalentemente la realizzazione di iniziative assunte su fondi 2012 trasferiti con il DPCM del 28 dicembre 2012 dall'ex ICE; l'utilizzo dei fondi è stato complessivamente di 44,292 mln. di euro a fronte dei quali 24,397 mln. riguardano le assegnazioni statali (fondi MISE). In particolare si ha la seguente situazione rispetto al dato 2013 di preventivo assestato:

(dati in migliaia di euro)

	Esercizio 2013	Preventivo 2013	Differenza
<u>Ricavi promozionali</u>			
Assegnazioni promozionali MISE	24.405	24.008	397
Altre assegnazioni promozionali	1.124	1.260	-136
Contributi e compartecipazioni	18.732	20.308	-1.576
Altri ricavi promozionali	31	0	31
Totale ricavi promozionali	<u>44.292</u>	<u>45.576</u>	<u>-1.284</u>
<u>Costi promozionali</u>			
Acquisto di beni	405	354	51
Prestazioni di servizi	19.952	19.308	644
Godimento beni di terzi	17.870	19.535	-1.665
Costo del lavoro	2.404	2.256	148
Altri costi promozionali	3.661	4.123	-462
Totale costi promozionali	<u>44.292</u>	<u>45.576</u>	<u>-1.284</u>

Da evidenziare:

- l'incremento dei fondi MISE è ascrivibile alle maggiori assegnazioni del "Programma ordinario";
- le "Altre assegnazioni promozionali" si riducono principalmente per la flessione dei fondi relativi al Programma straordinario "Made in Italy"
- I contributi e compartecipazioni registrano generalizzate riduzioni ad eccezione dei trasferimenti da altri enti (ad altri programmi).

Si prende atto della prevedibile crescita nel corso del 2014 della spesa complessiva per la predetta attività istituzionale in considerazione sia della accresciuta disponibilità di fondi operata dal D.L. n. 145/2013 convertito in legge n. 9/2014 e dall'altro dal pieno avvio del Piano Export per le Regioni della Convergenza.

Il Collegio ha accertato tra l'altro:

- I contributi per la realizzazione del piano annuale di attività promozionale, non autorizzati nel corso dell'esercizio, pari ad euro 25.303.841 risultano imputati al patrimonio netto ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- I contributi dell'anno in corso e degli anni precedenti autorizzati e non autorizzati, pari ad euro 43.595.363, risultano imputati alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata" dei Risconti Passivi così come previsto dal citato art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

4. Richiami di informativa

Di seguito si riportano alcuni richiami di informativa e le considerazioni del Collegio in merito a quanto riportato dagli Amministratori nel bilancio:

- a) L'ICE-Agenzia nel 2013 ha visto il suo primo anno di operatività piena dopo i vari provvedimenti legislativi di soppressione prima, di riorganizzazione poi, intervenuti a partire dal luglio del 2011.

Il 2013 ha visto provvedimenti di complessiva riorganizzazione, commentati nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia, che nel loro complesso hanno prodotto risparmi in termini di costi complessivi della struttura e delle attività promozionali. Occorre tuttavia evidenziare che per avere una valutazione complessiva più completa è necessario rinviare l'analisi al termine dell'esercizio 2014 nel quale si prevede di ripristinare livelli di attività comparabili con quelli antecedenti alle fasi straordinarie citate. La comparazione dei dati pertanto, sia con i dati 2012, sia con i dati di preventivo 2013, non può che essere limitatamente significativa per l'esercizio corrente.

- b) Nel merito delle spese soggette alle norme di contenimento di finanza pubblica, si richiamano preliminarmente i criteri di calcolo utilizzati circa i termini di raffronto già definiti in occasione del bilancio di previsione 2013 (cfr., nota MEF n. 41950 del 10 maggio 2013) e della comunicazione trasmessa al Collegio in data 10 ottobre 2013 (prot. n. 2497) in ordine alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 67, comma 6, della legge n. 133/2008.

Si dà inoltre atto che l'Ente ha di recente trasmesso un prospetto riepilogativo di tutte le spese soggette alle norme di contenimento (quelle relative all'attività commerciale vengono escluse dai predetti vincoli) sulle quali il Collegio si riserva un approfondimento anche in sede di monitoraggio delle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato.

- c) Il Collegio rileva che la destinazione dell'utile di esercizio viene proposta come interamente da accantonarsi al fondo di riserva obbligatorio da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di eventuali disavanzi di gestione, senza prevedere le altre forme di destinazione previste dall'art. 8 del Regolamento di contabilità (tale aspetto è comunque rimesso alle determinazioni dei Ministeri vigilanti).

- d) Tra le immobilizzazioni materiali nella voce B I.1 "Terreni e Fabbricati" al 31/12/2013 sono inclusi gli immobili di proprietà dell'ICE Agenzia, ubicati in Torino e Firenze, utilizzati in passato quali sedi territoriali dell'Agenzia. Per i predetti immobili è in corso una procedura di vendita con evidenza pubblica, a suo tempo deliberata dai competenti organi, in fase di completamento.

Il Collegio, dal punto di vista formale ritiene che, essendo i beni non più facenti parte del processo produttivo dell'Agenzia ma destinati alla rivendita, non avrebbero dovuto essere più valutati con i principi delle immobilizzazioni (non quindi secondo il valore economico residuo ma al minore tra il valore netto contabile ed il valore di mercato) e neanche ammortizzati nell'esercizio 2013 in quanto diversamente classificabili nell'ambito dell'attivo circolante nella voce C I.4..

- e) Tra le immobilizzazioni materiali nella voce B II.4 "Altri Beni" al 1/1/2013 sono indicati mobili e macchine di ufficio ed automezzi per costo complessivo di euro 19.331 mila, al netto del fondo di ammortamento di euro 17.664 mila, che fornisce un valore netto di euro 1.667 mila.

Tali voci al 31/12/2013 sono ridotte ad euro 17.822 mila, al netto del fondo di ammortamento di euro 16.599 mila, che fornisce un valore netto di euro 1.223 mila. La movimentazione delle citate immobilizzazioni nell'esercizio 2013 è costituita (oltre che per l'ordinaria attività di sostituzione) per la maggior parte dalle dismissioni dei cespiti operate ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D.P.C.M., mediante assegnazione alle sedi periferiche del MISE come dettaglio della ricognizione operata ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 9 del medesimo D.P.C.M..

Si segnala tuttavia che l'elenco di beni, riportato in allegato n. 5 al Rendiconto dell'esercizio 2012, includeva solo una piccola parte dei beni trasferiti materialmente dall'Ex- ICE agli uffici MISE. Tale processo si è sostanzialmente completato nell'esercizio 2013 con la corrispondente rilevazione contabile operata mediante utilizzo dell'apposito Fondo per oneri chiusura Rete Italia, già presente all'1/1/2013. A parere del Collegio nella nota integrativa, coerentemente con quanto operato nel precedente esercizio, sarebbe stato opportuno indicare il valore complessivo dei beni trasferiti al MISE nel corso del 2013 per effetto del disposto legislativo.

Alla luce anche di quanto precede, si sollecita l'amministrazione dell'Ente ad operare una puntuale inventariazione di tutti i beni e ad un contestuale riscontro del libro cespiti.

- f) Tra le immobilizzazioni finanziarie, nella voce B.III 1 "Partecipazioni" è inclusa la partecipazione totalitaria nella società *in house* "RetItalia Internazionale S.p.A." per euro 358 mila, alla quale risultava applicabile la normativa sulla c.d. "spending review" di cui al D.L. 95/2012 e che in base agli eventi successivi è stata oggetto di bando di gara per l'alienazione, già aggiudicato ed in fase di completamento.

Alla luce di tali eventi, si ritiene più corretta la classificazione di tale posta di bilancio nell'attivo circolante, tra le Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni, nella voce C.III.1. "Partecipazioni in società controllate", con riclassifica anche del valore all'1.1.2013.

5. Procedure di verifica svolte, tenuto conto del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e può ragionevolmente assicurare che esse sono state conformi a norme di legge ed allo Statuto e non sono state manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ICE-Agenzia.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a riscontrare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame dei documenti ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha inoltre constatato che la predisposizione e l'invio delle dichiarazioni fiscali annuali sono state correttamente e tempestivamente espletate secondo legge e

che la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali obbligatori è stata effettuata in modo corretto e nel rispetto della normativa vigente.

Il Collegio ha effettuato con tempestività tutte le verifiche previste dalla legge, relative al periodo 01/01/2013-31/12/2013, non rilevando violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Le attività svolte per la verifica, rispetto ai conti significativi di bilancio, si inseriscono in un processo di revisione avente l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, esse non costituiscono l'espressione di un giudizio autonomo su singoli saldi o aree del Rendiconto.

Con riferimento alle "considerazioni effettuate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio", a causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di verifica ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali errori e irregolarità, anche significativi, possano non essere state individuati, dal personale addetto. Nell'ambito dell'attività di controllo il Collegio ha verificato:

- nel corso del periodo 01/01/2013-31/12/2013, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta dei libri obbligatori e della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del Bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni statutarie, regolamentari e di legge;
- tramite le procedure di *analytical review* l'analisi delle variazioni più significative intervenute nell'esercizio;
- le principali problematiche contabili e fiscali con gli i dipendenti preposti ed i loro assistenti.

6. Principali fattori che hanno influenzato la gestione.

L'esercizio 2013, come già evidenziato, ha visto il proseguire di una azione di ristrutturazione complessiva dell'ICE-Agenzia con obiettivi di efficienza, contenimento dei costi e selettività nelle attività da intraprendere. Inoltre sono stati ridefiniti i ruoli ed i rapporti gerarchici tramite un nuovo organigramma operativo a partire dal mese di Aprile 2013.

Nonostante la fase di avvio, gli sforzi dell'Agenzia hanno reso possibile chiudere l'esercizio 2013 con un avanzo di euro 2.078 mila a fronte di un disavanzo della gestione transitoria dell'Ex-ICE, (struttura di provenienza gestionale) che per il 2012 evidenziava la maturazione di un disavanzo di periodo pari ad euro 9.824 mila, già ridotto rispetto a quello dell'esercizio 2011, pari ad euro 20.027 mila.

I prossimi esercizi, a legislazione costante, saranno decisivi per la stabilizzazione dell'equilibrio economico e la riconferma dello stesso a fronte di un prospettico incremento delle attività.

7. Significative informazioni acquisite o scambiate con i referenti dell'ICE-Agenzia.

Non si segnalano informazioni significative acquisite formalmente dai referenti dell'ICE-Agenzia, aggiuntive rispetto a quanto già trascritto, con riferimento all'attività periodica di controllo svolta e già riportata nei verbali del Collegio.

8. Conclusioni

A giudizio del Collegio il bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'ICE-Agenzia chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle diverse normative che lo disciplinano.

Il Collegio ha esaminato la relazione sulla gestione e la nota integrativa coerenti con gli eventi verificati nell'esercizio 2013, aderenti alla reale attività dell'ICE-Agenzia, puntualmente confermata negli schemi di stato patrimoniale e conto economico resi dal Direttore Generale, condivisi dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

Si evidenzia che le conclusioni sopra riportate sono il risultato finale e complessivo dell'attività di verifica svolta, avendo ad oggetto l'espressione di un giudizio sul bilancio nel suo complesso, che non può avere quale "risultato" finale che l'espressione del giudizio sul medesimo, piuttosto che l'indicazione di conclusioni su singoli saldi o aree di bilancio.

* * *

Ferme restando le valutazioni espresse nella presente Relazione (in particolare cfr. paragrafo 4), si ritiene che il bilancio di esercizio dell'ICE-Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 possa conseguire nel suo complesso la prescritta approvazione.

L.A.S.

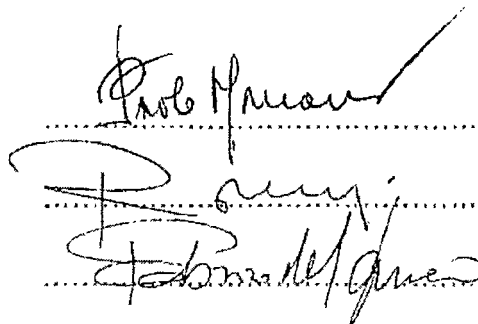
Roma, 29 aprile 2014

IL COLLEGIO

Dott. Paolo Marcarelli

Avv. Roberto Magri

Dott. Fabrizio del Franco



.....
.....
.....



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per le Promozioni e il Commercio
Internazionale e la Difesa delle Imprese Italiane

Direzione Generale

Prot. _____
del _____

At. 3

Al Consiglio di Amministrazione**Al Collegio dei Revisori****Oggetto: Bilancio di esercizio 2013**

Si trasmette il Bilancio di esercizio 2013, deliberato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2014, così come modificato in base alle indicazioni fornite dal Collegio dei Revisori nel corso della riunione del 29 aprile scorso.

Tali modifiche solo formali e non sostanziali, non variano in alcun modo i dati di bilancio ed il risultato economico di esercizio, e riguardano essenzialmente alcune integrazioni ai commenti ed il perfezionamento di due grafici inseriti a pag. 13 e 14 della Relazione sulla gestione.

Si riepilogano di seguito le modifiche apportate.

Pagina 6 – Relazione sulla gestione

E' stato integrato il commento relativo al volume delle attività promozionali e rettificata la percentuale di crescita del 2013 rispetto all'anno precedente dal 40 al 60%.

Pagina 8 – Relazione sulla gestione

E' stato inserito nel grafico l'indicazione "(valori in milioni di euro)" ed è stato specificato nell'intestazione dello stesso il riferimento all'attività promozionale.

Pagina 9 – Relazione sulla gestione

Al penultimo capoverso è stato rettificato il valore della riduzione del Costo del lavoro da 734 a 733 migliaia di euro così come indicato nella tabella a pag. 11.

All'ultimo capoverso è stata riportata l'esatta variazione percentuale (- 29,1% anziché - 28,5%) del costo di struttura rappresentato nella figura di pag. 10.

Pagina 13 e 14 – Relazione sulla gestione

Sono stati perfezionati i due grafici inseriti nelle due pagine 13 e 14 al fine di rappresentare il 100% delle risorse promozionali ripartite rispettivamente per "Settori merceologici" e per "Aree geografiche".

Pagina 32 – Nota integrativa

Nella tabella dello Stato Patrimoniale passivo al 1° gennaio 2013, si è provveduto a suddividere la somma complessiva del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato trasferito dall'ex ICE all'ICE – Agenzia, pari ad euro 33.603.621, riclassificando l'importo di euro 3.617.372 relativo al personale locale estero nella voce per trattamento di quiescenza e simili, in quanto non assimilabile al TFR, mantenendo euro 29.986.249 nella voce TFR per il personale di ruolo.

Pagina 33 – Nota integrativa

Nella tabella delle Immobilizzazioni immateriali ed Altri oneri da ammortizzare è stato inserito il Valore storico di 1.514 migliaia di euro alla voce 6. Immobilizzazioni in corso.

Pagina 35 – Nota integrativa

Nella tabella a fondo pagina che riporta il valore di bilancio delle Immobilizzazioni materiali sono stati inseriti gli importi relativi al "Costo" della voce 5. Immobilizzazioni in corso per 284 e 66 migliaia di euro.

Pagina 36 – Nota integrativa

Al paragrafo relativo alla "INFORMEST" è stata aggiunta la seguente frase: *"Nel Patrimonio Netto è appostata specifica riserva a totale copertura del valore della partecipazione."*

Pagina 37 – Nota integrativa

La tabella a inizio pagina è stata modificata con l'indicazione del confronto con il 01/01/2013.

Pagina 43 – Nota integrativa

Il commento del Fondo trattamento di quiescenza è stato modificato nel modo seguente:

"L'importo di 3.617 migliaia di euro, relativo al Fondo per il trattamento di quiescenza, precedentemente riclassificato nel bilancio dell'ex ICE alla voce Fondo Trattamento di Fine Rapporto, riguarda le quote accantonate per far fronte alle liquidazioni di somme da erogare in caso di licenziamento e/o dimissioni volontarie del personale locale assunto all'estero."

Pagina 44 – Nota integrativa

Il commento del Fondo trattamento di fine rapporto è stato modificato nel modo seguente:

"Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto al 1° gennaio 2013, trasferito dall'ex ICE all'ICE – Agenzia per l'importo di 33.604 migliaia di euro, è stato riclassificato per 3.617 migliaia di euro alla voce B.1 del Passivo dello Stato Patrimoniale – Fondo per trattamento di quiescenza, in quanto trattasi di accantonamenti per il personale locale, non assimilabili al TFR."

La restante parte, pari a 29.986 migliaia di euro, riferibile invece al TFR del personale di ruolo, è stata mantenuta nella voce Fondo Trattamento di Fine Rapporto e trasferita all'Inps in un'unica soluzione, così come indicato nel DPCM del 28 dicembre 2012.

A partire dal 1° gennaio 2013, con l'adozione del contratto ministeriale, le quote di TFR del personale di ruolo dell'ICE – Agenzia costituiscono un debito verso l'Istituto previdenziale."

Pagina 48 – Nota integrativa

Nella prima riga di commento è stata eliminata la parola "stimati".

Pagina 62 – Nota integrativa

E' stato modificato il commento della voce "Altri accantonamenti" nel modo seguente:

"Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa stabilite dalle disposizioni di legge indicate in tabella, complessivamente pari a 1.000 migliaia di euro, sono state rilevate a debito nel 2013 e riversate agli appositi capitoli del Bilancio dello Stato."



**Il Direttore Generale
Roberto Luongo**

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato patrimoniale (valori in euro)**Attivo**

	31.12.2013	01.01.2013
A. Crediti verso soci per vers. dovuti	0	0
Totale Crediti verso soci	0	0
B. Immobilizzazioni		
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3. Diritti di brevetto e utilizz. opere di ingegno	1.982.149	1.285.233
4. Concessioni, licenze e marchi	451.082	605.272
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso	189.589	1.514.388
7. Altre	488.852	572.671
I. Immobilizzazioni immateriali	3.111.672	3.977.564
1. Terreni e fabbricati	13.368.174	14.059.216
2. Impianti e macchinari	94.795	128.262
3. Attrezzature	0	0
4. Altri beni	1.222.874	1.665.335
a) mobili e macchine d'ufficio	1.222.874	1.665.335
b) automezzi	0	0
5. Immobilizzazioni in corso	66.047	283.557
II. Immobilizzazioni materiali	14.751.890	16.136.370
1. Partecipazioni in:	2.727.414	2.941.099
a) società controllate	358.450	356.848
b) società collegate	2.368.963	2.584.250
c) altre partecipazioni	1	1
2. Crediti	13.870.445	14.596.559
a) verso società controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) verso società collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri:		
personale	13.870.445	14.596.559
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.179.562	0
3. Altri titoli	944.698	1.345.646
a) depositi cauzionali	944.698	1.345.646
b) altri	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	17.542.557	18.883.304
Totale Immobilizzazioni	35.406.119	38.997.238

	31.12.2013	01.01.2013
C. Attivo circolante		
1. Materiale di consumo e scorta	84.793	85.104
I. Rimanenze	84.793	85.104
1. Crediti v/clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	20.790.584	19.999.910
2. Crediti v/società controllate di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	275.368	276.356
3. Crediti v/società collegate di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5. Crediti v/altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	30.656.621	48.971.227
a) crediti v/MISE di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	28.178.427	45.644.572
b) crediti v/altri enti e regioni di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	9.048	9.048
c) crediti diversi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.415.955	3.262.146
d) anticipi a fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	53.191	55.461
II. Crediti	51.722.573	69.247.493
1. Partecipazioni in società controllate	0	0
2. Partecipazioni in società collegate	0	0
3. Altre partecipazioni	0	0
5. Altri titoli	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1. Depositi bancari e postali	32.938.877	41.739.415
3. Denaro e valori in cassa	83.768	85.820
IV. Disponibilità liquide	33.022.645	41.825.235
Totale Attivo circolante	84.830.011	111.157.832
D. Ratei e risconti	713.911	389.267
Totale Ratei e risconti	713.911	389.267
Totale Attivo	120.950.041	150.544.337

Passivo (valori in euro)

	31.12.2013	01.01.2013
A. Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	856.973	856.973
1. Riserve da rivalutazione partecipazioni	0	0
2. Riserva di cui alla Legge 9.1.91 n.19	2.368.963	2.584.250
3. Fondo per l'attività di promozione all'estero	25.303.841	31.078.808
4. Riserva di utili	0	0
VII. Altre riserve	27.672.804	33.663.058
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	2.077.888	0
Totale Patrimonio netto	30.607.665	34.520.031
B. Fondi per oneri e rischi		
1. Fondo per trattamento di quiescenza	3.117.388	3.617.372
2. Fondo per imposte e tasse	0	0
3. Altri	2.905.597	4.519.984
Totale Fondi per oneri e rischi	6.022.985	8.137.356
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	29.986.249
Totale TFR	0	29.986.249
D. Debiti		
3. Debiti verso banche di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0
5. Acconti di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	854.803	2.481.969
6. Debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	4.013.185	3.479.345
8. Debiti verso società controllate di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	1.751.601	1.976.599
9. Debiti verso società collegate di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0
11. Debiti tributari di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	1.715.289	1.939.390
12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	5.104.172	3.910.375
13. Altri debiti	25.855.702	18.847.865
a) anticipi da MISE di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	13.334.567	3.562.352
b) anticipi da MIPAAF di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0
c) altri di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	12.521.135	15.285.513
Totale Debiti	39.294.752	32.635.543
E. Ratei e Risconti		
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	43.595.363	43.957.043
2. Altri ratei e risconti	1.429.276	1.308.115
Totale Ratei e risconti	45.024.639	45.265.158
Totale Passivo	120.950.041	150.544.337

Conti d'ordine (valori in euro)

	31.12.2013	01.01.2013
Conti d'ordine		
Fidejussioni bancarie	270.532	364.073
Fidejussioni a mezzo polizze assicurative	91.236	1.455.462
Titoli a cauzione	0	0
Contratti di leasing	0	0
Garanzie ipotecarie	17.593.409	17.965.000
Altri conti d'ordine	26.062	549.898
Totale conti d'ordine	17.981.239	20.334.433

Conto Economico (valori in euro)

	2013
A. Valore della produzione	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.227.154
<i>a) attività di promozione</i>	323.931
<i>b) attività di assistenza</i>	2.903.008
<i>c) attività di informazione</i>	215
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
5. Altri ricavi e proventi	121.568.071
5.1 Ricavi e proventi diversi	294.364
5.2 Contributi	101.417.915
<i>a) Contributo annuale alle spese di funzionamento</i>	17.962.463
<i>b) Contributo annuale alle spese di natura obbligatoria</i>	59.049.592
<i>c) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività</i>	24.397.671
<i>d) Utilizzo fondi residui D.Lgs. 143/98 – Azioni GDO Agroalimentare</i>	8.189
5.3 Altre assegnazioni promozionali	19.855.792
<i>a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE</i>	1.124.444
<i>b) compartecipazione delle regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero</i>	85.668
<i>c) compartecipazione di altri enti del settore pubblico alle spese di programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero</i>	6.148.198
<i>d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero</i>	12.497.483
<i>e) concorso di istituzioni comunitarie alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero</i>	0
<i>f) altre assegnazioni promozionali</i>	0
<i>g) altri proventi</i>	0
Totale Valore della Produzione	124.795.225
B. Costi della produzione	
6. Materiali di consumo, scorta e merci	653.795
7. Prestazione di servizi	28.769.554
8. Godimento di beni di terzi	24.140.897
9. Personale	58.410.427
<i>a) salari e stipendi</i>	12.755.925
<i>b) straordinario</i>	385.000
<i>c) oneri sociali</i>	5.497.878
<i>d) trattamento di fine rapporto</i>	2.192.915
<i>e) trattamento di quiescenza e simili</i>	0
<i>f) indennità di sede estera</i>	10.493.116
<i>g) costo del personale locale</i>	14.754.192
<i>h) altri costi</i>	12.331.401
10. Ammortamenti e svalutazioni	3.678.557
<i>a) immobilizzazioni immateriali</i>	2.170.908
<i>b) immobilizzazioni materiali</i>	1.507.649
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	0
11. Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	311
12. Accantonamenti per rischi	0
13. Altri accantonamenti	1.000.078
14. Oneri diversi di gestione	4.213.522
Totale Costi della Produzione	120.867.141
Differenza tra valore e costi della produzione	3.928.084

	2013
C. Proventi e oneri finanziari	
15. Proventi da partecipazioni	0
di cui:	
da società controllate	0
da società collegate	0
16. Altri proventi finanziari	630.303
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
b) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società controllate	0
c) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società collegate	0
d) da depositi cauzionali	0
e) da titoli iscritti nell'attivo circolante (di proprietà dell'Istituto)	
f) da crediti che non costituiscono immobilizzazioni	0
g) da crediti che non costituiscono immobilizzazioni verso società controllate	0
h) da crediti che non costituiscono immobilizzazioni verso società collegate	0
i) interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti v/clienti e v/erario	131.690
l) proventi di cambio	358.763
m) altri (interessi su altri crediti)	139.850
Totale Proventi Finanziari	630.303
17. Oneri finanziari	198.965
a) interessi passivi su debiti verso società controllate	0
b) interessi passivi su debiti verso società collegate	0
c) interessi passivi e oneri bancari	0
d) interessi passivi su altri debiti	797
e) perdite su cambi	76.416
f) altri oneri finanziari	121.752
Totale Oneri Finanziari	198.965
Saldo proventi e oneri finanziari	431.338
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18. Rivalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
19. Svalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
Saldo delle rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E. Proventi e oneri straordinari	
20. Proventi	725.883
a) sopravvenienze attive e insussistenze passive	723.428
b) utili da alienazioni e realizzi	2.455
c) altri proventi	0
21. Oneri	1.112.417
a) minusvalenze da svalutazioni	0
b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.112.417
c) imposte e tasse esercizi precedenti	0
Saldo proventi e oneri straordinari	-386.534
Risultato prima delle imposte	3.972.888
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.895.000
23. Utile (Perdita) dell'esercizio	2.077.888

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

Premessa

Il Bilancio di esercizio dell'ICE - Agenzia al 31 Dicembre 2013 trova riscontro nella contabilità dell'ente regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1/1/1993, ed è conforme ai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono stati applicati i principi, i criteri e le disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile e ciò ha consentito la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Agenzia e del relativo risultato economico.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni contenute negli articoli 2423, comma 4, 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

L'ICE - Agenzia non redige un bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Il Bilancio di esercizio dell'ICE - Agenzia è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori a norma dell'art. 22, comma 8, della Legge 214 del 22 dicembre 2011 e si applica il D.Lgs. 30 giugno 2011 n.123.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

1. rendiconto finanziario;
2. prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;
3. prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.
4. confronto costi-ricavi 2013 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale.

I Principi Contabili e i Criteri di Valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

Immobilizzazioni Materiali

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli mediati ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni suddivisi per anno di acquisto e per categorie omogenee, in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

Partecipazioni

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ., tutte le partecipazioni di maggioranza sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio. Le altre partecipazioni in società collegate sono valutate al costo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1° comma n° 8).

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 1° comma n° 9).

Ratei e Risconti, Attivi e Passivi

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

Fondo per Rischi ed Oneri

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

In applicazione di quanto previsto dal contratto dei Ministeri, il fondo TFR non viene più incrementato, mentre si provvede al versamento delle quote mensili direttamente all'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Operazioni in valuta e relativi debiti e crediti

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

Ricavi per contributi di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal Mise e previsti dalla Legge di Stabilità (funzionamento) e dal DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze di ripartizione per capitoli delle UPB relative al bilancio di previsione dello Stato (spese di natura obbligatoria).

Ricavi per altri Contributi

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali, nonché al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.

In relazione a dette commesse, tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei relativi costi.

Contributi per la realizzazione del piano annuale di attività non ancora utilizzati nel corso dell'esercizio

I contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non autorizzati, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'ICE - Agenzia, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

I contributi autorizzati e non utilizzati affluiscono, invece, nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale relativa ai risconti passivi, nella sottovoce Contributi in conto capitale a destinazione vincolata.

Costi

I costi sono stati riclassificati per natura.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'ente.

Stato Patrimoniale

Il DPCM del 28 dicembre 2012, emanato in attuazione della Legge istitutiva dell'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (L. 214/11), ha disposto il trasferimento delle risorse umane, strumentali, finanziarie e dei rapporti giuridici attivi e passivi dal soppresso Istituto nazionale per il Commercio Estero all'ICE – Agenzia e al Ministero dello Sviluppo Economico.

In conseguenza di quanto premesso, l'ICE – Agenzia ha predisposto lo schema di Stato Patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2013, data di avvio della piena operatività della nuova Agenzia, di cui si riporta appresso riepilogo.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	1° gennaio 2013 S.P. iniziale ICE - Agenzia
B) IMMOBILIZZAZIONI	
3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno	1.285.233
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	605.272
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.514.388
7) Altre	572.671
I) Immobilizzazioni immateriali:	3.977.564
1) Terreni e fabbricati	14.059.217
2) Impianti e macchinario	128.262
3) Attrezzature industriali e commerciali	0
4) Altri beni	1.665.335
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	283.557
II) Immobilizzazioni materiali:	16.136.371
1) Partecipazioni in:	2.941.099
a) imprese controllate	356.848
b) imprese collegate	2.584.250
d) altre imprese	1
2) Crediti:	14.596.559
d) verso altri	14.596.559
3) Altri titoli	1.345.645
III) Immobilizzazioni finanziarie:	18.883.303
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	38.997.238
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	85.104
I) Rimanenze:	85.104
1) verso clienti	19.999.910
2) verso imprese controllate	276.356
5) verso altri	48.971.227
II) Crediti:	69.247.493
1) depositi bancari e postali	41.739.415
3) denaro e valori contanti in cassa	85.820
IV) Disponibilità liquide:	41.825.235
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	111.157.832
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	389.267
TOTALE ATTIVO	150.544.337

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	1° gennaio 2013 S.P. iniziale ICE - Agenzia
A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione iniziale ICE Agenzia	856.973
Riserva di cui alla L. 19/91	2.584.250
Fondi di cui al D.M. 474/97	31.076.808
VII) Altre riserve:	34.520.031
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo:	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio:	0
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	34.520.031
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
1) Per trattamento di quiescenza e simili	0
2) Per imposte	0
3) Altri	4.519.984
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.519.984
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUBORDIN.	33.603.621
D) DEBITI	
1) Obbligazioni	0
2) Obbligazioni convertibili	0
3) Debiti verso banche	0
4) Debiti verso altri finanziatori	0
5) Acconti	2.481.969
6) Debiti verso fornitori	3.479.345
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	0
8) Debiti verso imprese controllate	1.976.599
9) Debiti verso imprese collegate	0
10) Debiti verso controllanti	0
11) Debiti tributari	1.939.390
12) Debiti verso istituti di previdenza	3.910.375
13) Altri debiti	18.847.865
TOTALE D) DEBITI	32.635.543
E) RATEI E RISCOINTI	
Contributi a destinazione vincolata	43.957.043
Altri ratei e risconti	1.308.115
TOTALE E) RATEI E RISCOINTI	45.265.158
TOTALE PASSIVO	150.544.337

Pertanto, i valori dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013 vengono di seguito rappresentati confrontandoli con gli importi risultanti alla data del 1° gennaio 2013.

Attivo**B. Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni immateriali ed Altri oneri da ammortizzare**

(valori in migliaia di euro)

	Aliquote amm.to utilizzate	Valori Storici	Ammort.ti Accumulati all'1.1.13	Valore netto all'1.1.13	Incrementi	Amm.ti e decrementi	Valore netto al 31.12.13
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:		2.714	1.429	1.285	2.401	1.704	1.982
- Opere di ingegno	33,33%	64	31	33	31	32	32
- Software di proprietà	33,33%	2.650	1.398	1.252	2.370	1.672	1.950
4. Concessioni, licenze e marchi	20%	1.683	1.078	605	228	382	451
6. Immobilizzazioni in corso				1.514	189	1.514	189
7. Altri oneri da ammortizzare:		1.843	1.270	573	0	84	489
- I.I.S. di cui alla L.87/94		6	0	6	0	0	6
- Manut. straordinaria casa altrui	20%	244	195	49	0	49	0
- Diritto superficie ufficio Milano		1.593	1.075	518	0	35	483
Totale		6.240	3.777	3.977	2.818	3.684	3.111

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Opere di ingegno

Il saldo al 31/12/2013 della voce che accoglie i valori relativi alla cessione dei diritti di utilizzazione economica d'opera d'ingegno, si attesta a 32 migliaia di euro ed è risultato della somma del saldo iniziale di 33 migliaia di euro più acquisizioni per 31 migliaia di euro e ammortamenti per 32 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 33,33%.

- Software di proprietà

Si tratta delle spese per la realizzazione di software di proprietà dell'ICE – Agenzia. Gli incrementi sono risultati nell'esercizio pari a 2.370 migliaia di euro e riguardano la capitalizzazione del valore dei software collaudati nell'esercizio 2013. L'importo complessivo dell'ammortamento è pari a 1.672 migliaia di euro, con un valore al termine dell'esercizio di 1.950 migliaia di euro.

L'ammortamento viene effettuato in conto in ragione del 33,33%.

4. Concessioni, licenze e marchi

Il valore netto al 31/12/2013 riguardante l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio è pari a 451 migliaia di euro ed è la risultante di incrementi per nuove acquisizioni per 228 migliaia di euro e di ammortamenti per 382 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

6. Immobilizzazioni in corso

Tale posta comprende gli importi versati alla Società RetItalia Internazionale Spa a fronte di progetti di sviluppo di software di proprietà non ancora collaudati.

Il valore al 31/12/2013, pari a 189 migliaia di euro, scaturisce da collaudi eseguiti nel corso del 2013 per 1.514 migliaia di euro e dall'avvio di nuove attività per creazione e sviluppo software da parte della Società partecipata RetItalia Internazionale S.p.a. per 189 migliaia di euro.

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87/94

La Legge 29.1.94, n° 87 prevedeva l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti, del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990 e altresì, l'applicazione di tale beneficio anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che avessero presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo, pari a 6 migliaia di euro, rappresenta l'obbligazione dell'ICE – Agenzia nei confronti dei dipendenti ex ICE cessati dal servizio o dei loro eredi, le cui istanze non risultano ancora perfezionate.

- Manutenzione straordinaria case altrui

La presente voce che, in ottemperanza all'art. 2, comma 618 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) non ha subito incrementi, risulta ormai completamente azzerata per effetto dell'ultima quota di ammortamento annua, pari a 49 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

- Diritto superficie ufficio ICE di Milano

Il residuo valore del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è situato l'Ufficio ICE di Milano e dei due posti macchina, è pari a 483 migliaia di euro. La durata del diritto ha una valenza temporale di 45 anni a partire dal 1983. La quota costante di ammortamento che ammonta a 35 migliaia di euro è pari a 1/45 di 1.533 migliaia di euro, valore che rappresenta la quota originaria, e a 1/60 di 60 migliaia di euro, importo che rappresenta l'incremento per l'acquisizione del diritto di superficie dei due posti auto, per un totale di 1.593 migliaia di euro.

B. Immobilizzazioni**II Immobilizzazioni materiali**

(valori in migliaia di euro)

	01/01/2013	Incrementi Acquisizioni	Decrementi Dismissioni	31/12/2013
1.Terreni e fabbricati	23.262	7	0	23.269
2.Impianti e macchinari	2.544	23	196	2.371
4.Altri beni	19.331	596	2.038	17.889
a) Mobili e macchine d'ufficio	19.264	596	2.038	17.822
b) Automezzi	67	0	0	67
5. Immobilizzazioni in corso	284	16	234	66
Totale	45.421	642	2.468	43.595

Il patrimonio immobiliare dell'ICE – Agenzia è costituito al 31/12/2013 dagli immobili relativi agli uffici di Firenze, Torino, Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Il valore degli immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Il valore netto in bilancio della voce Terreni e fabbricati al 31/12/2013 è pari a 23.269 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari e gli altri beni (punti 2 e 4) risultano incrementati di 619 migliaia di euro per acquisizioni e diminuite di 2.234 migliaia di euro per dismissioni connesse, in particolare, alla dismissione dei beni degli ex Uffici ICE della Rete Italia a seguito del trasferimento al Mise e/o radiazione.

Le Immobilizzazioni in corso iscritte al 31/12/2013 per euro 67 migliaia di euro, si riferiscono a spese per immobilizzazioni materiali sostenute e non ancora collaudate.

La tabella seguente riporta il valore di bilancio delle Immobilizzazioni materiali al netto del Fondo ammortamento.

(valori in migliaia di euro)

	01/01/2013				31/12/2013			
	Costo	Fondo	Valore	%	Costo	Fondo	Valore	%
1.Terreni e fabbricati	23.262	9.203	14.059	40%	23.269	9.901	13.368	43%
2.Impianti e macchinari	2.544	2.417	127	95%	2.371	2.276	95	96%
4.Altri beni	19.331	17.664	1.667	91%	17.889	16.666	1.223	93%
a) Mobili e macchine d'ufficio	19.264	17.597	1.667	91%	17.822	16.599	1.223	93%
b) Automezzi	67	67	0	100%	67	67	0	100%
5. Immobilizzazioni in corso			284	0%			66	0%
Totale	45.137	29.284	16.137	65%	43.529	28.843	14.752	66%

B. Immobilizzazioni**III Immobilizzazioni finanziarie****1. Partecipazioni**

(valori in migliaia di euro)

	Sede Sociale	Quota % Posseduta	Valore di bilancio al 01/01/2013	Increm.ti	Decrem.ti	Valore di bilancio al 31/12/2013
A) in Soc.controllate:						
Retitalia Int.le S.p.A.	Roma	100%	357	1	0	358
B) in Soc.collegate:						
INFORMEST	Gorizia	22,42%	2.584	0	215	2.369
C) altre Partecipazioni:						
BUONITALIA SpA	Roma	10%	0	0	0	0
Totale			2.941	1	215	2.727

Retitalia Internazionale Spa

Il valore della partecipazione è stato ricondotta, in via cautelativa, all'ammontare del Patrimonio Netto risultante dal progetto di bilancio al 31/12/2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società Retitalia Internazionale Spa.

INFORMEST - Agenzia per lo sviluppo e la cooperazione economica internazionale

INFORMEST è una associazione riconosciuta costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Il valore della partecipazione è aggiornato sulla base dell'ultimo bilancio Informest disponibile, dell'esercizio 2012, chiuso in pareggio con l'utilizzo di parte del fondo di dotazione a copertura dello sbilancio negativo dell'anno.

Buonitalia SpA in liquidazione

La società Buonitalia SpA in liquidazione, è stata costituita nell'anno 2003 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero; l'ICE partecipa al capitale della stessa con n° 5.000 azioni del valore complessivo di 50.000 euro, pari al 10% del capitale sociale.

Il valore della partecipazione è stato portato ad un euro, in seguito alla procedura di liquidazione intervenuta nel 2012.

Nel mese di luglio 2013 è stato omologato con apposito decreto il concordato preventivo richiesto dalla società in liquidazione a fine 2012.

2. Crediti

d) verso altri: personale

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Esigibili entro l'esercizio successivo		Esigibili oltre l'esercizio successivo	
	al	al	al	Variazioni	al	al
	31/12/2013	01/01/2013	31/12/2013		01/01/2013	31/12/2013
verso il personale	13.870		2.180			11.690

L'importo è costituito da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (12.365 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale di ruolo (458 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale locale (4 migliaia di euro); residuo crediti derivanti dall'esecuzione di sentenze varie (937 migliaia di euro) e altri crediti (106 migliaia di euro).

Le variazioni rispetto al 1° gennaio 2013 hanno riguardato:

(valori in migliaia di euro)

	01/01/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Crediti per l'erogazione di prestiti	457	0	107	350
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	12.680	0	665	12.015
Crediti per anticipazioni a personale di ruolo	401	1.532	1.474	459
Crediti per anticipazioni a personale locale	6	104	106	4
Crediti per Sentenze varie	943	28	34	937
Altri crediti	110	211	216	105
Totale	14.597	1.875	2.602	13.870

I Crediti per Sentenze varie includono, in particolare, l'importo di 560 migliaia di euro relativo all'applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 07234/2010 che dispone il recupero delle somme relative al TFR già liquidato ad alcuni dipendenti, a causa del mancato riconoscimento di alcune voci stipendiali ai fini del calcolo del TFR.

3. Altri titoli

a) depositi cauzionali

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni
Depositi cauzionali	945	1.346	-401

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili.

C. Attivo Circolante**I Rimanenze****1. Materiale di consumo, di scorta e merci**

(valore in migliaia di euro)

	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni
Materiale di consumo Sede	61	59	2
Materiale di consumo Milano	0	3	-3
Materiale di consumo Rete Estera	24	23	1
Totale	85	85	0

Le rimanenze finali sono composte da beni fungibili della Sede, dell'ufficio di Milano e della rete estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2013 le rimanenze finali si attestano sui valori di inizio anno.

C. Attivo Circolante**II Crediti**

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31/12/2013	01/12/2013	Variazioni	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni
1. Verso clienti	26.693	25.914	779	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-5.902	-5.914	-12	0	0	0
Valore netto	20.791	20.000	791	0	0	0
2. Verso società controllate	275	276	-1	0	0	0
3. Verso società collegate	0	0	0	0	0	0
5. Verso altri	30.657	48.971	-18.314	0	0	0
a) Verso MISE	28.179	45.645	-17.466	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	9	9	0	0	0	0
c) Diversi	2.416	3.262	-846	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	53	55	-2	0	0	0
Totale	51.723	69.247	-17.524	0	0	0

1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, che derivano dalla fatturazione di ricavi per iniziative promozionali e di ricavi derivanti dalla erogazione di servizi, hanno registrato un incremento di 779 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

La voce include, in particolare, la fatturazione del saldo a credito che l'ICE – Agenzia vanta nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per complessivi 10.328 migliaia di euro, e per 1.349 migliaia di euro nei confronti del MISE.

2. Crediti vs. società controllate

I crediti verso società controllate sono relativi alla fatturazione alla società RetItalia Internazionale Spa dei rimborsi per consumi vari.

3. Crediti vs. società collegate

Non risultano crediti verso società collegate (Informest) al 31/12/2013.

La movimentazione del *Fondo Svalutazione Crediti* è la seguente:

(valori in migliaia di euro)				
	01/01/2013	Accant.ti	Utilizzi	31/12/2013
Fondo sval. crediti prom.	3.780	0	12	3.768
Fondo sval. crediti istituz.	2.134	0	0	2.134
Totale	5.914	0	12	5.902

Il Fondo svalutazione crediti è stato adeguato in relazione all'ammontare dei crediti ed al rischio esistente, pertanto non si è proceduto ad alcun accantonamento al 31/12/2013.

Nel corso dell'anno 2013 è stato registrato un utilizzo complessivo pari a 12 migliaia di euro.

La situazione complessiva dei crediti vs. clienti, società controllate e collegate, pari a 26.968 migliaia di euro (di cui 26.693 migliaia di euro vs. clienti e 275 migliaia di euro vs. controllate), è evidenziata in relazione alla anzianità dei crediti e alla tipologia di attività, nella seguente tabella:

(valori in migliaia di euro)				
	Istituzionale	Promozionale	Totale	Valori in %
A) Crediti vs. clienti, società controllate e collegate				
Esercizi precedenti	502	11.829	12.331	45,72
Esercizio 2012	1.164	212	1.376	5,10
Esercizio 2013	1.448	2.485	3.933	14,58
Totale A	3.114	14.526	17.640	65,41
B) Crediti in sofferenza	2.083	3.596	5.679	21,06
C) Fatture da emettere	284	3.418	3.702	13,73
D) Note di credito da emettere	-53	0	-53	-0,20
Totale B+C+D	2.314	7.014	9.328	34,59
Totale	5.428	21.540	26.968	100,00

La voce "Crediti vs. clienti" relativa all'attività promozionale ricomprende i crediti fatturati al Mipaaf ed al Mise, complessivamente ammontanti a 11.677 migliaia di euro.

I crediti in sofferenza, comprensivi di quelli insoluti ceduti per l'incasso ad Equitalia Spa dopo l'invio del decreto ingiuntivo, ammontano a 5.679 migliaia di euro e sono interamente coperti da apposito Fondo svalutazione crediti.

Le fatture da emettere verso terzi, comprensive di quelle da emettere vs. società controllate e collegate (3.702 migliaia di euro), riguardano i ricavi per servizi resi nel 2013 e fatturati nel 2014.

Le note di credito da emettere ammontano a 53 migliaia di euro e sono relative a rettifiche di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio 2013.

C. Attivo Circolante**II Crediti****5. Crediti verso altri****a) Crediti verso Mise**

L'importo dei crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico al 31/12/2013 è pari a 28.179 migliaia di euro.

I saldi della voce in esame si riferiscono alla seguente tipologia di crediti:

- contributo di finanziamento del piano di attività dell'anno 2013 per un totale di 18.873 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2013 il Mise ha trasferito l'intero importo del contributo relativo al Piano di attività 2012, mentre il 1° aprile 2014 è stato registrato l'incasso parziale di 11.940 migliaia di euro, a valere sullo stanziamento per il 2013.
- contributo per le attività extra programma promozionale, per un totale di 291 migliaia di euro, per costi già sostenuti e in attesa di rimborso;
- contributi per il Programma Straordinario del Made in Italy, per l'importo di 9.015 migliaia di euro, rendicontati ai fini del rimborso da parte del Mise.

	(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni
Saldo contributo piano attività 2012	0	32.864	-32.864
Saldo contributo piano attività 2013	18.873	0	18.873
Totale crediti per contributi al piano di attività promozionale	18.873	32.864	-13.991
Saldo contributi extra programma promozionale	291	291	0
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2005	608	1.147	-539
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2006	5.379	7.585	-2.206,00
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2007	1.853	1.973	-120
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2008	1.164	1.298	-134
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2010	11	488	-477
Totale crediti per contributi al programma straord. Made in Italy	9.015	12.491	-3.476
Totale	28.179	45.646	-17.467

C. Attivo Circolante**II Crediti****5. Crediti verso altri****b) Crediti verso altri Enti**

L'importo risultante al 31 dicembre 2013, pari a 9 migliaia di euro, si riferisce a crediti pregressi verso la regione Umbria per la realizzazione di attività promozionali svolte sulla base di apposita convenzione.

c) Crediti diversi

La voce, iscritta in bilancio per 2.416 migliaia di euro, comprende in particolare:

- i crediti verso l'Erario, pari a 959 migliaia di euro, si riferiscono, in prevalenza, ai saldi relativi all'IVA risultanti dalla liquidazione del mese di dicembre, all'IRES, nonché al saldo IRAP da recuperare su base regionale nel corso del 2014 in sede di versamento dell'imposta;

- i crediti riguardanti anticipazioni delle imposte di consumo locali nei paesi in cui questa viene recuperata, pari a 800 migliaia di euro;
- altri crediti per 658 migliaia di euro, di cui 143 migliaia di euro vantati nei confronti degli enti presso i quali era comandato il personale dell'ex ICE. La voce comprende anche i crediti verso gli istituti previdenziali pari a 177 migliaia di euro;

d) anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori sono pari a 53 migliaia di euro e sono costituiti da anticipi per forniture di beni e servizi in corso di completamento o non ancora collaudati.

C. Attivo Circolante**IV Disponibilità liquide**

(valori in migliaia di euro)			
	31/12/2013	01/01/13	Variazioni
1. Depositi bancari e postali	32.939	41.739	-8.800
a) tesoreria centrale	24.741	31.617	-6.876
b) istituto cassiere	5.441	7.845	-2.404
c) depositi postali	1	28	-27
d) depositi bancari in valuta	2.756	2.249	507
3. Denaro e valori in cassa	84	86	-2
Totale	33.023	41.825	-8.802

Il saldo delle disponibilità liquide al 31/12/2013 è pari a 33.023 migliaia di euro. Nel corso degli ultimi due mesi del 2013, sono stati incassati importi consistenti a saldo dei contributi pubblici per le spese di funzionamento e di natura obbligatoria, l'anticipo previsto per la convenzione con il Mise relativa al Piano Export Sud pari a 10.000 migliaia di euro, nonché saldi pregressi relativi al programma straordinario Made in Italy.

D Ratei e Risconti

(valori in migliaia di euro)			
	31/12/2013	01/01/13	Variazioni
1. Ratei attivi	0	0	0
2. Risconti attivi	714	389	325
Totale	714	389	325

2. Risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (517 migliaia di euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (73 migliaia di euro), abbonamenti (8 migliaia di euro), canoni noleggio (5 migliaia di euro), assicurazioni (78 migliaia di euro), spese postali e telefoniche (2 migliaia di euro), riscaldamento (1 migliaia di euro), altri risconti (30 migliaia di euro).

Passivo**A. Patrimonio Netto**

	(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni
I. Fondo di dotazione	857	857	0
2. Riserve di cui alla Legge 19/91	2.369	2.584	-215
3. Fondo per l'attività di promozione all'estero	25.304	31.079	-5.775
VII. Altre riserve	27.673	33.663	-5.990
XI. Utile (Perdita) d'esercizio	2.078	0	2.078
Totale	30.608	34.520	-3.912

I Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, pari a 857 migliaia di euro, è la risultante del confronto tra i valori patrimoniali dell'attivo e del passivo, adeguati sulla base di quanto previsto dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2012.

VII Altre Riserve**2. Riserve di cui alla Legge 19/91**

Riguarda l'accantonamento del contributo Mise finalizzato alla partecipazione al fondo di dotazione della Informest – Agenzia per lo sviluppo e la cooperazione economica internazionale; il valore risulta diminuito rispetto all'anno precedente di 215 migliaia di euro in relazione alla riduzione del fondo di dotazione dell'associazione, in conseguenza del risultato negativo registrato nel 2012.

3. Fondo per l'attività di promozione all'estero

L'ammontare del fondo, pari a 25.304 migliaia di euro, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente, racchiude i residui dei fondi promozionali degli anni precedenti non ancora autorizzati.

Il fondo è determinato quale differenza tra le disponibilità promozionali alla data di chiusura dell'esercizio e l'importo strutturato alla data medesima.

IX. Utile (Perdita) d'esercizio

L'esercizio 2013 chiude con un risultato positivo pari a 2.078 migliaia di euro.

Tale avanzo scaturisce da un'oculata gestione delle risorse finanziarie disponibili per l'anno, oltre che da un sostanziale incremento dei ricavi per prestazioni di servizi di assistenza e promozione.

B. Fondi per Oneri e Rischi Diversi**1. Fondo per trattamento di quiescenza**

	(valori in migliaia di euro)			
	01/01/2013	Incrementi	Utilizzi	31/12/2013
1. Fondo per trattamento di quiescenza	3.617	282	782	3.117
3. Altri fondi per oneri e rischi	4.520	0	1.614	2.906
Totale	8.137	0	1.614	6.023

Il Fondo per il trattamento di quiescenza riguarda le quote accantonate per far fronte alle liquidazioni di somme da erogare in caso di licenziamento e/o dimissioni volontarie del personale locale assunto all'estero.

3. Altri fondi per oneri e rischi

Si riporta inoltre di seguito la tabella con il dettaglio degli Altri fondi per oneri e rischi.

	(valori in migliaia di euro)			
	01/01/2013	Incrementi	Utilizzi	31/12/2013
F.do rischi contenzioso verso il personale	3.453	0	1.092	2.361
F.do l.i.s. L. 87/94	6	0	0	6
F.do garanzia prestiti al personale	34	0	0	34
F.do riorganizzazione Rete estera	446	0	294	152
F.do oneri chiusura Rete Italia	299	0	198	101
F.do oneri amm.vi e fiscali chiusura gest.trans.ex Ice	31	0	31	0
F.do copertura futuri oneri partecipazione Ritspa	251	1	0	252
Totale	4.520	1	1.615	2.906

I fondi residui al termine dell'esercizio al netto dei relativi utilizzi sono i seguenti:

- Fondo rischi contenzioso verso il personale - accantonato a partire dall'esercizio 2000 a fronte dei ricorsi presentati dal personale ed in corso di definizione. L'utilizzo del fondo nel corso del 2013 risulta pari a 1.092 migliaia di euro in ordine a sentenze esecutive concretizzatesi nell'anno di riferimento. L'importo al 31/12/2013 risulta congruo rispetto al probabile rischio di soccombenza nei procedimenti in corso.
- Fondo Indennità Integrativa Speciale - destinato al solo personale cessato dal servizio, beneficiario degli effetti della Legge 87/94 che abbia presentato domanda nei termini previsti.
- Fondo di garanzia per prestiti al personale - destinato alla copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari di tale istituto contrattuale.
- Fondo Riorganizzazione Rete estera - nell'anno 2013 sono state evase parte delle obbligazioni relative alla fase di riorganizzazione degli Uffici della Rete estera per la quale era stato costituito il fondo. Resta in sospeso il contenzioso verso un dipendente locale di ICE Duesseldorf che si risolverà presumibilmente nel 2014;
- Fondo oneri chiusura Rete Italia - il saldo al 31/12/2013, pari a 101 migliaia di euro, sarà utilizzato per far fronte alle spese residue connesse alla chiusura degli Uffici ex ICE in Italia.
- Fondo oneri amministrativi e fiscali - l'importo risulta azzerato a seguito della rilevazione degli oneri amministrativi e fiscali riconducibili al soppresso ICE.
- Fondo copertura futuri oneri partecipazione Ritspa - importo accantonato residuale (252 migliaia di euro) a fronte dell'andamento economico negativo di carattere durevole della società partecipata Retitalia Internazionale Spa.

C. Fondo Trattamento di Fine Rapporto

(valori in migliaia di euro)

	01/01/2013	Incrementi	Utilizzi	31/12/2013
TFR	29.986	0	29.986	0

L'ammontare complessivo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale di ruolo dell'ex ICE è stato trasferito all'Inps in un'unica soluzione, così come indicato nel DPCM del 28 dicembre 2012.

A partire dal 1° gennaio 2013, con l'adozione del contratto ministeriale, le quote di TFR del personale di ruolo dell'ICE – Agenzia costituiscono un debito verso l'Istituto previdenziale.

D. Debiti

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
5. Acconti	855	2.482	-1.627	-	-	-
6. Verso fornitori	4.013	3.479	534	-	-	-
8. Verso società controllate	1.752	1.977	-225	-	-	-
11. Debiti tributari	1.715	1.939	-224	-	-	-
12. Verso istituti di previdenza	5.104	3.911	1.193	-	-	-
13. Altri debiti	25.856	18.848	7.008	-	-	-
a) anticipi da MISE	13.335	3.562	9.773	-	-	-
c) altri anticipi e debiti	12.521	15.286	-2.765	-	-	-
Totale	39.295	32.636	6.659	0	0	0

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle singole voci che appartengono alla categoria dei "Debiti".

5. Acconti

Gli acconti si riferiscono all'anticipazione degli importi dovuti per la partecipazione ad attività promozionali privatistiche da parte dei vari committenti (regioni, enti e ditte).

In dettaglio tale voce comprende:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni
anticipi da Regioni	205	180	25
anticipi da Enti	68	1.341	-1.273
anticipi da Ditte	582	961	-379
Totale	855	2.482	-1.627

Nel corso del 2013, tale tipologia di debiti si è sensibilmente ridotta a seguito del sostenimento delle spese effettuate a fronte delle anticipazioni ricevute dal Ministero dell'Ambiente.

6. Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2013 dei debiti verso fornitori, pari a 4.013 migliaia di euro, risulta incrementato rispetto a quello di inizio esercizio principalmente a fronte della ripresa delle attività che ha comportato l'incremento delle obbligazioni passive, concentrate in prevalenza in chiusura d'anno e saldate nel 2014.

8. Debiti verso società controllate

I debiti connessi ai servizi resi dalla Società RetItalia Internazionale Spa all'ICE – Agenzia si attestano a 1.752 migliaia di euro.

11. Debiti tributari

L'importo complessivo di 1.715 migliaia di euro, comprende principalmente la rilevazione dei debiti a titolo di IRAP (151 migliaia di euro), IRPEF (707 migliaia di euro), IVA (852 migliaia di euro, di cui 847 migliaia di euro per Iva in sospensione ai sensi del D.L. 185/08 - DL anticrisi); i pagamenti delle imposte dovute sono stati assolti dall'ICE – Agenzia nel corso dei primi mesi del 2014.

12. Debiti verso istituti di previdenza

Il debito di 5.104 migliaia di euro comprende gli oneri previdenziali calcolati sulle competenze del personale di ruolo versati a gennaio 2014, oltre al debito verso l'INPS connesso alle quote TFR, che devono essere trasferite all'Istituto previdenziale in adozione del DPCM che ha sancito la piena operatività dell'ICE – Agenzia.

La somma del TFR da trasferire è pari a 2.255 migliaia di euro, di cui 2.193 migliaia di euro per i dipendenti dell'Agenzia, e 62 migliaia di euro derivanti da integrazioni TFR per il personale di ruolo trasferito al Mise al 1° gennaio 2013.

L'ICE – Agenzia, dopo aver partecipato ad apposito tavolo tecnico con MEF, MISE, Ministero del Lavoro, INPS in tema di TFR del personale di ruolo dell'ICE - Agenzia, è tutt'ora in attesa di conoscere dall'Istituto previdenziale le esatte modalità di versamento delle somme dovute.

13. Altri Debiti

a) anticipi da Mise

Le anticipazioni ricevute dal Ministero in relazione alle specifiche attività extra programma ordinario sono rappresentate nel modo seguente:

	(valori in migliaia di euro)
	31/12/2013
Fondi D.Lgs. 143/98 - Progr. prodotti agroalimentari di qualità	12
Fondi Legge 84/01 "Interventi nei Balcani"	1.900
Fondi Made in Italy Programma straordinario	1.435
<i>Made in Italy 2004</i>	170
<i>Made in Italy 2008</i>	942
<i>Made in Italy 2011</i>	323
Piano export sud	9.988
Totale	13.335

Il residuo dei Fondi D.Lgs. 143/98 destinati alla promozione della GDO del settore agroalimentare, è stato chiuso in via definitiva nel 2014 una volta assolti tutti i contratti connessi a tale attività.

Il Programma straordinario del Made in Italy registra alcune maggiori restituzioni da parte del Mise per tre diverse annualità, per le quali è attualmente da definire la relativa destinazione. Si rileva che nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono evidenziati crediti per il medesimo Programma per l'importo complessivo di 9.015 migliaia di euro.

Il Piano export sud per le regioni di convergenza è un progetto avviato a fine 2013 ed ha registrato il sostenimento di spese per 12 migliaia di euro a fronte di un trasferimento iniziale da parte del Ministero vigilante di 10.000 migliaia di euro.

c) altri anticipi e debiti

(valori in migliaia di euro)			
	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni
Verso Associazioni sindacali	6	5	1
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	132	158	-26
Verso il personale	11.783	14.465	-2.682
Diversi	600	658	-58
Totale	12.521	15.286	-2.765

Gli altri anticipi e debiti, pari complessivamente a 12.521 migliaia di euro, sono relativi principalmente ai "Debiti verso il personale", pari a 11.783 migliaia di euro, che nello specifico si riferiscono a:

- debiti nei confronti del personale, accantonati a titolo prudenziale, per conguagli di indennità di sede estera (451 migliaia di euro) e per competenze relative al trattamento estero 2013 non ancora liquidate (1.144 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale (6.159 migliaia di euro) riferiti al Trattamento Accessorio dell'anno 2013;
- debiti verso il personale per il TFR del personale ex ICE, per un importo di 442 migliaia di euro, ancora da liquidare ai sensi del D.L. n. 79 del 28/3/1997 e del D.L. n. 78 del 31/05/2010 che hanno previsto l'erogazione in tranche delle somme dovute a titolo di TFR;
- debiti per equo indennizzo (18 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale relativo al residuo da liquidare del premio professionalità acquisita (631 migliaia di euro);
- posta debitoria per ferie maturate e non godute dal personale determinate in aderenza ai vigenti principi contabili (1.168 migliaia di euro);
- debiti diversi riepilogati nei singoli partitari accesi nominativamente nei confronti dei dipendenti (1.070 migliaia di euro). Tale voce al 31/12/2013 risulta gravata del conguaglio dell'intero anno 2013, liquidato a gennaio 2014, delle indennità di trattamento estero adeguate sulla base del nuovo contratto ministeriale ed allineate a quelle del Ministero degli Affari Esteri;
- debiti verso il personale locale per competenze da erogare nel 2014 (619 migliaia di euro);
- altri debiti verso il personale (81 migliaia di euro).

D. Ratei e Risconti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni
1. Ratei passivi	21	22	-1
2. Risconti passivi	45.004	45.243	-239
a) contributi a destinazione vincolata	43.596	43.957	-361
b) altri risconti passivi	1.408	1.286	122
Totale	45.025	45.265	-240

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 2013.

I risconti passivi si distinguono in:

- *contributi a destinazione vincolata*: riguardano i contributi per il finanziamento del piano annuale di attività promozionale autorizzati e non utilizzati (43.596 migliaia di euro);
- *altri risconti passivi* (1.408 migliaia di euro) riferiti al rinvio all'esercizio successivo della quota di compartecipazione delle aziende al piano promozionale di attività a fronte della quale non risultano ancora sostenuti i costi correlati.

Conti d'ordine

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2013	01/01/2013	Variazioni
Fidejussioni bancarie	271	335 -	64
Fidejussioni a mezzo polizze assicurative	91	1.455 -	1.364
Garanzie ipotecarie	17.593	17.965 -	372
Altri conti d'ordine	26	550 -	524
Garanzie ricevute	17.981	20.305 -	2.324
Fidejussioni bancarie prestate	0	29 -	29
Totale	17.981	20.334 -	2.353

Le garanzie ricevute comprendono le fidejussioni prestate da terzi a garanzia di contratti sottoposti a tale clausola e più precisamente:

- fidejussioni bancarie attive (271 migliaia di euro);
- fidejussioni a mezzo polizze assicurative (91 migliaia di euro);
- garanzie ipotecarie prestate da terzi per la concessione di mutui ipotecari edilizi (17.593 migliaia di euro);
- immobilizzazioni materiali in uso presso le strutture dell'Agenzia ma di proprietà dei vari committenti dell'attività promozionale, ricomprese tra gli "Altri conti d'ordine" (26 migliaia di euro).

Conto Economico

Il prospetto di Conto Economico riepiloga i costi e i ricavi dell'ICE - Agenzia stimati per l'esercizio 2013, riferiti all'attività complessiva, istituzionale e promozionale. Al fine di dare evidenza dei costi e dei ricavi relativi alle due specifiche attività, si rappresenta lo schema di conto economico suddiviso tra attività istituzionale e promozionale. In considerazione dell'avvio della piena operatività dell'ICE - Agenzia, a partire dal 1° gennaio 2013, in analogia al criterio adottato nel documento di previsione 2013, le tabelle delle voci del Conto Economico riportano esclusivamente i dati rilevati nell'esercizio 2013.

Conto economico - attività istituzionale	2013
A. Valore della produzione	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.227.154
a) attività di promozione	323.931
b) attività di assistenza	2.903.008
c) attività di informazione	215
5. Altri ricavi e proventi	77.306.419
5.1 Ricavi e proventi diversi	294.364
5.2 Contributi	77.012.055
a) Contributo annuale alle spese di funzionamento	17.962.463
b) Contributo annuale alle spese di natura obbligatoria	59.049.592
Totale Valore della Produzione	80.533.573
B. Costi della produzione	
6. Materiali di consumo, scorta e merci	248.972
7. Prestazione di servizi	8.817.435
8. Godimento di beni di terzi	6.270.702
9. Personale	56.006.766
a) salari e stipendi	12.703.257
b) straordinario	385.000
c) oneri sociali	5.481.703
d) trattamento di fine rapporto	2.169.014
e) trattamento di quiescenza e simili	0
f) indennità di sede estera	10.290.330
g) costo del personale locale	13.627.059
h) altri costi	11.330.403
10. Ammortamenti e svalutazioni	3.678.557
a) immobilizzazioni immateriali	2.170.908
b) immobilizzazioni materiali	1.507.649
11. Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	311
13. Altri accantonamenti	1.000.076
14. Oneri diversi di gestione	602.554
Totale Costi della Produzione	76.625.375
Differenza tra valore e costi della produzione	3.908.198
C. Proventi e oneri finanziari	
16. Altri proventi finanziari	617.109
d) da depositi cauzionali	0
i) interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti v/clienti e v/erario	131.690
l) proventi di cambio	345.569
m) altri (interessi su altri crediti)	139.850
Totale Proventi Finanziari	617.109
17. Oneri finanziari	158.009
d) interessi passivi su altri debiti	797
e) perdite su cambi	55.718
f) altri oneri finanziari	101.494
Totale Oneri Finanziari	158.009
Saldo proventi e oneri finanziari	459.100
E. Proventi e oneri straordinari	
20. Proventi	708.479
a) sopravvenienze attive e insussistenze passive	706.024
b) utili da alienazioni e realizzi	2.455
21. Oneri	1.108.569
b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.108.569
Saldo proventi e oneri straordinari	-400.090
Risultato prima delle imposte	3.967.208
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.889.320
23. Utile (Perdita) dell'esercizio	2.077.888

Conto economico - attività promozionale		2013
A. Valore della produzione		
5. Altri ricavi e proventi		44.261.652
5.1 Ricavi e proventi diversi		0
5.2 Contributi		24.405.860
c) Utilizzo del Fondo da assegnare all'Agenzia per la promozione all'estero		24.397.671
d) Utilizzo fondi residui D.Lgs. 143/98 - Azioni GDO Agroalimentare		8.189
5.3 Altre assegnazioni promozionali		19.855.792
a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE		1.124.444
b) compartecipazione delle regioni alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero		85.668
c) compartecipazione di altri enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero		6.148.198
d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero		12.497.483
Totale Valore della Produzione		44.261.652
B. Costi della produzione		
6. Materiali di consumo, scorta e merci		404.823
7. Prestazione di servizi		19.952.119
8. Godimento di beni di terzi		17.870.195
9. Personale		2.403.661
a) salari e stipendi		52.668
b) straordinario		0
c) oneri sociali		16.175
d) trattamento di fine rapporto		3.901
e) trattamento di quiescenza e simili		0
f) indennità di sede estera		202.786
g) costo del personale locale		1.127.133
h) altri costi		1.000.998
14. Oneri diversi di gestione		3.610.968
Totale Costi della Produzione		44.241.766
Differenza tra valore e costi della produzione		19.885
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		13.194
i) interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti v/cienti e v/erario		0
l) proventi di cambio		13.194
m) altri (interessi su altri crediti)		0
Totale Proventi Finanziari		13.194
17. Oneri finanziari		40.956
d) interessi passivi su altri debiti		0
e) perdite su cambi		20.698
f) altri oneri finanziari		20.258
Totale Oneri Finanziari		40.956
Saldo proventi e oneri finanziari		-27.762
E. Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		17.405
a) sopravvenienze attive e insussistenze passive		17.405
21. Oneri		3.848
b) sopravvenienze passive e insussistenze attive		3.848
Saldo proventi e oneri straordinari		13.557
Risultato prima delle imposte		
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		5.680
23. Utile (Perdita) dell'esercizio		0

Ricavi**A. Valore della Produzione****1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi**

(valori in migliaia di euro)	
2013	
a) Attività di promozione	324
b) Attività di assistenza	2.903
c) Attività di informazione	0
Totale	3.227

Le singole attività vengono suddivise nelle tabelle che seguono, secondo la tipologia del committente:

a) attività di promozione

(valori in migliaia di euro)	
2013	
Altri Enti Pubblici	223
Privati	101
Totale	324

I ricavi derivanti dall'attività di promozione commissionata da "Altri Enti Pubblici", pari a 223 migliaia di euro, sono relativi al programma straordinario per il Made in Italy, al Progetto di Cooperazione attuato per conto del Ministero dell'Ambiente e ad altri progetti effettuati per conto di altri soggetti pubblici.

b) attività di assistenza

(valori in migliaia di euro)	
2013	
Regioni	20
Altri Enti Pubblici	363
Privati	2.520
Totale	2.903

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(valori in migliaia di euro)	
2013	
a) assistenza operatori italiani	2.794
b) convenzioni Enti Fieristici	109
Totale	2.903

c) attività di informazione

L'attività di informazione (pubblicazioni ed indagini di mercato) viene resa prevalentemente a titolo gratuito.

A. Valore della Produzione**5. Altri Ricavi e Proventi****5.1 Ricavi e Proventi diversi**

	(valori in migliaia di euro)
	2013
Ricavi e Proventi diversi	294

L'importo si riferisce principalmente al rimborso dei consumi attribuibili a Retitalia internazionale Spa ed all'Agenzia Digitale, che occupano parte dell'immobile della sede di Roma (294 migliaia euro).

A. Valore della Produzione**5.2 Contributi****a) Contributo annuale alle spese di funzionamento**

	(valori in migliaia di euro)
	2013
Contributo annuale alle spese di funzionamento	17.962

Il contributo statale per il funzionamento dell'Ente per l'anno 2013 - capitolo 2530 - è di 17.962 migliaia di euro, al netto dei tagli operati sull'importo inizialmente previsto nella tabella C della Legge di Stabilità 2013, complessivamente pari a 1.127 migliaia di euro.

b) Contributo annuale alle spese di natura obbligatoria

	(valori in migliaia di euro)
	2013
Contributo annuale alle spese di natura obbligatoria	59.050

L'allocazione sul capitolo 2532 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno finanziario 2013, rappresenta la quota destinata alla copertura delle spese istituzionali dell'ICE.

L'importo complessivo degli stanziamenti destinati all'attività istituzionale 2013, si attesta quindi a 77.012 migliaia di euro.

c) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività

(valori in migliaia di euro)	
2013	
Utilizzo del contributo finanziamento piano attività	24.397

L'utilizzo dei fondi destinati alla realizzazione di iniziative previste a valere sui fondi ordinari del Mise è pari a 24.397 migliaia di euro.

Chiusa la fase di gestione transitoria ex ICE protrattasi per tutto il 2012, caratterizzata da un forte ridimensionamento dell'attività promozionale, limitata al completamento di attività di programmi precedenti e all'attivazione di una prima tranche di iniziative messa a punto per assicurare continuità all'azione di supporto alle imprese, con l'avvio nel 2013 della piena operatività dell'ICE-Agenzia, è stato possibile riprendere l'iter di programmazione delle nuove iniziative di promozione.

Ad aprile 2013 è stata infatti deliberata dal nuovo Cda la proposta di Piano 2013, il quale è stato però definitivamente autorizzato, con la registrazione degli organi di controllo, solo nell'ottobre 2013. Di conseguenza, è stato possibile avviare con la realizzazione delle azioni in programma solo nell'ultima parte dell'anno.

Parallelamente, la seconda tranche del Piano promozionale 2012, per un importo di 23.500 migliaia di euro, definita nel luglio 2012 durante la fase di transizione, sulla base di quanto disposto dall'art. 22, comma 7 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201¹ per continuare a garantire il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese nel periodo successivo alla soppressione dell'Istituto e precedente l'attivazione dell'Agenzia, ha potuto completare il proprio iter autorizzativo, divenendo così operativa, solo ad aprile 2013.

La ripresa dell'attività promozionale ha riguardato quindi, nel 2013, prevalentemente la realizzazione delle iniziative già definite su fondi 2012 e, solo in parte, l'attuazione delle azioni previste nel Piano 2013. Ai fini dell'analisi dell'attività realizzata nell'anno si consideri inoltre l'ulteriore riduzione dei fondi assegnati attraverso la Legge di Stabilità. Il contributo per l'anno 2013, indicato in tabella C della Legge di Stabilità, al netto dei tagli operati dal MEF, è pari a 18.873 migliaia di euro.

d) Utilizzo fondi residui D.Lgs. 143/98 – Azioni GDO Agroalimentare

(valori in migliaia di euro)	
2013	
Utilizzo fondi residui D.Lgs. 143/98 – Azioni GDO Agroalimentare	8

L'importo corrisponde alla spesa sostenuta per lo svolgimento delle azioni a favore della grande distribuzione del settore agroalimentare che si sono ormai concluse nel 2014.

¹ L'articolo prevedeva che, fino alla piena operatività dell'Agenzia, con uno o più decreti del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri, fossero individuate le iniziative di promozione e internazionalizzazione da realizzare; su tali basi sono state definiti i due Piani di attività 2012, il primo per 9.400 migliaia di euro, approvato a maggio 2012 ed il secondo per 23.500 migliaia di euro, a concorrenza dell'importo di 32.900 migliaia di euro assegnato dalla Legge di stabilità 2012.

A. Valore della Produzione**5.3 Altre Assegnazioni Promozionali**

	(valori in migliaia di euro)
	2013
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE – Extra Programma Promozionale	1.124
b) Compartecipazione delle Regioni alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	86
c) Compartecipazione di altri Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	6.148
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	12.498
e) Concorso di istituzioni comunitarie alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	0
Totale	19.856

L'assegnazione, di cui al punto a) della tabella, pari a 1.124 migliaia di euro, comprende le seguenti attività extra programmatiche commissionate dal Mise:

- Programma straordinario Made in Italy per 939 migliaia di euro;
- Interventi nei Balcani di cui alla Legge 84/01 per l'importo pari a 173 migliaia di euro;
- Piano Export Sud, avviato alla fine dell'anno 2013, che registra la somma di 12 migliaia di euro.

Il punto c) evidenzia la compartecipazione degli enti del settore pubblico all'attività promozionale 2013. La contribuzione più rilevante (4.673 migliaia di euro), deriva dalla commessa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativamente al Programma di cooperazione con la Cina, India, Brasile e Paesi NAFTA, rinnovato fino al 2016.

La compartecipazione delle aziende per l'importo complessivo di 12.498 migliaia di euro, di cui al punto d), attiene al programma ordinario per 9.918 migliaia di euro e ad altri programmi per 2.580 migliaia di euro.

Le poste del conto economico afferenti le attività promozionali come è noto non influiscono per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

B. Costi della Produzione**6. Materiali di Consumo, Scorta e Merci**

(valori in migliaia di euro)

	2013
6. Materiale di consumo di scorta e merci	654

La voce comprende le spese per l'acquisto di pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali, nonché acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi.

Le spese, ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali, risultano così articolate:

(valori in migliaia di euro)

	Attività Istituzionale		Attività Promozionale		Totale 2013
	2013		2013		
Pubblicazioni	75		68		143
Materiale promozionale, tecnico e didattico	55		155		210
Forniture per uffici	89		146		235
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	15		36		51
Diversi	15		0		15
Totale	249		405		654

B. Costi della Produzione**7. Prestazioni di Servizi**

(valori in migliaia di euro)

	2013
7. Prestazioni di servizi	28.769

Le "Prestazioni di servizi" sono pari a 28.769 migliaia di euro. Per quanto riguarda l'attività istituzionale è stato operato un contenimento della spesa al fine di rientrare nell'ammontare del contributo di funzionamento ridotto dagli accantonamenti operati in corso d'anno sul capitolo 2530.

Si evidenzia che l'attività istituzionale comprende anche gli importi relativi alle spese sostenute per la prestazione di servizi di assistenza commissionati da terzi e da questi rimborsati per intero.

L'importo complessivo dei servizi risulta così suddiviso:

(valori in migliaia di euro)

	Attività Istituzionale 2013	Attività Promozionale 2013	Totale 2013
Servizi informatici	3.091	215	3.306
Pubblicità e p.r.	17	2.141	2.158
Consumi energetici	882	48	930
Telecomunicazioni	1.008	369	1.377
Quote associative e simili	38	484	522
Assistenza ed informazioni	223	125	348
Servizi sanitari	86	0	86
Vigilanza	421	71	492
Conduzione impianti tecnici	261	8	269
Servizi organizzativi	542	6.876	7.418
Servizi legali	43	5	48
Consulenze fiscali	0	0	0
Consulenze organizzative e amm.ve	0	0	0
Consulenze artistiche	0	0	0
Spese notarili	5	0	5
Altre consulenze	0	0	0
Prestazioni prof. specialistiche non ricond. alle consulenze	27	2.600	2.627
Borse di studio	22	430	452
Formazione operatori esterni	0	921	921
Onorari e compensi per incarichi speciali	27	127	154
Prestazioni di terzi	227	1.814	2.041
Trasporti e facchinaggio	335	586	921
Magazzinaggio e sdoganamento	1	14	15
Pulizia locali	729	43	772
Manutenzioni e riparazioni	186	9	195
Premi assicurativi	129	33	162
Spese di rappresentanza	1	0	1
Spese organi sociali	270	0	270
Rimborso missioni organi sociali	12	81	93
Marchio all'export	0	0	0
Erogazione a terzi	0	251	251
Servizi alberghieri per missioni operatori	61	2.697	2.758
Manutenzione ordinaria immobili	102	0	102
Indennità e missioni portavoce organo di vertice	71	4	75
Totale	8.817	19.952	28.769

Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce "Prestazioni di terzi" distinto per attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)			
	Attività Istituzionale 2013	Attività Promozionale 2013	Totale 2013
Hostess ed interpreti	105	779	884
Traduzioni	9	213	222
Collaboraz. coordinate e cont.	24	1	25
Altre (*)	89	821	910
Prestazione di terzi	227	1.814	2.041

(*) personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori ed altro

Vale la pena evidenziare che per l'attività istituzionale, le voci esposte nella tabella di dettaglio, registrano l'ammontare di costi sostenuti per conto terzi per l'importo di 141 migliaia di euro su 227 migliaia di euro totali e più precisamente:

- "Hostess ed interpreti" 68 migliaia di euro;
- "Traduzioni" 6 migliaia di euro;
- "Altre" 67 migliaia di euro.

In aderenza al disposto dell'art. 2427 nn. 15 e 16 del Codice Civile, così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali.

(valori in migliaia di euro)	
	2013
Presidente (*)	116
Spese di missione Presidente	88
Collegio dei Revisori	52
Spese di missione Collegio dei Revisori	5
Consiglio di Amministrazione	101
Spese di missione Consiglio di Amministrazione	0
Comitato Consultivo	0
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	1
Totale	363

(*) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda annua per il Presidente, (111.540 euro), oltre alle spese relative agli oneri previdenziali ed ai gettoni di presenza.

Gli importi inclusi nella voce "Prestazioni di servizi" dell'attività istituzionale rispettano le misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla normativa vigente.

In particolare, le "Spese per organi sociali", ad esclusione dei rimborsi per le missioni, rientrano nel limite stabilito dal comma 3 dell'art. 6 del citato D.L. 78/10, fissato nell'importo di 343 migliaia di euro.

Le "Spese per consulenze" sono in linea con i limiti prefissati dal comma 7 dell'art 6 del Decreto recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, pari al 20% dello speso 2009 (5 migliaia di euro).

Le "Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza", sono al di sotto della soglia fissata dal comma 8 del medesimo art. 6 del D.L. 78/10 pari sempre al 20% dello speso 2009 (10 migliaia di euro e più precisamente mille euro per le spese di rappresentanza e 9 migliaia di euro per le altre spese). L'importo di 17 migliaia di euro della voce "Pubblicità e p.r." include circa 12 migliaia di euro di costi anticipati per conto di clienti per servizi di assistenza prestati e da questi rimborsati.

Le "Spese per manutenzione, noleggio, esercizio autovetture nonché per l'acquisto dei buoni taxi" che, in ottemperanza al comma 2 dell'art. 5 del D.L. 95/12, devono attestarsi al 50% dello speso 2011 (24,5 migliaia di euro) rientrano nel limite.

Sono stati altresì rispettati i limiti previsti per le "Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria" art. 2, commi 618 e 623 della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 8 della Legge 122 del 30 luglio 2010.

B. Costi della Produzione

8. Godimento di Beni di Terzi

(valori in migliaia di euro)	
2013	
8. Godimento di beni di terzi	24.141

Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per tipologia di attività:

(valori in migliaia di euro)			
	Attività Istituzionale 2013	Attività Promozionale 2013	Totale 2013
Noleggi	497	6.578	7.075
Canoni leasing	14	0	14
Affitti	5.760	11.292	17.052
Totale	6.271	17.870	24.141

L'importo dell'attività istituzionale, pari 6.271 migliaia di euro, riguarda in particolare i costi delle locazioni passive degli Uffici della Rete estera, per i quali non è stato possibile procedere all'integrazione logistica con le strutture consolari o con le Ambasciate locali.

I noleggi riguardano prevalentemente le spese relative alle stampanti/fotocopiatrici della Sede e degli Uffici della Rete, oltre al contratto di noleggio delle autovetture di servizio della sede di Roma.

La spesa dell'attività promozionale si riferisce invece gli affitti delle aree espositive, dei locali per conferenze e per lo svolgimento di seminari ed eventi vari oltre al noleggio dei macchinari e delle attrezzature per l'organizzazione delle fiere promozionali.

B. Costi della Produzione**9. Personale**

(valori in migliaia di euro)

	2013
9. Personale	58.410

L'ammontare complessivo del costo del personale, pari a 58.411 migliaia di euro, risulta così ripartito:

(valori in migliaia di euro)

	Attività Istituzionale 2013	Attività Promozionale 2013	Totale 2013
a) Salari e stipendi (*)	12.703	53	12.756
b) Straordinario	385	0	385
c) Oneri sociali	5.482	16	5.498
d) Trattamento di Fine Rapporto	2.189	4	2.193
f) Indennità di sede estera	10.290	203	10.493
g) Costo del personale locale	13.627	1.127	14.754
h) Altri costi	11.331	1.001	12.331
Totale	56.007	2.404	58.410

(*) Comprende la retribuzione lorda del Direttore Generale.

In relazione alla spesa promozionale, si precisa che i costi di cui alle lettere a), c), d) ed f) si riferiscono al trattamento onnicomprensivo spettante ai due dipendenti trasferiti all'estero a valere sui fondi della Commessa affidata all'ICE - Agenzia dal MATTM.

Gli altri costi dell'attività promozionale riguardano principalmente il costo relativo alle missioni del personale di ruolo impegnato nelle iniziative promozionali.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica della composizione delle singole voci riportate in tabella:

a) Salari e stipendi

Comprende la retribuzione del personale di ruolo nonché la quota dell'accantonamento delle "Ferie maturate e non godute". A partire dal 1° gennaio 2013, le retribuzioni del personale ICE - Agenzia sono state elaborate in applicazione del CCNL del comparto Ministeri.

b) Straordinario

Come indicato nel 1° provvedimento al bilancio di previsione 2013, per lo straordinario del personale di ruolo è stata creata un'apposita voce, così come previsto dal contratto ministeriale.

c) Oneri sociali

Si tratta delle somme da versare agli Enti Previdenziali ed Assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni. La Voce comprende anche la quota di oneri rapportata all'accantonamento delle "Ferie maturate e non godute".

d) Trattamento di Fine Rapporto

L'importo di 2.189 migliaia di euro riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo. Il metodo di calcolo del TFR è stato applicato in via provvisoria sulla base di quanto emerso dal tavolo tecnico MEF, MISE, Ministero del Lavoro, INPS e ICE – Agenzia.

e) Indennità di sede estera

La voce riguarda le indennità spettanti al personale di ruolo trasferito presso le sedi estere dell'ICE - Agenzia, e risulta pari a 10.290 migliaia di euro per l'attività istituzionale e 203 migliaia di euro per l'attività promozionale, a valere sulla commessa del Ministero dell'Ambiente.

f) Costo del personale locale

Gli oneri relativi al personale locale all'estero, si sono attestati su un importo complessivo di 14.754 migliaia di euro di cui 13.627 migliaia di euro attribuibili alla spesa istituzionale e 1.127 migliaia di euro imputabili alle diverse attività promozionali svolte presso gli Uffici della Rete estera con l'ausilio di personale tecnico specializzato per settore di attività, appositamente selezionato per specifici progetti e per periodi predeterminati.

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'ICE - Agenzia dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito all'indennità di quiescenza pari a 277 migliaia di euro.

g) Altri costi

In particolare, all'interno di quest'ultima, è incluso l'ammontare complessivo dei Fondi per il trattamento accessorio di competenza dell'anno 2013 per l'importo di 7.802 migliaia di euro, determinati sulla base di quanto previsto nella Relazione tecnico-finanziaria sul Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ICE - Agenzia, che costituisce parte integrante del Decreto Interministeriale MISE MAE MEF del 28 dicembre 2012, e provvedendo ad abbattere successivamente i singoli fondi di un importo ottenuto rapportando il fondo stesso alla presenza media del personale in servizio stimata per l'anno 2013. La tabella seguente riepiloga il dettaglio della voce "Altri costi", suddiviso per attività istituzionale e attività promozionale.

(valori in migliaia di euro)

	Attività Istituzionale 2013	Attività Promozionale 2013	Totale 2013
Missioni	91	995	1.086
Trasferimenti	1.762	0	1.762
Assegno di rappresentanza	831	6	837
Viaggi per congedo	51	0	51
Contributo abitazione	114	0	114
Foresteria	182	0	182
Buoni pasto	234	0	234
Formazione	81	0	81
Fondi trattamento accessorio	7.802	0	7.802
Comandi in entrata	90	0	90
Altri costi	93	0	93
Totale	11.331	1.001	12.332

Gli importi inclusi nella voce "Personale" dell'attività istituzionale relativamente alle spese di missione e formazione dell'attività istituzionale rispettano ampiamente le misure di contenimento della spesa pubblica previste dall'art. 6, commi 12 e 13 del D.L. 78/10, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Tali limiti sono fissati nel 50% dello speso 2009 e quindi pari a 131 migliaia di euro per le spese di missione e 140 migliaia di euro per le spese di formazione.

In ottemperanza al disposto n° 15 dell'art. 2427 Codice Civile, così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti in servizio nel corso del 2013, distinto per categoria.

Livello	31/12/2013
Dirigenti II fascia (*)	36
Professionisti	5
III F5 (C5)	46
III F4 (C4)	112
III F3 (C3)	72
III F2 (C2)	0
III F1 (C1)	91
II F4 (B3)	15
II F3 (B2)	49
II F2 (B1)	2
I F3 (A3)	1
Totale consistenza media personale ruolo	429

(*) Comprende il Direttore Generale

Si ritiene utile fornire i dati relativi alla dotazione organica dell'ICE – Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane – allegato A, previsto all'art.7, comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.

Livello	Dotazione organica
Dirigenti	37
Area III	345
Area II	67
Area I	1
Totale dotazione organica	450

Personale in servizio al 31/12/13.

Livello	31/12/2013
Dirigenti II fascia (*)	36
Professionisti (**)	5
III F5 (C5)	46
III F4 (C4)	112
III F3 (C3)	71
III F2 (C2)	0
III F1 (C1)	91
II F4 (B3)	15
II F3 (B2)	49
II F2 (B1)	2
I F3 (A3)	1
Totale consistenza numerica	428

(*) comprende il Direttore Generale

(**) i 5 professionisti indicati sono in comando presso altre amministrazioni

B. Costi della Produzione**10. Ammortamenti e Svalutazioni**

(valori in migliaia di euro)

	2013
a) Immobilizzazioni immateriali	2.171
b) Immobilizzazioni materiali	1.508
Totale	3.679

Gli importi risultanti in bilancio al 31/12/2013 sono relativi alle quote di ammortamento contabilizzate nell'anno, a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali che il DPCM del 28 dicembre 2012 ha trasferito dal soppresso Istituto nazionale per il Commercio Estero all'ICE - Agenzia.

Il trasferimento ha riguardato principalmente software di proprietà e di terzi, il diritto di superficie dell'Ufficio ICE di Milano, gli immobili di proprietà in Italia ed all'estero (ad esclusione dell'immobile di della sede di Roma), apparecchiature elettroniche di ufficio, attrezzature informatiche, mobili e arredi.

B. Costi della Produzione**11. Variazione delle Rimanenze di Materiale di Consumo, Scorta e Mercì**

(valori in migliaia di euro)

	2013
a) Rimanenze finali	85
b) Rimanenze iniziali	85
Variazioni a) - b)	0

Il dato delle Rimanenze viene calcolato in base al costo di acquisto ed a seguito della ricognizione effettuata in Sede, presso l'Ufficio di Milano ed all'estero.

B. Costi della Produzione**13. Altri Accantonamenti**

(valori in migliaia di euro)	
2013	
Altri accantonamenti	1.000

(valori in migliaia di euro)	
Attività Istituzionale	
2013	
a) Accantonamento ex art. 61, comma 17, DL 112/08	93
b) Accantonamento ex art. 67, comma 6, DL 112/08	476
c) Accantonamento ex art. 6, comma 21, DL 78/10	389
d) Accantonamento ex art. 1, comma 142, L. 228/12	42
Totale	1.000

- a) *Accantonamento ex art. 61, comma 17, D.L. 112/08*
- b) *Accantonamento ex art. 67, comma 6, D.L. 112/08*
- c) *Accantonamento ex art. 6, comma 21, D.L. 78/10*
- d) *Accantonamento ex art. 1, comma 142, L. 228/12*

Gli accantonamenti dell'importo complessivo di 1.000 migliaia di euro sono stati effettuati ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate.

B. Costi della Produzione**14. Oneri Diversi di Gestione**

(valori in migliaia di euro)	
2013	
14. Oneri diversi di gestione	4.214

Gli oneri riguardano le imposte non riconducibili a quelle del reddito d'esercizio quali in particolare l'IVA da autofatturazione, pari a 3.535 migliaia di euro e l'IMU 2013 pari a 74 migliaia di euro.

Inoltre, rientrano in tale voce di costo le imposte locali versate all'estero (39 migliaia di euro), le tasse sui rifiuti solidi urbani (356 migliaia di euro) e le concessioni governative e i bollati.

C. Proventi ed Oneri Finanziari**16. Altri Proventi Finanziari**

(valori in migliaia di euro)	
2013	
i) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti vs clienti e vs erario	131
l) da variazioni positive del cambio	359
m) altri (interessi su altri crediti)	140
Totale	630

i) Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.

Trattasi di interessi bancari calcolati sulle giacenze dei c/c bancari intrattenuti dall'ente.

l) Proventi di cambio.

Sono costituiti dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

m) Altri (Interessi su altri crediti).

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e dai prestiti concessi al personale e da altri crediti.

17. Oneri Finanziari

(valori in migliaia di euro)	
2013	
d) Interessi passivi su debiti	1
e) Perdite su cambi	76
f) Altri oneri finanziari	122
Totale	199

d) Interessi passivi su debiti

Sono stati rilevati nel corso del 2013 costi di competenza dell'esercizio per circa un migliaio di euro, connessi ad interessi riconosciuti a fornitori per ritardati pagamenti e ad interessi legali per rivalutazione monetaria, che di regola vengono riconosciuti all'atto della liquidazione di competenze arretrate al personale di ruolo.

e) Perdite su cambi

Sono costituite dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

f) Altri oneri finanziari

Concernono principalmente oneri e spese bancarie rilevati sui conti correnti accessi in Italia ed all'estero ed in misura marginale i diritti di esazione per i crediti iscritti a ruolo.

E. Proventi ed Oneri Straordinari**20. Proventi****21. Oneri**

(valori in migliaia di euro)

	2013
20. Proventi	726
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	723
b) utili da alienazioni e realizzi	3
c) altri proventi	0
21. Oneri	1.112
a) minusvalenze da svalutazioni	0
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	1.112
c) imposte e tasse esercizi precedenti	0
Totale (20-21)	-386

Tra i "Proventi straordinari", l'ammontare delle "Soprapvenienze attive ed insussistenze passive", il cui totale è pari a 723 migliaia di euro, comprende rettifiche di costi ed imputazione di eventuali ricavi di competenza dell'esercizio precedente derivanti dai rapporti giuridici attivi trasferiti dal soppresso Istituto all'ICE - Agenzia. I valori più significativi riguardano:

- la rettifica dei debiti verso il personale rilevati al 31 dicembre 2012, per effetto della rideterminazione dei fondi per il trattamento accessorio, per un totale di 210 migliaia di euro;
- la restituzione di un deposito cauzionale all'Ufficio ICE di Singapore, per un importo pari a 14 migliaia di euro. La somma non era stata registrata, in origine, nell'attivo dello Stato Patrimoniale ;
- la chiusura del saldo, antecedente con certezza l'anno 2007, del conto che racchiudeva una serie di importi incassati e non riconducibili a fatture attive o ad altri crediti verso terzi iscritti in bilancio per l'importo di 169 migliaia di euro. La cancellazione di tale somma è stata effettuata dopo aver esperito ogni possibile tentativo di risalire alla natura dell'incasso;
- lo storno dell'importo del rimborso per il trasporto delle masserizie di un dipendente in rientro da una sede estera, il cui costo era stato rilevato nell'esercizio di competenza, ma del quale il dipendente non ha poi usufruito, per una somma pari a 12 migliaia di euro;
- la rettifica per doppia rilevazione del costo di una mensilità 2012 dell'affitto di un Ufficio della rete estera, per un importo di 13 migliaia di euro;
- la riscossione da parte di Poste Italiane Spa del credito residuo dell'affrancatrice i cui costi sono stati registrati negli esercizi precedenti, per la somma di 30 migliaia di euro;
- la rilevazione di corrispettivi di anni precedenti per 115 migliaia di euro.

Per la parte rimanente si è provveduto ad effettuare rettifiche positive di natura strettamente contabile.

Tra gli "Oneri straordinari", il valore delle "Sopravvenienze passive ed insussistenze attive", pari a 1.112 migliaia di euro, è riferibile a rettifiche di ricavi ed imputazione di costi di competenza dell'esercizio precedente derivanti dai rapporti giuridici passivi trasferiti dall'ex ICE all'ICE - Agenzia. I valori più significativi riguardano:

- la rilevazione, dei compensi spettanti al Direttore Generale e delle indennità di carica e dei rimborsi per le spese di missione degli Organi sociali per l'anno 2012, per l'importo di circa 231 migliaia di euro;
- la registrazione di maggiori costi a seguito della ricezione della fattura di conguaglio delle spese per il gas da parte dell'ENI per il periodo 9/8/2011 – 1/6/2013. La rilevazione dei costi presunti, effettuata in assenza di fatturazione negli anni 2011 e 2012, è infatti risultata inferiore di 85 migliaia di euro rispetto ai consumi fatturati;
- l'imputazione di un importo superiore a titolo di IRAP per l'anno 2012, calcolato in sede di dichiarazione annuale, per l'importo di 82 migliaia di euro. A questo si aggiunge la somma di 57 migliaia di euro a seguito di rettifica contabile su registrazioni dell'anno precedente;
- l'integrazione dell'accantonamento TFR per i dipendenti dimissionari e per gli ex dipendenti transitati al Mise, per competenze percepite con il contratto EPNE, per l'importo di 140 migliaia di euro;
- la rilevazione delle quote di ammortamento relative ad attrezzature informatiche inserite nel registro dei beni ammortizzabili nel 2013, pur essendo state collaudate nel 2008, per un importo pari a 242 migliaia di euro;
- la rettifica dell'importo di 24 migliaia di euro per note di credito da ricevere, registrate erroneamente negli esercizi precedenti;
- lo storno di immobilizzazioni in corso relative ad un progetto commissionato alla società partecipata Retitalia Internazionale Spa, per l'importo complessivo di 77 migliaia di euro, in conseguenza del mancato raggiungimento della fase di collaudo del progetto medesimo;
- la riconciliazione del dato relativo alle fatture da ricevere da Retitalia Internazionale Spa con la registrazione di oneri straordinari di 29 migliaia di euro;
- l'emissione di note di credito per minori corrispettivi degli anni precedenti, per l'importo di 5 migliaia di euro.

Per la parte rimanente si è provveduto ad effettuare rettifiche negative di natura strettamente contabile.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

(valori in migliaia di euro)	
2013	
IRES	70
IRAP	1.825
Totale	1.895

L'IRES accantonata per l'esercizio 2013, di 70 migliaia di euro, si riferisce ai redditi di fabbricati e di capitale.

L'accantonamento dell'IRAP, pari a 1.825 migliaia di euro, deriva principalmente dal calcolo dell'IRAP istituzionale con l'applicazione dell'aliquota ordinaria dell'8,5% sul monte retributivo (stipendi di tutto il personale, addizionati dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e dei redditi da lavoro autonomo non esercitato abitualmente, dedotto il costo del personale disabile e del personale distaccato/comandato), abbattuta della percentuale di incidenza dei ricavi commerciali sui ricavi totali. A fronte di tale abbattimento si è provveduto alla determinazione del valore della produzione netta, derivante dall'attività commerciale, quale base imponibile sulla quale applicare la vigente aliquota.

23. Utile (Perdita) dell'esercizio

(valori in migliaia di euro)	
2013	
23. Utile (perdita) dell'esercizio	2.078

Nel primo anno di piena operatività dell'ICE - Agenzia è stato registrato un avanzo di 2.078 migliaia di euro.

Tale risultato è stato possibile grazie all'oculata gestione delle risorse finanziarie disponibili nonché dal forte impulso dato all'attività di assistenza agli operatori che ha consentito un incremento del 20% dei ricavi da prestazioni di servizi rispetto alla previsione.

**Il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento
Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane
Riccardo Landi**



**Il Direttore Generale
Roberto Luongo**



Allegati

Rendiconto finanziario**Allegato 1**

(valori in euro)

	2013
Risultato operativo	3.928.083
Imposte di competenza esercizio	-1.895.000
Risultato operativo dopo le imposte	2.033.083
Ammortamenti	3.678.557
Flusso di cassa operativo lordo	5.711.640
(Aumento) Diminuzione del Capitale Circolante Netto	23.619.278
<i>(Aumento) / Diminuzione Attività Correnti</i>	17.200.588
<i>Aumento / (Diminuzione) Passività Correnti</i>	6.418.690
Flusso di cassa operativo netto	29.330.918
(Investimenti) Disinvestimenti in Impieghi Fissi	-32.188.059
<i>Investimenti netti in Immob. Materiali</i>	-123.169
<i>Investimenti netti in Immob. Immateriali</i>	-1.305.016
<i>Aumento / (Diminuzione) Fondi</i>	-32.100.619
<i>(Aumento) / Diminuzione Partecipazioni e altre immob. Fin.</i>	1.340.745
Flusso di cassa dopo investimenti	-2.857.141
Aumento (Diminuzione) Finanziamenti netti	-5.990.254
<i>Aumento (Diminuzione) Capitale</i>	-5.990.254
<i>Aumento (Diminuzione) Finanziamenti e Mutui</i>	0
<i>(Aumento) Diminuzione Crediti verso Soci vers. Dovuti</i>	0
Flusso di cassa dopo finanziamenti	-8.847.395
Proventi / Oneri Straordinari	-386.533
Flusso di cassa dopo componenti straordinarie	-9.233.928
Proventi (Oneri) Finanziari	431.338
Flusso di cassa netto	-8.802.590
Banche saldo iniziale	41.825.235
Banche saldo finale	33.022.645
Variazione posizione verso banche	-8.802.590

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto**Allegato 2**

(valori in euro)

	Situazione al 01/01/2013	Incrementi	Decrementi	Totale al 31/12/2013
I. Fondo di dotazione	856.973			856.973
Totale Variazioni Altre riserve		0	0	
VII. Altre riserve	33.663.058			27.672.804
Totale Variazioni Altre riserve		0	-5.990.254	
1. Riserve da Rivalutazione di Partecipazioni	0			0
Variazioni dell'esercizio		0	0	
2. Riserve di cui alla Legge 19/91	2.584.250			2.368.963
Variazioni dell'esercizio		0	-215.287	
3. Fondo per l'attività di promozione all'estero	31.078.808			25.303.841
Variazioni dell'esercizio		0	-5.774.967	
4. Riserva di utili	0			0
Variazioni dell'esercizio		0	0	
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0			0
Variazioni Utili (Perdite) portati a nuovo		0	0	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	0	2.077.888	0	2.077.888
Totale patrimonio netto	34.520.031	2.077.888	-5.990.254	30.607.665

Prospetto di raccordo con la contabilità generale dello stato**Allegato 3**

Pagina 1/2

(valori in euro)

	Eserc. 2013
Spese finanziarie	
(A) Correnti:	
Assegni compensi, indennità e rimborsi spese per organi dell'ente	363.467
Costo del lavoro	58.320.428
Acquisizione di beni e servizi	53.208.477
Trasferimenti passivi	90.000
Oneri finanziari	78.416
Altre spese	6.229.070
Totale (A)	118.289.858
(B) In conto capitale:	
Aumento valore beni patrimoniali	3.255.981
- Immobili	6.930
- Mobili e macchine ufficio	596.483
- Impianti, macchine e attrezzature	22.881
- Automezzi	-
Acquisizione partecipazioni azionarie	-
Aumento immobilizzazioni immateriali	2.629.687
Depositi cauzionali	144.469
Totale (B)	3.400.450
(C) Rettifiche di costo che non danno luogo a movimenti finanziari	
Rimanenze iniziali	85.104
Ammortamenti e deperimenti	3.678.557
<i>Accantonamenti</i>	
Fondo rischi e oneri	1.000.078
<i>Variazioni patrimoniali straordinarie</i>	
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.112.417
Totale (C)	5.876.156
Totale (A+B+C)	127.566.464
Conti d'ordine	17.981.239

Prospetto di raccordo con la contabilità generale dello stato**Allegato 3**

Pagina 2/2

(valori in euro)

	Eserc. 2013
Entrate finanziarie	
(A1) Correnti	
Trasferimenti correnti dallo stato	77.012.055
Altre entrate finalizzate alla realizzazione dell'attività promozionale pubblica	44.269.349
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	3.227.154
Redditi e proventi patrimoniali	271.540
Altre entrate	655.582
Totale (A1)	125.435.680
(B1) In conto capitale	
Alienazione beni patrimoniali	
- Immobili	-
- Mobili e macchine d'ufficio	2.037.484
- Impianti, macchine, attrezzature	196.398
- automezzi	-
Vendita di partecipazioni ordinarie	-
Riscossione di crediti	1.299.780
Trasferimenti in conto capitale	-
Accensione di debiti	-
Totale (B1)	3.533.662
(C1) Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari	
Rimanenze finali	84.793
Variazioni patrimoniali straordinarie:	
Sopravvenienze attive insussistenze passive	723.429
Totale (C1)	808.222
Totale (A1+B1+C1)	129.777.564
Conti d'ordine	17.981.239
Riepilogo	
Spese finanziarie	
Totale (A)	118.289.858
Totale (C)	5.876.156
Totale spese finanziarie	124.166.014
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	2.077.888
Totale	126.243.902
Entrate finanziarie	
Totale A1	125.435.680
Totale C1	808.222
Totale entrate finanziarie	126.243.902

**Confronto Costi-Ricavi 2013 per Reti di Produzione
Attività Istituzionale**

Allegato 4

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

(valori in migliaia di euro)

DESCRIZIONE MASTRO	ATTIVITA' ISTITUZIONALE				RETE ESTERA CONSUNTIVO 2013	TOTALE ISTITUZIONALE CONSUNTIVO 2013
	SEDE CONSUNTIVO 2013	UFFICIO DI MILANO CONSUNTIVO 2013				
COSTI						
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE						
ACQUISTO DI BENI	120	2			127	249
PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.143	112			2.562	8.817
GIODIMENTO DI BENI DI TERZI	376	45			5.850	6.271
COSTO DEL LAVORO	29.005	7			26.995	55.007
ONERI FISCALI	2.332	0			129	2.461
ONERI DIVERSI	30	0			99	129
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0			0	0
ONERI FINANZIARI	2	0			56	58
ONERI STRAORDINARI	1.054	6			49	1.109
TOTALE A)	39.062	172			35.867	75.101
B) COSTI NON FINANZIARI						
AMMORTAMENTI	2.656	148			875	3.679
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0			0	0
RIMANENZE INIZIALI	59	3			23	85
ACCANTONAMENTI	1.000	0			0	1.000
TOTALE B)	3.715	151			898	4.764
TOTALE COSTI (A+B)	42.777	323			36.765	79.865
RICAVI						
CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	17.962	0			0	17.962
CONTRIBUTO PER LE SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA	59.050	0			0	59.050
RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	172	360			2.695	3.227
PROVENTI FINANZIARI	268	0			349	617
PROVENTI DIVERSI	291	0			3	294
RIMANENZE FINALI	61	0			24	85
PROVENTI STRAORDINARI	588	16			124	708
TOTALE RICAVI	78.372	376			3.195	81.943
AVANZO D'ESERCIZIO						2.078

**Confronto Costi-Ricavi 2013
Attività Promozionale**

Allegato 4

ATTIVITA' PROMOZIONALE DI SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE		(valori in migliaia di euro)
DESCRIZIONE MASTRO	ATTIVITA' PROMOZIONALE CONSUNTIVO 2013	
COSTI		
ACQUISTO DI BENI		405
PRESTAZIONI DI SERVIZI		19.952
GODIMENTO DI BENI DI TERZI		17.870
COSTO DEL LAVORO		2.404
ONERI FISCALI		3.617
ONERI DIVERSI		20
RETTIFICHE DI RICAVI		0
ONERI FINANZIARI		20
ONERI STRAORDINARI		4
TOTALE COSTI		44.292
RICAVI		
CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO		0
CONTRIBUTO PER LE SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA		0
UTILIZZO FONDI ATTIVITA' PROMOZIONALE		24.397
UTILIZZO FONDI RESIDUI D.LGS. 143/98 AZIONI GDO AGROALIMENTARE		8
ALTRE ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI		1.125
COMPARTICIPAZ. IMPRESE, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI AL Progr. PROMOZ.LE		18.731
RICAVI PRESTAZ. SERVIZI		0
PROVENTI FINANZIARI		13
PROVENTI DIVERSI		0
RIMANENZE FINALI		0
PROVENTI STRAORDINARI		18
TOTALE RICAVI		44.292

